

Q5 regene

Agosto/Settembre 2026
n° 332 - 1 Euro

**Da Fregene
a Maccarese
in bicicletta**

**Dalla Regione
via libera al progetto**

Baldestein

ESTATE da VINCI

Nuovi arrivi. Nuovi look. Nuove emozioni.



I NOSTRI NEGOZI



Nuove aperture, nuove ispirazioni,
nuove occasioni per esprimere chi sei.
Vieni a scoprirle tutte!

GRA Uscita 30
direzione Fiumicino

A 91 Uscita Zona Commerciale
Via G. Montanari - Fiumicino (RM)

da Vinci



MEDICAL
SAN GIORGIO

Poliambulatorio Specialistico
Analisi Cliniche

Orari prelievi: dal lunedì al sabato 7.30 - 10.30
Per info e prenotazioni Tel. 06.6678513 - 06.51603098 - 333.1113877 - 8
Info@medicalsangiorgio.it - www.medical-sangiorgio.it
Via della Muratella, 1059/D - 00054 Fiumicino (RM) località Maccarese

Paoli Group srl

Snack Bar café

Bar pasticceria artigianale
gelateria artigianale
cocktails bar



lo storico locale di Fregene ti aspetta

Dalla colazione al pranzo fino all'aperitivo

Pasticceria artigianale
Gelateria artigianale • Gastronomia

Aperitivo dove puoi usufruire della formula 2x1
bevi un calice e il secondo te lo offriamo noi
una completa selezione di cocktails alcolici e analcolici
e il nostro famoso cocktail Martini Club

Puoi prenotare qui i tuoi buffet dolci e salati, torte, semifreddi e pasticceria mignon

GIOVEDÌ
isola pedonale
musica dal vivo

Servizio consegna a domicilio anche ghiaccio alimentare
Chiamando 06/66562323
Viale Castellammare, 42

ENOTECA

Enoteca Bernabei *Fregene*



L'Enoteca a Fregene
L'aperitivo di gusto da noi

Specialità
eno gastronomiche
vini bollicine e distillati



Consegne
a domicilio

FREGENE - VIALE CASTELLAMMARE 36
ORARIO 9.30/13.30 - 16.30/22.30 - TEL. 388 4430906



Scopri come
**VALORIZZARE LA
TUA BELLEZZA**
con un taglio personalizzato firmato

Baldestein

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO IN SALONE!

Baldestein

Fregene, Viale Castellammare 35b - Tel. 06 31050708 - 348.4777068

www.baldestein.it



Scopri la nostra
ESPERIENZA DI BELLEZZA

Indietro, ma sempre sperando di spiccare il volo

to bagno, che non sembra poi così male, a settembre arriverà anche la vasca antincendio. Non siamo mai stati così avanti con il progetto di recupero della pineta secolare. La lettera aperta del sindaco sugli investimenti previsti, vedremo nei prossimi mesi quanto verrà messo a terra, ma se dopo la pineta, verrà inaugurata la condotta di risalita, partirà il cantiere di viale Castellammare sud, i lavori per il secondo lotto della soffolta e quelli per la ciclabile tra Fregene e Maccarese, il 2026 sarà un anno da ricordare.

Nel quarantennale della Riserva e nel trentennale dell'Oasi di Macchiagrande, siamo circondati dalla fauna selvatica, abbiamo avuto la terza cucciolata dei lupi di Fregene e viviamo intorno a scenari naturalistici magnifici.

Poi ci sono le imprese che lavorano, ricevono premi internazionali. Altre storiche attività, purtroppo, chiudono, come il Bar Camillo e Pinus Pinea. Un peccato, sul turismo si può e si deve fare molto di più. Abbiamo dato anche per questo uno sguardo al passato, attraverso i pittori dell'800, raccolto idee visionarie ma non troppo su un ritorno a prima della Bonifica. Una sbirciata all'ippodromo e alle corse al galoppo del 1927, alle capanne dei pescatori.

Tornare indietro per capire se la direzione presa è quella giusta, confrontandosi poi con il presente e alla fine tirare le somme. È vero, siamo molto indietro su tanti fronti, "reculer pour mieux sauter", dicono i francesi. Viviamo sempre con la speranza di poter un giorno spiccare il volo, con un'unica certezza: avere il privilegio di vivere in un territorio meraviglioso.

Fabrizio Monaco

Primo Piano **8**

Pineta, altri tagli, arriva antincendi

Progetti **10**

Dal Comune 30 milioni per Fregene

Progetti **12**

Per il lungomare 12 milioni

Ciclabile **16**

Via libera alla pista di Maccarese

Erosione **14**

Soffolta, secondo lotto a ottobre

Riserva **74**

Lupi, sei nuovi cuccioli

Storia **92**

Maccarese vista da Achille Vertunni

Storia **104**

Il campo delle corse al galoppo

Altro passo importante per la pineta. Dopo la A, ora si è passati alla C e alla B, anche qui tagli, poi ripiantumazioni e riqualificazione. Insieme al contesta-



ANNO XXXIX n° 332
Agosto-Settembre 2026

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Cervia, 60 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Gianmarco Papi
Chiara Russo
Marco Traverso

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Cervia, 60
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 8-6-1988
Finito di stampare 7/8/2026



Primo Piano

Dopo l'Area Fellini, interdetta al pubblico dal 10 luglio l'Area B, dedicata ai cani e la C per il taglio di 40 pini. Assegnato il bando per le vasche antincendio

di Fabio Leonardi

per almeno un mese i cancelli all'Area B e C del parco per "interventi urgenti". A partire dal 10 luglio, per l'abbattimento di Pinus Pinea secolari ormai completamente secchi e a rischio crolli, presenti proprio sopra la strada di ingresso, sullo spazio sacro dove si celebrano le Sante Messe estive e nel settore attrezzato per cani. Dove già ci sono stati diversi cedimenti, l'ultimo su un sentiero pedonale solo a metà luglio, la prova di quanto la situazione

scia "D", corrispondente al massimo livello di rischio, una minaccia concreta e immediata per la pubblica e privata incolumità.

Così è scattata prima la chiusura e poi sono partiti i lavori, trentadue gli alberi da abbattere nell'Area B e otto quelli nella C, con una durata stimata di circa 30 giorni lavorativi. Salvo imprevisti si riapre dopo Ferragosto. Con i tagli eseguiti dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le 7.00 e le 17.30.

Pineta altri tagli

Chiusa per eliminare 40 pini pericolanti. Due settori su tre della Pineta di Fregene sono stati interdetti al pubblico. Con un'ordinanza del sindaco Mario Baccini è stato deciso di non aprire

sia compromessa. Del resto la perizia dell'agronomo Marco Lelli, incaricato dal Comune di verificare lo stato di salute degli alberi, è stata perentoria: 40 di quei mastodontici tronchi secolari rientrano nella fa-

È stata "Edilverde di Piatti Maurizio", la società esecutrice dei lavori. E visto che la Pineta è infestata dal parassita alieno Cocciniglia Tartaruga, la ditta avrà l'obbligo di smaltire i materiali di risulta secon-

do le misure fitosanitarie di emergenza, utilizzando un biotrituratore sul posto, come è avvenuto dal 5 agosto, capace di trasformare il legno in segatura. La cippatrice ha iniziato il suo lavoro, il materiale trattato, il cosiddetto cippato, viene generalmente trasportato presso impianti a biomasse, dove viene destinato alla termodistruzione. Conclusa la rimozione di tutte le alberature abbattute, gli interventi proseguiranno con la sistemazione delle recinzioni danneggiate, non soltanto nell'Area B ma anche in altri tratti della Pineta monumentale. A rimanere aperta sarà la sola Area A della Pineta, quella più grande,

l'Ambiente del Comune. "Il vigilante – spiega l'assessore Stefano Costa – avrà il compito di verificare il rispetto delle norme, contribuendo alla tutela degli arredi urbani, dell'illuminazione e dell'intera Pineta. Inoltre potrà segnalare gli abbandoni illeciti dei rifiuti, denunciare comportamenti scorretti, anche da parte dei proprietari dei cani, ed eventuali situazioni di pericolo, incendi compresi".

Intanto si avvicina anche il momento di vedere realizzato l'impianto antincendio per tutta la Pineta. L'Amministrazione comunale ha reso noto lo stato di avanzamento del progetto per la realizzazione del si-

un sistema di difesa antincendio moderno ed efficace, l'Amministrazione sottolinea l'importanza di completare tutte le attività prope-
deutiche imprescindibili per garantire la massima sicurezza del sito.

La gara è stata fatta ed è stata anche aggiudicata, manca per la ditta il nullaosta antimafia, ma passati 30 giorni, a partire dal 1° agosto, sarà possibile procedere all'incarico. Quindi dai primi giorni di settembre si parte con il cantiere.

"In questo modo – dichiara il sindaco Baccini – ora è possibile fissare la data di avvio dei lavori per il nuovo sistema antincendio, procedendo all'indizione della gara di appal-



dedicata a Federico Fellini, dove i tagli sono stati già fatti mesi fa. Dolorosi, più di 120 alberi abbattuti, che hanno cambiato la fisionomia dell'ingresso di Fregene. Al loro posto sono arrivate altrettante alberature, il Pino di Aleppo, resistente all'attacco della cocciniglia, lecci e altre piante tipiche della macchia mediterranea. E nel parco Fellini è stata introdotta una novità, fino al prossimo 31 agosto sarà attivo un servizio di vigilanza quotidiana, dalle 9.00 alle 21.00, su iniziativa dell'Assessorato al-

stema antincendio, destinato a proteggere la Pineta di Fregene, necessario per la tutela di uno dei patrimoni ambientali più importanti del territorio. Il progetto prevede la costruzione di una riserva idrica dotata di serbatoi e di un anello di distribuzione di idranti che interesserà in particolare il Parco Federico Fellini, Area A, e le zone limitrofe. I lavori, una volta avviati, avranno una durata stimata di circa sei mesi. Nonostante la consapevolezza dell'urgenza di dotare la Pineta di

to secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti pubblici. Si tratta di passaggi obbligati, agire senza prima mettere in sicurezza la Pineta avrebbe significato esporre cittadini, operatori e l'ambiente stesso a rischi inaccettabili".

La nuova riserva idrica, una volta operativa, non solo difenderà la Pineta monumentale dagli incendi, ma potrà anche diventare un punto di rifornimento prezioso per i mezzi di soccorso impegnati su tutto il territorio in caso di emergenze.

PRIMO PIANO

Lettera aperta del sindaco ai cittadini: "Abbiamo stanziato il più importante programma di investimenti conosciuto dal centro balneare negli ultimi decenni"

di Mario Baccini

Tre anni non sono molti per cambiare il volto di un territorio, soprattutto quando si eredita una situazione finanziaria complessa che ha imposto, fin dal primo giorno, un rigoroso lavoro di risanamento dei conti pubblici. È stata una scelta obbligata e responsabile: senza un bilancio solido non si possono programmare investimenti, aprire cantieri e costruire il futuro. Terminata quella fase, abbiamo potuto avviare un grande piano di interventi che oggi sta restituendo a Fregene l'attenzione che merita.

Quando ci siamo insediati, Fregene era da troppo tempo fuori dalle priorità della programmazione amministrativa. Oggi è tornata al centro dell'azione del Comune, con una visione organica che guarda al presente ma soprattutto al futuro. Dopo l'estate incontrerò le cittadine e i cittadini di Fregene per condividere con loro le azioni in corso e i progetti per il futuro. Non slogan. Fatti.

Per la prima volta è stato avviato un progetto complessivo di rinascita della Pineta Monumentale, uno dei simboli di Fregene. Un programma che comprende la messa in sicurezza delle alberature, le ripiantumazioni con essenze più resistenti, il sistema antincendio con vasche di accumulo, nuove recinzioni, bagni pubblici, arredi, percorsi naturalistici e servizi. L'obiettivo è restituire ai cittadini un parco unico di oltre venti ettari, nel cuore della località.

Abbiamo riqualificato il Parco Giochi e riaperto il boschetto della scuola, avviato l'ampliamento del Nucleo di Cure Primarie e realizzato il trattamento endoterapico contro la cocciniglia per salvaguardare

il patrimonio arboreo. È partito il piano straordinario di manutenzione delle strade, con interventi già conclusi e altri in corso, insieme al nuovo Piano Strade che interesserà progressivamente tutto il territorio. Stiamo finalmente rimettendo in funzione il sistema di videosorveglianza agli ingressi di Fregene, rimasto inutilizzato per anni, e stiamo

Sul fronte sanitario abbiamo definito il protocollo per il trasferimento del presidio del 118 in via Loano, rafforzando un servizio essenziale per tutto il territorio. È opportuno ricordare che la sede dell'Anagrafe era stata chiusa dalla precedente Amministrazione e destinata ad altri uffici: per questo le polemiche che attribuiscono quella scelta alla

Trenta milioni per Fregene



raddoppiando il numero delle telecamere per garantire maggiore sicurezza. Sono state realizzate nuove ecoisole informatizzate, sono quasi terminati i lavori della condotta di risalita, è stato programmato il nuovo campo da basket sul lungomare ed è stato riqualificato il Parco Maiori con nuovi giochi e il ripristino dell'impianto di irrigazione.

nostra Amministrazione non corrisponde alla realtà dei fatti. Abbiamo inoltre candidato al finanziamento il recupero della villa confiscata alla mafia di via Noli, per un importo di circa 500 mila euro, in attesa dell'esito del bando. Un progetto che consentirà di restituire alla collettività un bene simbolo della legalità.

Per la Polisportiva è stata avviata la procedura di project financing, mentre per viale Castellammare sono stati rilasciati i permessi di costruire per l'ultimo lotto, opera a scomputo che si aggiunge agli investimenti pubblici e alle altre urbanizzazioni.

Per il lungomare di Fregene abbiamo approvato il protocollo con l'Ordine degli Architetti che porterà alla realizzazione del masterplan del waterfront, con un investimento previsto di circa 12 milioni di euro, destinato a ridisegnare uno dei luoghi più rappresentativi della nostra costa. I lavori per la condotta di risalita sono ormai vicini alla meta, un passaggio importante per la qualità del mare e



il riuso dell'acqua per l'irrigazione dei campi agricoli.

Nei prossimi giorni saranno concluse le Conferenze dei Servizi della pista ciclopedonale Fregene-Maccarese e del nuovo ponte di collegamento con il Borgo di Maccarese, completando una infrastruttura strategica per la mobilità sostenibile.



Insieme alla Regione Lazio partiranno inoltre i lavori del secondo lotto della barriera soffolta contro l'erosione marina, un intervento fondamentale per la tutela del nostro litorale.

Viale Castellammare sud, la sua riqualificazione inizierà alla fine dell'estate, un'opera importante e molto attesa dai cittadini. Tra gli interventi già programmati figura anche la riqualificazione del piazzale della Chiesa dell'Assunta, prevista nel 2027, che completerà il percorso di valorizzazione del centro cittadino. Nel complesso, gli investimenti pubblici già finanziati e programmati superano i 26 milioni di euro. A questi potranno aggiungersi il finanziamento per il recupero della villa di via Noli, le opere di urbanizzazione realizzate dai privati, gli interventi a scomputo e il project financing della Polisportiva, portando il volume complessivo degli investimenti ben oltre i 30 milioni di

euro. Si tratta, con ogni probabilità, del più importante programma di investimenti che Fregene abbia conosciuto negli ultimi decenni. Le critiche dei cittadini sono sempre benvenute. Sono uno stimolo a migliorare e rappresentano un contributo prezioso per amministrare meglio. Ben diverso è il caso delle polemiche strumentali, che ignorano volutamente i fatti e i risultati raggiunti. Noi continueremo a rispondere come abbiamo fatto finora: con il lavoro, con i cantieri e con gli investimenti. Perché in soli tre anni abbiamo rimesso in moto una macchina amministrativa che oggi programma il futuro anziché rincorrere le emergenze. Il nostro obiettivo è semplice: restituire a Fregene il prestigio che merita e consegnare alle nuove generazioni una località più bella, più sicura, più moderna e più vivibile. Nel Comune di Fiumicino Fregene continuerà a essere una delle nostre priorità.



Progetti

Per realizzare in 3 anni il progetto vincitore del Concorso di Progettazione avviato dal Comune in collaborazione l'Ordine degli Architetti della Provincia di Roma

di Fabrizio Monaco

Lungomare, previsti 12mln

Dodici milioni di euro in tre anni. È questa la cifra che il Comune intende investire sul nuovo lungomare di Fregene. Come è noto la Giunta Comunale ha approvato la delibera per avviare "le attività propedeutiche alla definizione del progetto complessivo del lungomare, asse strategico della futura riqualificazione". L'accordo con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Roma prevede un concorso di progettazione: mettere a sistema e riordinare tutto l'esistente, ciclabile, aree verdi, parcheggi e opere di urbanizzazione, dal Villaggio dei Pescatori fino a Fregene sud. Impresa non facile, perché a parte l'asse centrale, dal Sogno del Mare al Patio, che conserva ancora il disegno degli architetti della società "Marina e Pineta di Fregene" realizzato a partire dal 1924, con le grandi aiuole, la viabilità attuale nei due sensi di marcia intorno, non c'è più la parte qualificante del disegno: le colonne sul piazzale, il Ristorante Grande, le cabine in legno con

vista sulla spiaggia. Il resto, verso sud come verso nord, non ha mai avuto una progettazione, si è sviluppato in un modo "spontaneo", prima sullo sterrato e poi con l'asfalto ma senza alcuna idea se non quella di permettere alle auto di percorrere un viale.

"L'obiettivo è mettere a sistema gli interventi già realizzati negli ultimi anni – ripete il sindaco Mario Baccini – dalla pista ciclabile ai parcheggi, fino alle opere di urbanizzazione, per arrivare a una progettazione organica e coordinata dell'intero waterfront di Fregene. Vogliamo mettere al centro del programma una riqualificazione complessiva del lungomare, spazio vitale per una località balneare, con una soluzione capace di coniugare qualità urbana, fruibilità degli spazi pubblici e sviluppo sostenibile. E non sarà una progettazione simbolica ma con effetti concreti e immediati, vogliamo arrivare a una proposta fattibile, anche economicamente, per realizzare il prima possibile l'opera".

Il costo del concorso dovrebbe essere di circa 270mila euro, tra i lotti

previsti, quattro, bisogna escludere il Lungomare Centro, quello dove sorgerà la Lente del Gruppo Federici che lì costruirà un complesso residenziale di circa 100mila mc e che dovrebbe prevedere anche un grande albergo, la piazza e il pontile.

Come ricordato nel recente passato, sono stati tre i concorsi che hanno avuto come oggetto il lungomare di Fregene. Il primo è del 1996 e venne organizzato dalla "Associazione Programma Giovane", un Concorso Nazionale di idee al quale poi non seguì nulla di concreto.

Il secondo è stato quello privato, fatto nel 2007 dall'Ares 2002, società del Gruppo Federici, per il "Lungomare Centro", il tratto da via Gabicce a Mare a via La Plaia, 900 metri di litoranea, la LM2 come viene chiamata nella convenzione, che dovrà realizzare l'immobiliare. Un concorso di idee, dal quale è uscita vincitrice la proposta dell'associazione capitanata da Francesco Cellini, allora preside della Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre. Pezzo forte della proposta era la



grande piazza pedonale rialzata, la "piastra attrezzata", nella quale trovano spazio la piscina coperta, il centro sportivo, fitness e benessere, l'area congressi, il ristorante panoramico, il bar e il centro commerciale. Sotto la piastra, interrato, un mega parcheggio privato, mentre quelli pubblici erano a raso lungo la viabilità perimetrale. Tutto intorno una grande isola pedonale con due piste ciclabili e il parco. Dalla "piastra mare" partiva un pontile esclusivamente pedonale per la sola passeggiata che ospitava un paio di piccoli chioschi, allora previsto attraverso la spiaggia libera del Villaggio Mammolo. Per quello che se ne sa, anche quel progetto sarebbe stato poi superato da nuove ipotesi.

Infine c'è il terzo concorso, quello del 2010, proposto dalla Giunta guidata da Mario Canapini, il "Concorso Internazionale di progettazione per il lungomare di Fregene", sempre in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, allora di Roma e Provincia. Prevedeva tre sezioni: lungomare, varchi e pontile. La gara si concluse con un progetto vincitore, quello con capofila l'architetto Paola Misino, prevedeva la passeggiata rialzata e i parcheggi sotterranei. Costava allora 22 milioni, cifra indicata come requisito proprio dal bando di concorso redatto dal Comune stesso. Subito dopo il concorso, l'Amministrazione comunale diede l'incarico ai vincitori di fare uno studio di fattibilità per riadattare il progetto a un'economia di spesa

più congrua alle reali risorse del Comune, cosa che venne fatta. Quindi il progetto definitivo venne rimodulato su un importo di 12 milioni per tutto il tratto compreso tra il borgo dei pescatori e viale della Pineta di Fregene, con 4 milioni di euro lordi stanziati per il progetto esecutivo del primo stralcio attuativo, pronto per la gara d'appalto. Ma nonostante i costi, premio pagato per progetto vincitore, progetto di fattibilità e adeguamento approvato e pagato, progetto definitivo di tutto il lungomare, LM1 e LM3, approvato e pagato, primo stralcio esecutivo LM1 pronto per l'appalto, approvato e pagato, la gara non è mai stata fatta. Un inutile spreco di soldi e di tempo.

Anche la Giunta Montino si era "dedicata" al lungomare di Fregene, inserito nel Documento unico di programmazione, con un finanziamento che prevedeva solo un riordinamento generale dell'assetto di tutto il viale. Nel piano delle opere 2016-2018, erano anche stati stanziati 1,4 milioni di euro divisi in tre anni, 400mila il primo e 500mila per secondo e terzo. Inutile dire che dalle parole non si è passati nemmeno a un progetto preliminare.

E il sindaco Baccini il 3 agosto ha partecipato a Crotone al convegno nazionale "Dal concorso di progettazione alla lettera d'incarico", promosso dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Crotone, dedicato ai processi di rigenerazione urbana e al ruolo

strategico dei concorsi di progettazione nella trasformazione delle città. Amministratori, tecnici e professionisti, provenienti da diverse realtà italiane, in un confronto sul futuro dei waterfront urbani, individuando nei casi di Fregene e Rimini due esperienze di riferimento per le politiche di riqualificazione del fronte mare.



"Essere invitati a raccontare la nostra iniziativa in un contesto nazionale così qualificato, è un importante riconoscimento per il lavoro della nostra Amministrazione – ha detto Baccini – il fatto che il progetto di riqualificazione del lungomare di Fregene sia stato scelto come caso di studio, dimostra che la strada intrapresa è quella giusta e ci stimola a proseguire con ancora maggiore determinazione nella costruzione di una città più bella, sostenibile e competitiva".

Erosione

Aggiudicata la gara, la Regione chiarisce che saranno 350 metri di barriera, poi altri 3 pennelli negli altri 400 metri con ripascimento finale per 760 metri di 51.680 mc

di Andrea Corona

Soffolta II, lavori a ottobre

in continuità con il sistema di opere già realizzato più a sud. Le simulazioni condotte hanno preso in esame diversi scenari, valutati principalmente in funzione della capacità di contenere l'arretramento della linea di riva e di minimizzare gli effetti sui tratti di litorale posti a valle delle opere. La soluzione di riferimento è stata individuata in un sistema misto, costituito da opere rigide in massi naturali associate a un intervento di ripascimento. Tale im-

progetto mira a ridurre l'arretramento della linea di riva, proteggere le strutture balneari esistenti, garantire la continuità con le opere già realizzate a sud e limitare gli effetti sul litorale posto più a nord".

Le opere di difesa in massi naturali previste comprendono quindi la realizzazione di una barriera longitudinale soffolta di 350 metri, collegata all'estremità meridionale alla barriera esistente. Un sistema completato da un pennello di chiusura a nord, un pennello a T, realizzato all'interno della nuova cella, e due ulteriori pennelli a T più corti, ubicati a nord della barriera.

Il presupposto del ragionamento è che il sistema, proteggendo il tratto di costa a essa antistante, non provochi invece un aggravamento dell'erosione nel tratto im-



Con una nota inviata a Qui Fregene, la Regione Lazio, Assessorato al Demanio diretto da Fabrizio Ghera, chiarisce i punti del progetto che dovrebbe partire a ottobre. Questo perché l'opera è stata mandata in gara ed è stata anche aggiudicata.

"L'analisi delle alternative progettuali è stata sviluppata con l'obiettivo di individuare la soluzione più efficace per contrastare i fenomeni erosivi in atto lungo il litorale di Fregene Nord – scrivono i tecnici regionali – garantendo al tempo stesso la protezione delle aree retrostanti e delle strutture balneari esistenti. Il tratto interessato dall'intervento si estende per circa 760 metri, dallo stabilimento Il Delfino fino alla base dell'Aeronautica Militare, e si pone

stazione è coerente con gli interventi già eseguiti nel tratto meridionale del litorale, dove il sistema di barriere, pennelli e ripascimento ha consentito una maggiore stabilizzazione dell'arenile. In conclusione – aggiungono i tecnici – l'intervento proposto configura un sistema integrato di difesa costiera costituito da una barriera soffolta di circa 350 metri, quattro pennelli principali, n. 10, 11, 12 e 13, e un ripascimento di 51.680 mc su circa 760 metri di litorale. La soluzione scelta deriva dal confronto tra le alternative progettuali e risulta la più efficace perché associa la funzione di dissipazione e contenimento dell'energia ondosa delle opere rigide alla ricostituzione dell'arenile tramite apporto sedimentario. In questo modo il

mediatamente a nord della stessa. Come in effetti si è verificato in passato proprio con il precedente tratto di soffolta.

Ma l'idea che non si avranno effetti significativi nel tratto di costa successivo è smentita dai fatti. Il progetto del primo lotto della soffolta aveva lo stesso principio, al termine della scogliera realizzare dei pennelli longitudinali alla costa e si è visto come è andata. Per essere davvero certi di non avere "effetti significativi", occorrerà trovare in corso d'opera nuove risorse e prolungare la soffolta. Anche perché è chiaro a tutti dalle evidenze, che la soffolta, per come è concepita, deve essere prolungata per tutto il tratto di costa che si vuole proteggere, anche se i costi sono molto alti.



Calendario, eventi e mercato bio

Orari settimanali, appuntamenti per famiglie e la tua spesa biologica a km 0

Giorno

Lunedì	Hatha Yoga & Yin Yoga & Vinyasa Yoga
Martedì	Yoga bimbi & Hatha yoga & Pilates
Mercoledì	Hatha yoga & Yin Yoga & Vinyasa Yoga
Giovedì	Teatro in Movimento Bimbi & Hatha Yoga & Pilates
Venerdì	Teatro in movimento per adulti & Trattamenti con le Campane Tibetane & Cristallo
Sabato	Eventi ed Esperienze Ayurveda

Eventi della Domenica

Gyrokinesis & Favole e Biscotti & Bagni Sonori & Yoga
pavimento pelvico & Arte e Natura in Cucina &
Presentazione di libri &...

Presenteremo **ALL**

ALBATROS LONGEVITY LIFE a Ottobre.

Un progetto per piccole e medie imprese e imprenditori



Favole & Biscotti

Domenica pomeriggio, una evento al mese

Un momento magico per bimbi
e famiglie con letture animate e merenda
con i nostri biscotti appena sfornati.



La Terra ad Albatros

Dalla Terra alla Tavola: La Spesa Biologica a km 0.
Impariamo a seguire le stagioni! Ogni venerdì mattina ritiriamo
ad Albatros la tua **Cassetta Bio di Stagione** direttamente
dall'azienda agricola BIO del territorio, il Melograno. Ortaggi
freschi, sani e coltivati secondo natura.
Prenota la tua **Cassetta Bio** con i prodotti di Stagione!



Campane Tibetane e Campane di cristallo

Trattamenti con le campane su prenotazione per singoli
e di gruppo, bagni sonori organizzati come evento.
Riarmonizza la tua energia con la frequenza delle
campane, un sollievo per il corpo e per l'Anima



Albatros
Centro Olistico Ricreativo



Viale 3 Denari 474,
Maccarese Stazione



328 6664660
olisticalbatros@gmail.com



@olisticalbatros



Albatros Centro Olistico Ricreativo

Un altro passo avanti, decisivo, per la realizzazione della pista ciclopeditonale tra Maccarese e Fregene. La Regione Lazio ha espresso parere paesaggistico favorevole al progetto esecutivo dell'opera, nell'ambito della Conferenza dei Servizi avviata dal Comune di Fiumicino. Il provvedimento riguarda un intervento atteso dalle due località e prevede la realizzazione di un collegamento ciclopeditonale bidirezionale lungo circa 2.213 metri, con una larghezza minima di 2,50 metri, che si svilupperà prevalentemente in sede propria parallelamente a viale di Castel San Giorgio.

Il progetto, promosso dall'Amministrazione comunale e realizzato

gresso di Fregene, garantendo una nuova infrastruttura dedicata alla mobilità sostenibile e alla sicurezza di ciclisti e pedoni.

Tra gli interventi previsti ci sono la sistemazione della sede ciclopeditonale con pavimentazioni differenti a seconda dei tratti, il recupero della canaletta attraverso opere di bonifica e riempimento, la realizzazione

del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il via libera è però subordinato ad alcune condizioni, tra cui l'acquisizione del parere archeologico della Soprintendenza competente e il rispetto delle prescrizioni eventualmente indicate. Durante i lavori dovrà inoltre essere limitata la rimozione della vegetazione alle sole aree indispensa-

Da Fregene a Maccarese



Viabilità

Dalla Regione arriva il parere favorevole paesaggistico per la pista.

Lunga 2,2 chilometri aprirà nuovi scenari per residenti, turisti e pendolari

di Francesco Camillo



di cinque attraversamenti stradali protetti e adeguatamente segnalati, oltre ad alcuni interventi puntuali sui marciapiedi esistenti in prossimità della rotonda di Fregene.

Proprio nella zona dell'ingresso alla località balneare sono previste alcune modifiche per garantire la continuità del percorso, con un allargamento dei marciapiedi e adeguamenti della sede stradale.

La Regione, nella propria valutazione, ha evidenziato come l'intervento ricada in un'area sottoposta a diversi vincoli paesaggistici, tra cui quelli legati alla presenza del Fiume Arrone, alla Riserva Naturale Statale del Litorale Romano e alle zone di interesse archeologico. Nonostante ciò, gli uffici regionali hanno ritenuto il progetto compatibile con le norme di tutela, esprimendo parere favorevole ai sensi

bili alla realizzazione dell'opera. Prevista anche una compensazione ambientale: in seguito all'abbattimento di due acacie nella rotonda di ingresso a Fregene saranno messi a dimora quattro nuovi esemplari in un'area idonea.

"La pista rappresenta uno degli interventi più attesi per migliorare i collegamenti tra Maccarese e Fregene – dichiara il sindaco Mario Baccini – due realtà vicine ma ancora oggi prive di un collegamento sicuro per chi si muove a piedi o in bicicletta".

Il prossimo passaggio sarà il completamento dell'iter autorizzativo con gli ulteriori pareri previsti dalla Conferenza dei Servizi, prima dell'avvio della fase realizzativa che, secondo gli uffici tecnici del Comune, potrebbe iniziare entro la fine dell'anno.

dalla Maccarese Spa, prevede il recupero del tracciato della vecchia canaletta irrigua dismessa, una scelta che consentirà di ridurre il consumo di suolo e limitare l'impatto sul paesaggio agricolo.

Il percorso sarà suddiviso in quattro tratti funzionali e collegherà progressivamente Maccarese con l'in-

Strisce blu dal 25 luglio

Sul territorio comunale dallo scorso 25 luglio ha preso il via la sperimentazione delle strisce blu a Fregene, Fiumicino e Isola Sacra. Il servizio sarà gestito dalla società in House Servizi Civici Spa fino al 31 luglio 2027. L'obiettivo è migliorare la rotazione dei parcheggi, facilitare l'accesso alle zone più frequentate e garantire una maggiore disponibilità di posti auto nei periodi di maggiore afflusso.

A Fregene gli stalli a pagamento saranno attivi dal 1° aprile al 31 ottobre e riguarderanno il Lungomare di Levante, il Lungomare di Ponente e il Villaggio dei Pescatori. Lo stesso vale per il Lungomare della Salute a Isola Sacra. Le nuove aree a pagamento attive tutto l'anno, invece, sono quelle di via della Torre Clementina e piazza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa a Fiumicino.

Il nuovo sistema coinvolgerà complessivamente 1.596 stalli, con pagamento della sosta previsto tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00. Per il pagamento si potranno utilizzare i 29 parcometri installati sul territorio oppure le app dedicate.

La tariffa ordinaria è di 1 euro l'ora, fino a un massimo di quattro ore consecutive. Superato questo limite sarà prevista una tariffa giornaliera di 5 euro. Per favorire le soste brevi sarà inoltre garantita una gratuità di 30 minuti, una volta al giorno, per tutti gli utenti.

Sul fronte delle agevolazioni, ogni nucleo familiare residente potrà richiedere fino a due permessi gratuiti per veicoli di proprietà validi nelle strisce blu della propria zona di residenza. Anche i domiciliati stabilmente nel Comune per motivi di lavoro o studio potranno ottenere un'autorizzazione gratuita per un veicolo.

Previste agevolazioni anche per le imprese artigiane con sede operativa nelle aree interessate, con la possibilità di ottenere permessi per i mezzi utilizzati nelle attività di ser-

vizio e carico-scarico. Permessi ed esenzioni potranno essere richiesti attraverso il sito di Servizi Civici

vettura no. Poiché al rientro dal lavoro, dopo le 17.30, non avrei trovato posto, siamo stati costretti ad acquistare uno scooter per consentirmi di raggiungere l'azienda. Oggi la mia auto, dato che avrei dovuto pagare 5 euro al giorno senza poterla utilizzare liberamente, è parcheggiata a circa due chilometri da casa e spero di ritrovarla nelle stesse condizioni in cui l'ho lasciata. Se questo è giusto, va bene così, ma al Villaggio poche famiglie hanno una sola auto". Pro-



Spa. Non sarà necessario esporre alcun contrassegno sul parabrezza, il controllo delle autorizzazioni avverrà tramite il sistema di lettura automatica delle targhe.

Regole molto più restrittive per il Villaggio dei Pescatori dove, vista la ridotta disponibilità di parcheggi, la sosta gratuita sarà riservata esclusivamente ai residenti, ma con un solo veicolo per nucleo familiare. Né ci saranno esenzioni per aziende e domiciliati. Una decisione che ha scatenato non poche polemiche, così come ha suscitato malumore l'installazione di un solo parcometro in tutta la strada.

"In famiglia – racconta un residente del Villaggio – abbiamo due auto. A mia moglie è stato rilasciato il regolare permesso, mentre per la mia

Viabilità

Partito il servizio sperimentale della Servizi Civici Spa. Il caso Villaggio dei Pescatori dove le regole sono più restrittive rispetto le altre zone

di Fabio Leonardi

blemi anche per i dipendenti delle attività: diversamente dai lavoratori in altre zone di Fregene, dove si può parcheggiare nelle strade interne rispetto al lungomare, al Villaggio non c'è questa possibilità. Con un semplice censimento il problema si sarebbe potuto risolvere".

Demanio

In Consiglio comunale passa l'ordine del giorno, atto di assunzione di responsabilità politica sul principio dell'interesse pubblico per un riordino normativo della materia

di Aldo Ferretti

Avanti concessioni abitative

Il Consiglio comunale di Fiumicino il 23 luglio ha approvato all'unanimità l'Ordine del Giorno sul demanio marittimo a uso abitativo, compiendo un passo importante verso una soluzione stabile e giuridicamente sostenibile di una vicenda che coinvolge numerose famiglie del nostro territorio, circa 450. L'approvazione unanime rappresenta il primo vero atto di assunzione di responsabilità politica sul principio dell'interesse pubblico, riconoscendo la necessità di ga-

mento del canone e non dell'indennizzo per occupazione, che comporterebbe un aggravio economico fino al triplo degli importi ordinariamente dovuti.

Si tratta di un passaggio di grande rilievo, non solo sotto il profilo amministrativo ma anche sotto quello giuridico. Soltanto riaffermando il principio della permanenza del rapporto concessorio e, quindi, dell'onere del canone, sarà infatti possibile affrontare con maggiore certezza e cognizione di causa gli even-

resse della comunità. Non si tratta di un atto contro qualcuno, ma di un'assunzione di responsabilità nei confronti dei cittadini, nel rispetto della legalità e delle competenze istituzionali. Abbiamo indicato una strada chiara, fondata sull'interesse pubblico, che dovrà ora essere sostenuta nei confronti di tutti gli enti competenti, affinché si arrivi a una disciplina definitiva capace di garantire certezza del diritto, equità e continuità amministrativa".

Con questo atto il Comune confer-



rantire continuità alle concessioni nelle more dell'atteso riordino normativo della materia. Si afferma un principio fondamentale: la continuità delle concessioni costituisce il presupposto indispensabile affinché il rapporto tra Amministrazione e concessionari continui a essere regolato attraverso il paga-

tuali contenziosi pendenti o futuri, evitando interpretazioni che rischierebbero di produrre effetti gravemente penalizzanti per i cittadini.

"L'unanimità registrata in Consiglio comunale – dice il sindaco Mario Baccini – dimostra che, su questioni così delicate, le istituzioni sanno trovare un terreno comune nell'inte-

ma il proprio impegno a proseguire il confronto con Regione Lazio e Governo, affinché venga individuata una soluzione normativa definitiva che salvaguardi i diritti dei concessionari, assicuri il rispetto dell'interesse pubblico e consenta una gestione ordinata e sostenibile del demanio marittimo.



ONDANOMALA
Suite club



Via Silvi Marina, 105 - Fregene - Tel. 06 6656 1201
www.ondanomalafregene.com - ondanomalafregene@gmail.com

Porti

Il porto commerciale viaggia a vele spiegate verso la fine dei lavori prevista per la metà del 2027. Preparando il terreno anche per il secondo lotto e il suo finanziamento

di Andrea Corona

Adesso si vede. Dall'alto poi, ancora meglio. I lavori del porto commerciale di Fiumicino avanzano rapidamente. Il molo di sotto e sopraflutto sono alle battute finali, bisogna completarli, allungare ancora qualcosa e soprattutto alzare il loro livello di qualche metro per completare la progettazione. Nonostante le mareggiate che hanno creato non pochi problemi, il I lotto funzionale che prevede la realizzazione della nuova Darsena pescherecci, uno scalo di alaggio, la consegna dei piazzali operativi a servizio degli operatori delle attività portuali, con tutti i sottoservizi e viabilità di accesso, dovrebbe rispettare la scadenza prevista: metà 2027. Il molo di sottoflutto è quasi terminato, indispensabile per proteggere la Darsena pescherecci. Da completare quello di sopraflutto, la "diga", uno degli interventi più impegnativi, parallela all'argine dell'attuale molo del Porto canale, a partire dal ristorante "Al Molo Bastianelli". Dove la radice è lunga 400 metri e poi c'è l'angolo verso nord di altri 300 metri a proteggere



Oramai si vede

la Darsena pescherecci e le relative banchine, settecento metri in tutto, contro i millecinquecento complessivi da realizzare nel secondo futuro lotto.

Quello di Fiumicino sarà un porto commerciale in qualche modo storico, il primo costruito in Italia da 50 anni a questa parte, un intervento ormai in dirittura di arrivo destinato a cambiare la fisionomia della cittadina e della sua portualità.

Il sindaco ha inoltre chiesto ad Autorità portuale un impulso ulteriore, la realizzazione nell'area del porto di una Caserma dei Vigili del Fuoco, essenziale per il territorio, e un Centro Congressi da posizionare nel grande piazzale nord. Sicurezza e turismo, temi strategici e quell'area è l'ideale per trovarvi una

collocazione. E per farlo bisogna prevedere la realizzazione dei sottoservizi, indispensabile per aprire questo nuovo scenario.

C'è poi il capitolo del secondo lotto che si è iniziato ad affrontare e soprattutto il tema del suo finanziamento, indispensabile per poter procedere. In attesa di vedere come finirà la querelle del porto crocieristico, l'Amministrazione comunale sta valutando lo scenario che si configura nella portualità locale. Di sicuro vede con favore per uno sviluppo turistico, un molo per le partenze dei traghetti verso le isole e una logistica di qualità, non a un grande porto commerciale delle merci, anche perché non sembra proprio esserci uno spazio per ospitare una distesa di container.





Officina 39



APERITIVO • APERICENA • CENA

ogni sabato e domenica • fino al 15 settembre



EVENTI • CENE • CERIMONIE

Prenota il tuo evento: disponibilità tutto l'anno
Ci sono giorni che meritano di essere ricordati per sempre. Festeggiali con noi.

Officina 39, viale dei Monti dell'Ara 256/A Maccarese.
Nei mesi estivi: aperto sabato e domenica dalle 17:30 a tarda sera.

Info: +39 339 601 7936 - 351 518 3499 Instagram: officina39eventi

Viabilità

Dal 4 agosto è entrato in funzione Vergilius Plus, il nuovo sistema di controllo della velocità media dei veicoli con l'obiettivo di aumentare la sicurezza stradale

di Paolo Emilio



Il controllo della velocità sull'Aurelia cambia volto. Dallo scorso 4 agosto è entrato in funzione Vergilius Plus, il nuovo sistema adottato da Polizia Stradale e Anas per il monitoraggio della velocità media dei veicoli, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza e ridurre il rischio di incidenti.

Per il territorio la novità riguarda direttamente la Strada Statale 1 Aurelia, dove il sistema è attivo nel tratto compreso tra il chilometro 11+950 e il chilometro 23+500, interessando gli svincoli di Massimina, Castel di Guido, Fregene e Aranova.

Sono tre le sezioni di rilevamento installate: la prima al km 11+950, tra il Grande Raccordo Anulare e lo svincolo di Massimina-Malagrotta; la seconda al km 15+700, nei pressi di Castel di Guido; la terza al km 23+450, all'altezza di Aranova. Il limite massimo fissato da Anas è di 90 chilometri orari, salvo eventuali

Cambia autovelox sull'Aurelia

restrizioni indicate dalla segnaletica o legate alla presenza di cantieri.

A differenza degli autovelox tradizionali, Vergilius Plus non rileva la velocità in un singolo punto, ma calcola quella media mantenuta lungo l'intero tratto controllato. Le telecamere registrano il passaggio dei veicoli, leggono la targa e ne identificano la categoria, permettendo al sistema di determinare il tempo impiegato per percorrere la tratta e verificare il rispetto dei limiti.

L'obiettivo è favorire una guida più regolare e responsabile, evitando accelerazioni e brusche frenate in

prossimità dei controlli e contribuendo a una maggiore sicurezza per tutti gli automobilisti. L'Aurelia è una delle 36 tratte stradali e autostradali italiane interessate da Vergilius Plus, per un'estensione complessiva di circa 211 chilometri. Il sistema, omologato e gestito dalla Polizia Stradale, consentirà agli operatori di accertare le eventuali violazioni dei limiti di velocità e procedere all'emissione dei verbali. L'introduzione di Vergilius Plus rappresenta un'ulteriore evoluzione nell'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio della sicurezza stradale.

20 anni di attività e sogni realizzati

Valman Viaggi

Via Cervia, 43/1 - 00054 Fregene (Rm) - Mail: info@valmanviaggi.it - Tel. e WhatsApp 06 66564815



Via Praia a Mare 4 Maccarese

Telefono: 0666563646 - Facebook: @creuzadema - Instagram: @creuzadema

Web: www.creuzademabeach.it

Primati

Il Comune di Fiumicino in testa alla classifica dei municipi del Lazio per sanzioni incassate da infrazioni stradali: 7 milioni di euro entrati nel 2025

di Marco Traverso

euro, mentre la Capitale, incredibilmente, si posiziona soltanto terza, nonostante l'estensione territoriale e la densità abitativa, con 2.308.276 euro. Al quarto posto c'è Rieti 2.082.495 euro, seguito da Formello 1.924.615 euro, Minturno 1.255.312 euro e Lanuvio 736.885 euro. Chiudono la classifica Ladispoli 675.727 euro, Orte 526.352 euro e Pomezia 523.024 euro.

"Aldilà delle multe poi bisogna avere la capacità di riscuotere le viola-

a far crescere il gettito Imu da 16 milioni e 400mila euro a oltre 20 milioni e 200mila euro, con un aumento superiore ai 4 milioni di euro. Importante anche il miglioramento del fondo cassa dell'Ente, cresciuto da circa 28 milioni e mezzo a oltre 44 milioni di euro". Per quanto riguarda le multe stradali i 7 milioni incassati nel bilancio comunale sono ripartiti al 50% tra autovelox e multe fatte dalla Polizia Locale. Sul fronte autovelox sono due quelli che riescono a incassare i maggiori proventi: l'impianto di via dell'Aeroporto di Fiumicino e quello sulla via Aurelia, prima del borgo di Torrimpietra.

Cresciuto molto anche l'introito che riguarda le contravvenzioni fatte, specie nei fine settimana, lungo le località balneari: Passoscuro, Maccarese, Fregene, Focene e Fiumici-

Primi per incassi da multe

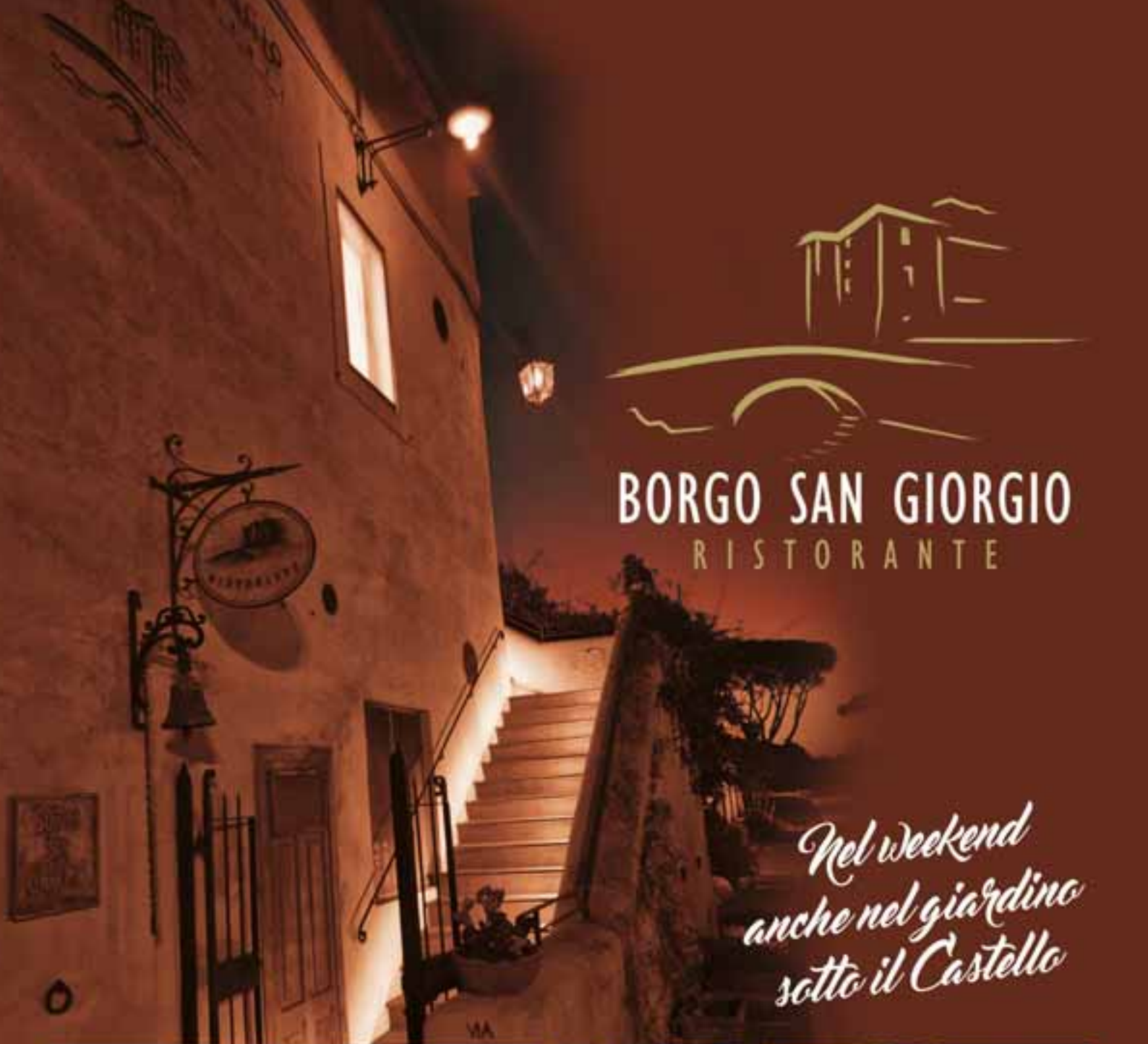
Fiumicino batte Roma per incassi di multe stradali. In tutto il Lazio il Comune del litorale è risultato il primo per introiti ricevuti da sanzioni della Polizia Locale. Oltre 30 milioni, è il bilancio del 2025 degli enti locali del Lazio relativo contravvenzioni a automobilisti e motociclisti per violazioni dei limiti di velocità, della sosta e altre infrazioni. Nel dettaglio, più di 25,4 milioni di euro sono finiti nelle casse dei Comuni del Lazio, mentre le restanti somme sono state registrate da Città metropolitana di Roma Capitale, 2,8 milioni di euro, e da Amministrazioni provinciali, 2,5 milioni di euro. Una classifica stilata dalla piattaforma Facile.it che ha pubblicato i rendiconti degli autovelox fissi e mobili, tutor e altri dispositivi.

E il Comune che ha incassato di più nel 2025 è stato quello di Fiumicino, con più di 7 milioni di euro riscossi. Segue Campagnano con 2.489.645

zioni – dichiara il sindaco di Fiumicino Mario Baccini – e il nuovo assetto che abbiamo saputo dare alla Servizi Civici Spa ci premia anche da questo punto di vista. Individuando i contribuenti fiscali sconosciuti, siamo riusciti nel 2025 anche

no. Tra divieti di sosta con rimozione delle autovetture lasciate ovunque in riva al mare, eccessi di velocità e sanzioni per guida in stato di ebbrezza, è stato messo da parte solo nel 2025 un tesoretto prezioso per realizzare opere pubbliche.





BORGO SAN GIORGIO

RISTORANTE

*Nel weekend
anche nel giardino
sotto il Castello*



Aperto tutti i giorni pranzo e cena

Via dei Pastori 30, Castello di Maccarese. Tel. 06-59603683. borgosangiorgiomaccarese@gmail.com

[@borgosangiorgiomaccarese](https://www.instagram.com/borgosangiorgiomaccarese)

Prevenzione

Sulle pattuglie della Polizia Locale al via la sperimentazione. Videocamera con AI per individuare auto in divieto di sosta, conducente con telefono in mano, assicurazione scaduta...

di Paolo Emilio

Una nuova tecnologia per la Polizia Locale nei controlli sul territorio del Comune. La Giunta comunale ha infatti approvato un atto di indirizzo per avviare la sperimentazione di un innovativo dispositivo in grado di monitorare la viabilità e supportare gli agenti nell'attività di controllo.

Si tratta di una fase di prova, chiamata "beta testing", che permetterà al Comune di utilizzare temporaneamente una speciale telecamera dotata di intelligenza artificiale. Il dispositivo, denominato "Movi", è stato proposto dalla società italiana Selea Srl, realtà specializzata nella realizzazione di sistemi avanzati di videosorveglianza e lettura delle targhe.

La nuova tecnologia nasce con l'obiettivo di dare un supporto in più alla Polizia Locale attraverso un sistema capace di analizzare le immagini raccolte e fornire informazioni utili sui veicoli in transito. Non sarà una semplice telecamera di sorveglianza, ma uno strumento pensato per rendere più efficaci i controlli sulla sicurezza stradale e sul rispetto delle regole.

Il dispositivo potrà aiutare gli operatori a individuare eventuali situazioni irregolari legate alla circolazione dei veicoli, consentendo interventi più tempestivi e mirati.

Rimanendo a bordo vengono verificate tutta una serie di situazioni senza avere la necessità di scendere dalla pattuglia. Per esempio, se le auto incrociate durante il percorso sono in divieto di sosta. Se il conducente e le altre persone a bordo, compresi bambini e animali domestici, hanno le cinture o gli altri dispositivi di sicurezza obbligatori. Se chi è alla guida ha in mano il cel-

lulare, se la targa è rubata, contraffatta o non corrispondente al modello e al colore dell'auto. Se l'assicurazione è attiva, se c'è un fermo amministrativo sull'auto, se è stata fatta la revisione, se la velocità corrisponde al limite consentito.

Insomma, una quantità di informazioni in tempo reale, utilissime per la sicurezza stradale, capaci di fun-

retti alla guida e rendere più efficiente il lavoro della Polizia Locale su un territorio vasto e complesso come quello di Fiumicino.

La sperimentazione si inserisce in un quadro più ampio di investimenti dedicati alla modernizzazione dei servizi di sicurezza. La Giunta regionale del Lazio ha infatti approvato l'aggiornamento del Program-

Movi, la telecamera intelligente



zionare come deterrente su tutte le strade comunali. Perché a questo punto con il sistema "beta testing" la pattuglia diventa una centrale operativa viaggiante. Multe che poi scattano automatiche senza bisogno di contestazione.

La sperimentazione, però, non significa l'introduzione automatica del nuovo sistema di contravvenzioni o di controlli permanenti. Prima dell'utilizzo operativo dovranno essere completate tutte le verifiche previste per la tutela della privacy e per la gestione dei dati raccolti, come immagini e targhe dei veicoli.

L'obiettivo dell'Amministrazione è capire se questa tecnologia possa rappresentare un valido strumento per migliorare la sicurezza urbana, contrastare comportamenti scor-

ma Triennale d'Interventi della Polizia Locale 2025-2027, aumentando le risorse complessive disponibili fino a oltre 7,5 milioni di euro, con nuovi fondi destinati alle annualità 2026 e 2027. Il piano regionale punta a dotare i Comandi di Polizia Locale di strumenti tecnologicamente avanzati, con interventi dedicati alla digitalizzazione, alla sicurezza degli operatori e al rinnovo dei mezzi. E il Comune di Fiumicino intende cogliere questa opportunità, utilizzando le risorse che arriveranno dalla Regione per rinnovare il parco mezzi della Polizia Locale, dotandolo di strumentazioni all'avanguardia in grado di rendere più efficaci i controlli e gli interventi sul territorio, aumentando la sicurezza per cittadini e automobilisti.



STUDIO
DELLA SOLUZIONE
TECNICA/ESTETICA



LABORATORIO



GESTIONE
DELLA MIOPIA
PEDIATRICA



TOPOGRAFIA
CORNEALE



CHECK UP VISIVO
PROFESSIONALE



APPLICAZIONE LENTI
A CONTATTO
MONOFOCALI
E MULTIFOCALI



FIUMICINO

via Formoso, 21a
tel 066583866
via della Torre Clementina, 44/a
tel 06-45665965



FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555



WWW.OTTICATTARDI.IT

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

Sicurezza

Dopo Passoscuro e Maccarese, aperto anche quello di Focene. Decisivi in alcuni casi per la tempestività degli interventi, a cura dei medici della Misericordia

di Fabio Leonardi

Presidi sanitari estivi

Sono da giorni operativi i presidi sanitari estivi sul litorale di Fiumicino. Dopo l'apertura delle strutture di Passoscuro e Maccarese, è stato attivato anche quello di Focene, allestito nei pressi del Lido del Carabiniere, per garantire un servizio di primo intervento a cittadini, turisti e bagnanti durante la stagione balneare 2026. Il servizio prevede la presenza di personale sanitario qualificato della Misericordia di Fiumicino e di

aree di parcheggio riservate ai mezzi di soccorso, così da consentire agli operatori di intervenire in modo rapido ed efficace.

Già il primo fine settimana di attività ha confermato l'importanza del servizio. A Passoscuro il personale sanitario ha gestito nove interventi; sei per problematiche minori, due classificati come codici gialli e uno più grave con codice rosso, che ha richiesto il trasferimento in ospedale.

Tra gli episodi più significativi, quello avvenuto sabato 11 luglio, quando una ragazza di 25 anni è stata soccorsa dopo una perdita

per medicazioni e piccole necessità sanitarie.

Con l'apertura del presidio di Focene si completa la rete di assistenza sanitaria estiva predisposta lungo il litorale comunale, con l'obiettivo di garantire una presenza più capillare nelle località balneari e ridurre i tempi di risposta in caso di necessità.

“L'attivazione dei presidi – dichiara il sindaco Mario Baccini – ci permette di rafforzare la sicurezza sul nostro litorale e di garantire a cittadini, turisti e bagnanti un punto di riferimento sanitario nei periodi di maggiore afflusso. La presenza



un'ambulanza dedicata.

I presidi saranno attivi nei fine settimana di luglio e, dal 1° al 15 agosto, tutti i giorni, in coincidenza con il periodo di maggiore affluenza sulle spiagge.

Le strutture messe a disposizione dal Comune sono dotate di sala visita, servizi igienici, spogliatoi e

di coscienza accompagnata da convulsioni. Il tempestivo intervento degli operatori presenti nel presidio ha permesso di prestare le prime cure e attivare il successivo trasporto in ospedale.

A Maccarese, invece, sono stati tre gli interventi effettuati nei primi giorni di servizio, principalmente

di personale qualificato e strutture adeguate rappresenta un servizio essenziale per un territorio esteso e particolarmente frequentato durante la stagione estiva. Ringrazio tutti gli operatori, i volontari e le realtà impegnate quotidianamente nelle attività di assistenza e di emergenza”.

Singita

miracle beach



Singita Miracle Beach

CELEBRIAMO OGNI TRAMONTO

Web: singita.it/fregene | Facebook: [@singitabeach](#) | Instagram: [@singitamiraclebeach](#)

Tragedie

Il pescatore di 61 anni è stato ritrovato tra gli scogli della barriera del Porto commerciale.

Incidente o malore, sarà l'autopsia disposta a chiarirlo

di Aldo Ferretti

no caduto in mare mercoledì 22 luglio scorso mentre era a bordo della sua barca. Lo hanno trovato sabato 25 luglio intorno alle 12.00, il corpo era finito tra gli scogli della barriera del nuovo Porto commerciale in costruzione. Era sotto il livello del mare, per questo non è stato facile individuarlo. Un professionista dedito alla piccola pesca, nasse principalmente e poi qualche pezzo di rete con cui raccoglie-

duare il corpo. Lo stavano cercando tutti in mare, era stato disposto un grande piano di recupero coordinato dalla Guardia Costiera con mezzi aerei dell'Aeronautica Militare, unità navali della Capitaneria, della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato e pattuglie della Polizia Locale e dell'Ufficio Locale Marittimo di Fregene per perlustrare anche a riva la costa tra Focene e Fregene sud. Giovedì è accorso da Napoli anche il Nucleo Subacqueo della Guardia Costiera che dispone di attrezzature speciali per la ricerca sui fondali. Sono stati proprio loro alla fine a recuperare la salma riportata nel porto di Fiumicino, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Un ritorno tragico in quel Porto Canale da dove Roberto è uscito e rientrato migliaia di volte nella sua vita, dopo aver salutato, spesso nel sonno, la moglie Tiziana e le adorata figlie, Vanessa e Diletta.

Una disgrazia avvenuta nel mare di Focene, a circa 500 metri dalla riva tra il Waterfront e 40° All'ombra, i due chioschi del centro balneare più vicini a Fregene. Iscritto alla Cooperativa Piccola Pesca, probabilmente stava controllando le sue nasse. Un malore o un incidente, lo chiarirà l'autopsia, disposta dalla Procura di Civitavecchia. A dare l'allarme era stato un altro pescatore che aveva incrociato la barca di Succu senza nessuno a bordo mentre girava a vuoto con il motore acceso e un gavitello sotto.

"L'esito delle ricerche del nostro concittadino disperso da due giorni in mare – ha dichiarato il sindaco Baccini – è per tutti noi una triste notizia. A nome mio, dell'Amministrazione comunale e della città di Fiumicino, esprimo le più sentite condoglianze alla famiglia e ai suoi cari, ai quali ci uniamo con rispetto in questo momento di profondo dolore. Rivolgo un doveroso ringraziamento alla Guardia Costiera, alle Forze dell'Ordine, alla Protezione Civile Comunale e a quanti hanno operato senza sosta e con la massima dedizione durante le attività di ricerca."

L'ultimo incidente del genere, sempre a Focene, risale al 22 dicembre 2024, quando da una vongolara affondata vennero recuperati i corpi di Massimo e Claudio Di Biase, padre e figlio di 62 e 29 anni, morti mentre pescavano in mare.

La morte di Roberto Succu



È finita nel peggiore dei modi la vicenda di Roberto Succu, il pescatore 61enne di Fiumici-

va orate e spigole. Dopo tre giorni di ricerche è stato il gommone PS 691 della Polizia di Stato a indivi-

CI STIAMO TRASFERENDO



Vernani Assicurazioni
dal 01/07/2026
trasferirà i propri uffici
in Viale di Castel San Giorgio 211, Maccarese



Agenzia Vernani

Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
giacomo@vergnaniassicurazioni.it



FRUTTERIA

il Chiosco

*Qualità
e freschezza*





L'Angolo di Loretta
Vasto assortimento
di frutta secca e disidratata



Forniture per
RISTORANTI
ALBERGHI
STABILIMENTI

CONSEGNE A DOMICILIO

VINI SFUSI
DI QUALITA'

Via Cervia, 27
Tel. 06.66564856
frutteriaailchiosco@libero.it
Antonio 339.2760723
Renzo 338.1270940



Delitto

Nell'udienza del 17 novembre l'imputata potrebbe rispondere per la prima volta durante il processo alle domande del Tribunale

di Paolo Emilio

Nel corso dell'udienza sono stati esaminati i rilievi dei Carabinieri del Racis e del Ris di Roma, che hanno illustrato le attività scientifiche svolte sull'autovettura della vittima e sul luogo del delitto, con particolare riferimento agli accertamenti biologici, chimici e genetici (Dna) eseguiti sui reperti sequestrati. È stato inoltre sentito il consulente del Pubblico Ministero incaricato dell'estrazione dei dati dai telefoni cellulari

Verso l'interrogatorio di Giada

Nell'udienza dello scorso 14 luglio, che si è tenuta nell'aula bunker del carcere di Rebibbia, è proseguito il processo per l'omicidio di Stefania Camboni, alla presenza dell'imputata, Giada Crescenzi, e dei familiari della vittima, costituiti parte civile.

dell'imputata e di Francesco Violoni, ex compagno della Crescenzi. La Corte d'Assise ha disposto invece una proroga al consulente incaricato della trascrizione delle intercettazioni telefoniche e ambientali. Con l'audizione dei prossimi consulenti medico-legali, il Pubblico

Ministero concluderà la propria istruttoria dibattimentale contro l'imputata.

Alla prossima udienza, fissata per il prossimo 10 settembre, saranno quindi ascoltati il medico legale che ha eseguito l'autopsia e tutti i restanti consulenti medico-legali delle parti civili e della difesa. Sarà un confronto sulle brutali modalità dell'omicidio e accanimento sul corpo della vittima, che potrebbe portare all'aggravante della crudeltà sollecitata dalle parti civili.

Successivamente saranno sentiti gli altri testimoni delle parti civili e, verosimilmente nell'udienza del 17 novembre 2026, si procederà all'esame dell'imputata che, tramite i propri difensori, ha manifestato la volontà di rispondere alle domande del Tribunale. Seguiranno infine i testimoni della difesa. Particolare attesa riguarda proprio l'interrogatorio dell'imputata. Dalla consulenza psichiatrica della difesa sembra infatti chiaro che la linea difensiva sembrerebbe orientata a sostenere un vizio di capacità di Giada Crescenzi al momento del fatto, attribuendo l'omicidio a uno stato di alterazione provocato dall'assunzione massiccia di farmaci e sonniferi, tale da aver determinato un blackout dei ricordi.

“Tuttavia – dichiara l'avvocato Massimiliano Gabrielli – si tratta di una ricostruzione che dovrà confrontarsi con gli elementi già acquisiti nel processo: le complesse attività di depistaggio poste in essere nel cuore della notte dopo il delitto, le dichiarazioni rese dall'imputata nell'immediatezza dei fatti al Pm e il successivo interrogatorio, nel quale dopo alcune settimane accusò dettagliatamente Francesco Violoni, secondo le parti civili, risultano del tutto incompatibili con uno stato di totale incapacità di intendere e di volere. Proprio il contrasto tra la versione in cui l'imputata scaricava sul suo convivente ogni responsabilità nella commissione del delitto e le risultanze cronologiche, scientifiche e indiziarie raccolte nel corso delle indagini ha portato il Pubblico Ministero a contestare in giudizio immediato all'imputata la responsabilità esclusiva dell'omicidio volontario aggravato, escludendo definitivamente ogni coinvolgimento di Francesco Violoni”.



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Incidente

A metà luglio nella stazione di Fregene-Maccarese una forte esplosione, causata dalle bombole antincendio, ha distrutto la cabina di un convoglio regionale

di Paolo Emilio

ancora in corso di accertamento, si è verificata la violenta deflagrazione delle bombole dell'impianto antincendio interno alla motrice. Una locomotiva serie E.464 (nello specifico l'unità E.464.699), il modello di motrice più diffuso in Italia per il trasporto passeggeri regionale. Fortunatamente, al momento dell'evento non era presente alcun macchinista in cabina, circostanza che ha evitato possibili gravi conseguenze per il personale. A seguito

parlamentare urgente rivolta al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini.

"È necessario – ha detto Andrea Casu – che il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti chiarisca subito quanto accaduto al treno regionale n.12573 presso la stazione di Maccarese e riferisca se siano stati avviati accertamenti tecnici da parte di Ansfisa e degli altri soggetti competenti sullo stato di efficienza e sicurezza delle locomotive della

Sventrata locomotiva del treno



Un gravissimo incidente tecnico si è verificato a metà luglio alla stazione ferroviaria di Maccarese-Fregene, dove una forte esplosione ha sventrato la cabina di una locomotiva. Il guasto, che ha coinvolto il treno regionale Trenitalia n. 12573 Civitavecchia-Roma Termini, ha aperto un acceso dibattito politico sulla sicurezza dei trasporti locali e sulla manutenzione delle flotte dei pendolari. Il convoglio stava transitando nello scalo ferroviario, quando per cause

dell'incidente, l'Esecutivo Nazionale del Coordinamento Autorganizzato Trasporti (Cat) ha inviato una richiesta urgente e formale ad Ansfisa, Gruppo Fsi, Trenitalia, Trenitalia Tper e Trenord, esigendo la messa a terra immediata di tutte le locomotive del gruppo E.464.

Il caso è inoltre approdato in Parlamento, il deputato e vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera del Partito Democratico Andrea Casu ha annunciato la presentazione di un'interrogazione

serie E.464. Chiediamo al Governo di chiarire se siano state disposte verifiche straordinarie sull'intera flotta E.464 o su altri rotabili dotati di analoghi impianti, se sia stato valutato il fermo precauzionale dei mezzi fino al completamento degli accertamenti tecnici e quali iniziative urgenti il Governo intenda assumere per rafforzare in questo periodo di emergenza caldo i controlli, elevare gli standard di sicurezza e prevenire il ripetersi di episodi analoghi".

CARROZZERIA
FURLAN
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fllifurlan75@gmail.com

CAPRI

IREGNE 1961



Un Club dal 1961



**Corsi di Nuoto, Vela, Surf, Padel
con istruttori qualificati,
mini club**

Lungomare di Levante 288 - Tel. 06.66560644

Incidente

Il 30 luglio durante un inseguimento sul viale della Pineta. L'arrivo dell'eliambulanza aveva fatto temere il peggio, invece i due giovani militari sono stati subito dimessi con ematomi e ferite lievi

di Paolo Emilio

auto, si infilano i giubbotti anti-proiettile e partono all'inseguimento dei fuggitivi su una Fiesta bianca, per il quale successivamente sono state visionate tutte le immagini delle telecamere presenti lungo le strade, come pure quelle degli autovelox nei dintorni.

Passano un doppio dosso, si immettono sul rettilineo e cercano di farsi largo tra la fila delle auto dirette al mare, numerose a quell'ora di punta. "Ero ferma all'incrocio – racconta una signora presente al passaggio – ho visto l'auto arrivare di

nelle mani sbagliate.

I due giovani sono stati trasportati con una lettiga nell'ambulanza per i primi controlli. Dopo circa un'ora è atterrata nella vicina piazzola una eliambulanza sulla quale è stato trasportato uno dei due militari, quello che sentiva i dolori maggiori. Arrivato all'ospedale Gemelli è stato sottoposto a una Tac di controllo dalla quale non sono emersi danni seri. Stessa cosa per l'altro carabiniere, che avrebbe ematomi e ferite laceratocontuse. Per qualche ora il passaggio delle

Pattuglia capovolta



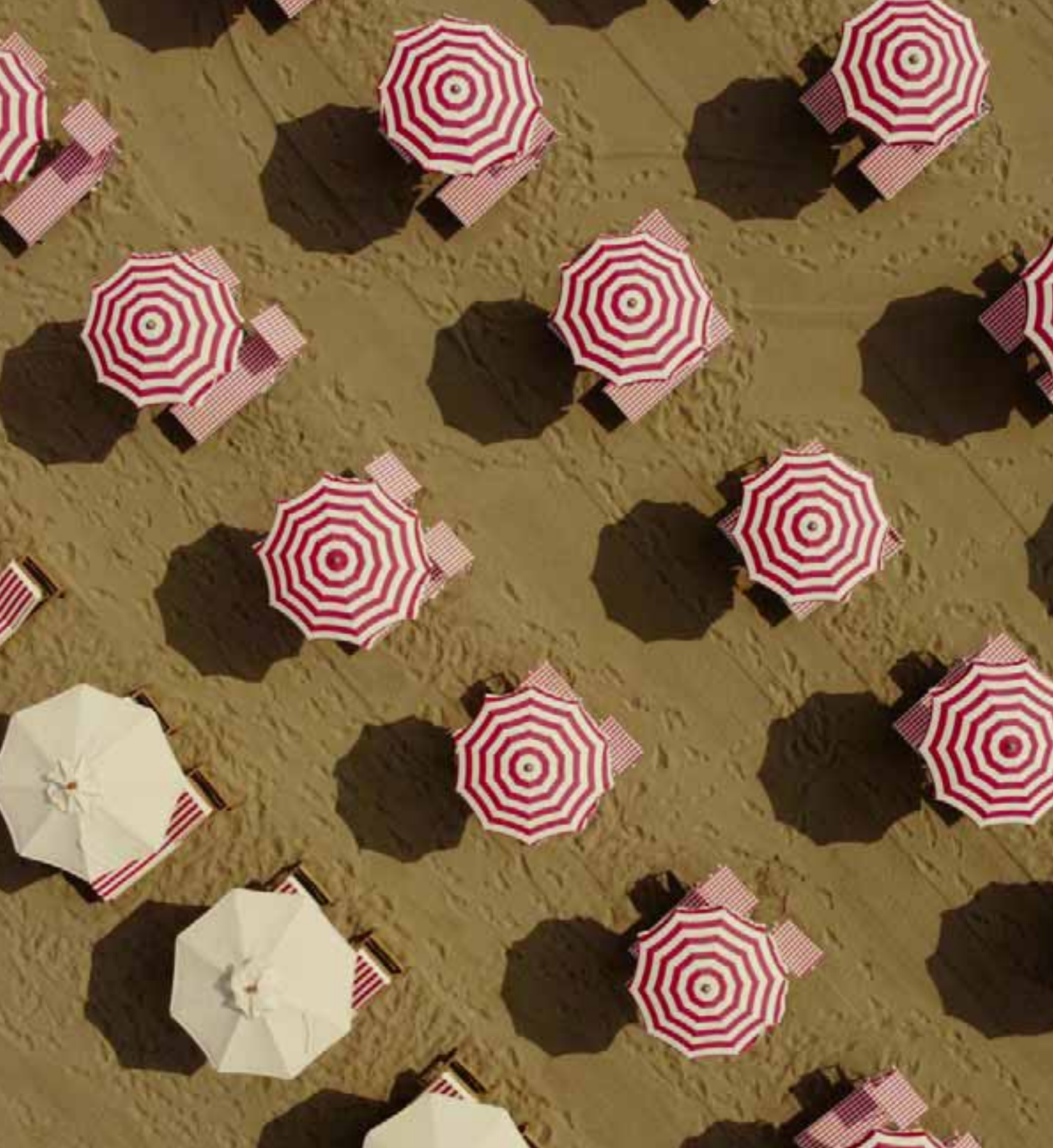
Una carambola con doppio ribaltamento sul viale principale del centro balneare. È successo lo scorso 30 luglio poco prima delle 13.00. Una pattuglia con due giovani carabinieri della locale stazione si è capovolta dopo un iniziale tentativo di inseguimento di un'auto che non aveva rispettato l'alt a un posto di blocco. I militari si erano appostati all'ingresso del paese, controlli di routine che però possono portare a prevenire reati più gravi, furti compresi, quando vengono trovati a bordo strumenti per lo scasso. A un certo punto, dopo diverse auto fermate, una non risponde all'alt, segnalato con tanto di paletta, anzi sembra accelerare. I carabinieri corrono verso la loro

gran carriera. Quando stavano per passare il quadrivio per evitare un'auto che stava girando, hanno dovuto sterzare bruscamente provando a rientrare in carreggiata. Ma hanno preso un palo della videosorveglianza e a quel punto hanno perso il controllo. L'auto si è rivoltata due volte facendo un gran rumore ed è rimasta sottosopra con i due carabinieri all'interno".

Subito sono accorse diverse persone per aiutarli. "Erano entrambi coscienti – racconta Alessandro – uno molto più agitato dell'altro. Poi sono arrivati i medici del 118 e hanno iniziato a estrarli dalla vettura". Un collega accorso dalla vicina caserma è stato visto recuperare subito le armi per impedire che finissero

auto è stato bloccato sul viale, tempo necessario per togliere l'auto capovolta ma anche per consentire alla Polizia Locale di fare tutti i rilievi necessari.

Dopo il ricovero nei due ospedali romani, il Policlinico Gemelli e il Sant'Eugenio, le condizioni dei due carabinieri sono progressivamente migliorate. Trascorse le 24 ore di osservazione previste dai sanitari, entrambi sono stati dimessi. Per loro sarà necessario soltanto un periodo di riposo e convalescenza prima di poter tornare regolarmente in servizio. L'episodio aveva suscitato grande apprensione tra i colleghi dell'Arma e nella comunità di Fregene, che adesso può finalmente tirare un sospiro di sollievo.



BAGNO

SAINT TROPEZ

SPIAGGIA | PISCINA | RISTORANTE | BAR PIAZZETTA

Lungomare di Levante, 244 - Fregene

KIDS CLUB - kidsclub@bagnosainttropez.it | 3331493331

Sicurezza

Si sblocca il sistema, ordinati i nuovi dispositivi per potenziare la rete. Nuovi orari al semaforo in via della Veneziana, lampeggiante prefestivi e festivi 9.00-21.00

di Alberto Sestante



Telecamere, nuovi router

Dopo mesi di attesa arriva la svolta per il sistema di videosorveglianza comunale. È stato infatti individuato il problema tecnico che finora aveva impedito la piena attivazione della rete. Le verifiche effettuate da Vodafone, società che gestisce il servizio, hanno evidenziato che i router attualmente in uso non erano adeguati a sostenere il traffico dati generato dal sistema. Sono già stati ordinati nuovi apparati, dotati di prestazioni superiori e una volta consegnati e installati, consentiranno di mettere finalmente in funzione l'intera rete. Entreranno così a far parte del sistema anche le telecamere installate per

ultime con lo scopo di ampliare la copertura del territorio, comprese quelle realizzate nell'ambito degli interventi di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, rimaste finora in attesa di essere integrate nella rete operativa.

Sul fronte della sicurezza arrivano novità anche per la viabilità cittadina. L'Amministrazione comunale ha infatti modificato gli orari del semaforo tra viale di Porto e via della Veneziana. Dopo un primo

periodo di monitoraggio, sono stati ulteriormente rivisti gli orari di funzionamento con l'obiettivo di rendere più scorrevole il traffico, in particolare nelle giornate di maggiore afflusso.

Nei giorni prefestivi e festivi, infatti, il semaforo resterà in modalità lampeggiante dalle ore 9.00 alle ore 21.00, così da favorire una migliore fluidità della circolazione e ridurre le code lungo uno degli assi viari più frequentati del territorio.

E. PAGLIA LUNGA
tutto per il verde

Piante e fiori
 Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso
 Realizzazione e manutenzione spazi verdi
 Noleggio e vendita attrezzature

Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 335.6589593 - 328.1583778

SERVIZIO CARROATTREZZI



CRM



CENTRO REVISIONI MARE

Officina Meccanica • Gommista
Revisioni auto, moto, quod e vetture d'epoca
Impianti Aria condizionata • Impianti a gas

 **DEKRA**



Viale di Porto, 322c - Fregene - Tel. 06.6589941 - Cell 338.5681273
centrorevisionimaresrl@gmail.com



Dallo scorso 27 luglio è entrata in vigore la nuova disciplina del traffico nel Borgo di Maccaresse, una modifica destinata a cambiare in maniera definitiva la circolazione in una delle aree più frequentate del territorio. Il provvedimento, previsto dall'ordinanza n. 47 del 21 luglio 2026 dell'Area Lavori pubblici del Comune di Fiumi-

stualmente è stato istituito anche uno "stop" all'intersezione con viale Rospigliosi, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza e regolare le precedenze in un punto particolarmente delicato della viabilità.

L'avvio della nuova organizzazione del traffico, però, non è stato privo di criticità. "Nei primi giorni diversi automobilisti, in uscita dal parcheggio

Borgo, cambia il traffico



Viabilità

Dal 27 luglio in vigore la nuova disciplina, senso unico in entrata su viale Maria, grande parcheggio nell'area sterrata interna con uscita solo in viale Rospigliosi

di Francesco Camillo

cino, recepisce la nuova viabilità richiesta dalla Maccaresse Spa. La principale novità riguarda l'istituzione del senso unico di marcia all'interno del Borgo. Le auto possono ora accedere a via del Buttero da viale Maria e procedere esclusivamente in direzione della chiesetta del Borgo, mentre l'uscita è consentita su viale Rospigliosi. Conte-

in direzione del Castello San Giorgio, hanno continuato a svoltare a destra come avveniva in passato, complice l'assenza di un'adeguata segnaletica", spiega un residente. In questo modo alcuni veicoli imboccavano contromano via dei Pastori, mentre altri hanno addirittura proseguito fino all'incrocio tra via del Buttero e viale Maria, creando situazioni potenzialmente pericolose, soprattutto perché nei tratti intermedi mancavano tabelle specifiche. Nei giorni successivi è stata migliorata la segnaletica, con l'aggiunta di cartelli di divieto di accesso, in modo da rendere più visibile la direzione del senso unico. Inoltre, sul tratto di viale Maria in ingresso al Borgo è stata creata una passerella pedonale a bordo strada, delimitata da paletti, che consentirà ai pedoni di transitare in sicurezza.



Superata una prima fase di assestamento e una volta che la nuova viabilità sarà entrata nelle abitudini dei cittadini, il senso unico consentirà una circolazione più ordinata e fluida, eliminando le frequenti congestioni che si registravano soprattutto nei fine settimana e nei periodi di maggiore affluenza. Durante i fine settimana e nelle giornate festive, infatti, il doppio senso di marcia lungo il tratto di viale Maria interessato dalla modifica risultava spesso impraticabile a causa delle auto parcheggiate su entrambi i lati della carreggiata, con inevitabili ingorghi. Invece per quanto riguarda la sosta, gli automobilisti possono utilizzare il grande parcheggio sterrato situato in prossimità di viale Rospigliosi, che rappresenta oggi la principale area di sosta per il Borgo. Resta aperta la questione dell'illuminazione. L'area, infatti, è ancora priva di punti luce, una situazione che crea disagi soprattutto nelle ore serali. Per questo è già stata avanzata dalla Maccaresse la proposta di poter realizzare l'impianto a proprie spese, così da rendere il parcheggio più sicuro. Il via libera arriverà dopo il sopralluogo previsto della Polizia Locale.



RISTORANTE • STABILIMENTO BALNEARE

Via Silvi Marina, 19 - Tel. 06-66563880

web: ristorantemastino.it | Facebook: [@ristorantemastinofregene](https://www.facebook.com/ristorantemastinofregene) | Instagram: [@mastinofregene](https://www.instagram.com/mastinofregene)

Viabilità

Partita da viale Viareggio quella orizzontale. “Un piano preparato nei mesi scorsi prevede un centinaio di interventi”, spiega il vicesindaco Giovanna Onorati

di Matteo Bandiera

Sono partiti nelle ore notturne i lavori per il rifacimento della segnaletica orizzontale a Fregene, un intervento atteso che punta a migliorare la sicurezza della circolazione in una delle località balneari più frequentate del litorale.

Le operazioni sono iniziate da viale Viareggio, all'incrocio con viale della Pineta, per poi proseguire progressivamente verso sud. Al termine del programma saranno interessati circa un centinaio di punti considerati critici all'interno della rete viaria della località.

“Si tratta di un Piano che avevamo preparato nei mesi scorsi – spiega

La scelta di partire proprio da viale Viareggio non è casuale. Si tratta infatti di una delle arterie più delicate dal punto di vista della viabilità. A differenza di altre zone di Fregene, dove il traffico è regolato dall'alternanza dei sensi unici, questa è una strada che consente di raggiungere il lungomare da tutte le traverse. Una configurazione che, soprattutto

Un'operazione che punta non solo ad aumentare la sicurezza, ma anche a migliorare il decoro urbano della località. Resta però un altro aspetto su cui riflettere. Nonostante la presenza della segnaletica, continuano infatti a verificarsi incidenti anche in incroci dove le condizioni per una guida sicura sarebbero già presenti. Tra i punti che continuano

Nuova segnaletica

to durante la stagione estiva, porta spesso gli automobilisti ad affrontare gli incroci senza rallentare o fermarsi adeguatamente, aumentando il rischio di scontri. Negli anni, proprio lungo questo asse, si sono verificati numerosi incidenti, alcuni dei quali anche di una certa gravità. L'intervento non si limiterà però alle strisce sull'asfalto. Il piano predi-

a registrare scontri figurano l'intersezione tra viale Castellammare e via Cesenatico, teatro di diversi incidenti anche nel corso del mese di luglio, e quella tra via Marotta e via Maratea. È il segnale che, accanto agli interventi infrastrutturali, resta fondamentale anche il comportamento di chi è al volante.

Il rispetto della segnaletica, il ral-



l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino, Giovanna Onorati – e ora abbiamo trovato le risorse necessarie per attuarlo, così da garantire maggiore sicurezza sulle strade di Fregene”.

sposto dall'Amministrazione comunale prevede infatti una successiva fase dedicata alla riqualificazione della segnaletica verticale, con la sostituzione dei cartelli deteriorati e la rimozione di quelli ormai obsoleti.

lento in prossimità degli incroci e una maggiore attenzione alla guida rappresentano elementi indispensabili per ridurre il numero degli incidenti e rendere più sicure le strade di Fregene.

Margot
Musica Live
Dj set

IL TUO AGOSTO È DA MARGOT.
APERTI TUTTE LE SERE CON I NUOVI PERCORSI
DEGUSTAZIONE. E OGNI VENERDÌ, LA MAGIA
DELLA MUSICA LIVE & DJ SET.



VIA VIAREGGIO, 137, FREGENERI



Inciviltà

Dilaga anche a Fregene la moda di affiggere sulle tabelle toppe riconducibili a gruppi organizzati e tifoserie calcistiche. Pali della segnaletica divelti da giovani nelle ore notturne

di Francesco Camillo

Segnaletica ricoperta da adesivi



Non è soltanto una questione estetica o di decoro urbano. La presenza sempre più frequente di adesivi applicati sulle tabelle della segnaletica stradale verticale rappresenta anche un tema legato alla sicurezza e alla corretta fruibilità degli spazi pubblici. Sul territorio comunale torna sotto i riflettori un fenomeno che interessa numerose zone della Penisola. Cartelli stradali, pali della segnaletica

e altri elementi dell'arredo urbano vengono utilizzati come superfici per affiggere adesivi e simboli di vario genere. In molti casi si tratta di adesivi riconducibili a gruppi organizzati e tifoserie calcistiche, utilizzati come una sorta di "firma" per marcare la loro presenza sul territorio. Una pratica diffusa anche in altre realtà italiane, ma che nel tempo rischia di trasformare la segnaletica pub-

blica in veri e propri spazi di affissione abusiva, con un impatto evidente sul decoro delle strade.

Il problema, però, non si limita all'aspetto visivo. La presenza di numerosi adesivi sovrapposti può rendere meno immediata la lettura di alcune indicazioni, soprattutto quando interessano segnali di pericolo, divieti, indicazioni viarie o informazioni rivolte a chi percorre le strade. Una segnaletica chiara e visibile rappresenta infatti un elemento fondamentale per la sicurezza di automobilisti, ciclisti e pedoni.

In alcune zone del territorio comunale, i cartelli risultano ricoperti da strati successivi di adesivi, applicati nel tempo uno sopra l'altro, creando una situazione di progressivo deterioramento.

Il fenomeno non riguarda esclusivamente Fiumicino. Nel tempo diversi municipi hanno dovuto affrontare situazioni analoghe, con segnaletiche letteralmente ricoperte da adesivi legati al mondo delle tifoserie o da messaggi di vario genere. In molte amministrazioni il tema è stato affrontato attraverso campagne di sensibilizzazione, controlli e interventi periodici di rimozione. Oltre a questo si aggiunge anche un altro problema, quello relativo al danneggiamento della segnaletica verticale, abbattuta. Sono sempre più numerose, infatti, le paline divelte o finite a terra, soprattutto a Fregene, ad opera dei vandali che non riescono a trascorrere le loro giornate senza fare danni.

"Interveniamo – spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Giovanna Onorati – posizionando nuove tabelle in modo da garantire la sicurezza stradale, ma vedere queste scene di frequente è veramente disarmante e non piacevole".



ABBIAMO APERTO AL CENTRO DI FREGENE

Vieni a provare la
nuova **lavanderia
self-service Speed
Queen** e approfitta
della **promo** di
benvenuto.



Fregene
Via Bonaria 6

Strade

Il 23 luglio sistemato il manto stradale che era molto compromesso. In una seconda fase verranno realizzati anche i marciapiedi

di Fabio Leonardi

Via della Stazione, nuovo asfalto

Si sono conclusi in tempi rapidissimi i lavori di rifacimento del manto stradale di via della Stazione di Maccarese, anche questo intervento atteso per la sicurezza e la percorribilità del principale collegamento tra via della Muratella e la stazione ferroviaria.

L'operazione, avviata giovedì 23 luglio, ha interessato il tratto di strada utilizzato quotidianamente da centinaia di automobilisti e pendolari diretti allo scalo ferroviario. L'intervento si è concluso nell'arco di poco tempo, consentendo il ripristino della normale circolazione in tempi contenuti e limi-

tando al minimo i disagi per residenti e utenti della stazione. Per permettere l'esecuzione dei lavori era stata disposta la chiusura temporanea del collegamento in uscita dalla stazione verso via della Muratella. Contestualmente, per garantire comunque l'accesso all'area ferroviaria, era stato istituito il doppio senso di marcia nel tratto iniziale di via della Stazione di Maccarese, accompagnato dal divieto di sosta.

peto d'asfalto, con la rinnovata segnaletica, punta infatti a migliorare le condizioni di sicurezza di una strada particolarmente trafficata, soprattutto nelle ore di punta per l'arrivo e la partenza dei treni.

Per completare la sistemazione della via bisognerà però attendere ancora. I lavori sui marciapiedi saranno infatti eseguiti in una seconda fase.

"Dopo anni di completo abbandono – dice l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino, Giovanna Onorati – questa strada torna finalmente a vedere un po' di luce. Il lavoro quotidiano spesso non fa rumore, ma produce risultati concreti. Grazie all'impegno degli uffici dei Lavori pubblici, il 23 luglio 2026 segna un altro piccolo ma significativo passo per il nostro territorio. A chi preferisce le polemiche, rispon-



L'intervento rappresenta un primo passo verso la riqualificazione complessiva dell'area. Il nuovo tap-

diamo con i fatti. Informare i cittadini su ciò che viene realizzato non è propaganda, è un dovere".



Vivaio Traverso

Vendita fiori
e piante ornamentali,
sia da interno che da esterno

Centrotavola - oggettistica
Composizioni floreali

Via di Maccarese, 5
Tel. 320.7281199

*il tuo ristorante
sul mare*

SOGNO DEL MARE



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE

fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

TPL

Atto di indirizzo per garantire il servizio di trasporto a sportivi per una più ampia loro partecipazione ad attività, tornei, competizioni locali, regionali e nazionali

di Chiara Russo

Nelle scorse settimane la Giunta comunale ha approvato l'atto di indirizzo finalizzato all'attivazione di un servizio di trasporto dedicato ai giovani residenti nel Comune di Fiumicino, per consentire una più ampia partecipazione ad attività, tornei, competizioni ed eventi sportivi sia a livello locale che regionale e nazionale.

"Le caratteristiche del vasto territorio comunale – sottolinea il sindaco, Mario Baccini – e le difficoltà di collegamento tra le diverse località, rappresentano a oggi un ostacolo per molti ragazzi nel raggiungere sedi di manifestazioni sportive. L'iniziativa na-

sce anche dall'ascolto delle associazioni sportive e delle realtà educative del territorio, che ci hanno rappresentato la necessità di un supporto concreto. Da qui la scelta di prevedere un servizio di trasporto che possa agevolare la par-



Navette per giovani atleti

tecipazione degli atleti, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità sociale ed economica. L'accesso allo sport non può dipendere dalla distanza o dalle difficoltà logistiche. Vogliamo che ogni giovane del nostro Comune abbia la possibilità di vivere esperienze che contribuiscono alla crescita personale, al confronto con gli altri

e all'inclusione sociale".

L'Amministrazione comunale procederà ora alla definizione delle modalità organizzative del servizio e dei criteri di accesso, anche attraverso possibili forme di collaborazione con associazioni sportive, istituti scolastici, enti del Terzo Settore e altri soggetti operanti sul territorio.

50

La Fornarina



**Panificio, Gastronomia
Dolci da Forno e Pasticceria**

Via Castellammare, 268 Fregene
06.93570491 - 351.4727380



Miraggio Club

Stabilimento balneare
Ristorante di mare e thai
Hotel

Fregene, lungomare di Ponente 83, tel. 06.665.60.369

Differenziata

Servizio di controllo straordinario della Polizia Locale e dell'Area Ambiente sugli scarichi di rifiuti. Ancora troppi gli ominidi che lasciano sacchetti in giro

di Fabio Leonardi

della Strada. Accanto alle verifiche tradizionali, l'operazione ha visto un attento monitoraggio di situazioni legate ai cosiddetti "accumulatori seriali", un fenomeno complesso che richiede un'attenzione costante per garantire le necessarie condizioni igienico-sanitarie e di decoro nei quartieri. Nel corso degli accertamenti, gli agenti hanno inoltre individuato un'area segnata dalla presenza di

caso isolato, ma la traduzione pratica della linea programmatica dell'Amministrazione comunale; l'intera operazione è infatti il frutto dell'indirizzo politico dettato dal sindaco Baccini. Il nostro obiettivo è quello di debellare l'abbandono incontrollato dei rifiuti nei luoghi pubblici e prevenire l'abusivismo. Non abbasseremo la guardia: garantiremo una continua attività di monitoraggio, fina-

Accumulatori seriali



lizzato al contrasto di ogni forma di illegalità all'interno del nostro Comune. I servizi di controllo congiunti proseguiranno anche nei prossimi giorni, estendendosi progressivamente alle altre località. Ringrazio, oltre ai nostri agenti di Polizia Locale, anche tutte le altre forze dell'ordine che, congiuntamente all'azione amministrativa, garantiscono controlli puntuali sul territorio".

Ma la battaglia dei rifiuti è lontana dall'essere vinta, sono ancora troppe le persone che scaricano sacchi ovunque per le strade, nelle aree verdi, persino nei parchi giochi dei bambini. Incivili cronici, esseri primordiali all'interno della cui categoria c'è un po' di tutto: persone che non sono iscritte alla Tari, incredibilmente ancora tante, chi ha i mastelli ma non ci pensa proprio a fare la differenziata. Basta vedere l'accumulo che si crea dove viene lasciato un sacchetto, poco dopo ne arrivano tanti altri e si crea una piccola discarica. Come avviene anche intorno alle Ecoisole informatizzate dove ci sono anche le telecamere che riprendono le scene.

"Non ci possono essere né sconti né mezze misure – dice l'assessore all'Ambiente, Stefano Costa – per chi deturpa il territorio, danneggiando l'immagine delle nostre località". Il problema è individuarli e stanarli, impresa non facile perché gli ominidi, come i ratti, escono dalle case approfittando delle ore notturne.

La Polizia Locale prosegue l'attività per la tutela del decoro urbano, della legalità e della sicurezza sulle strade del territorio. Il servizio di controllo straordinario a largo raggio, che nelle ultime settimane ha interessato diverse zone di Fregene, come via Agropoli, via Cervia, lungomare, ha permesso di intervenire in modo mirato sull'errato conferimento dei rifiuti, sulle violazioni al Codice

eternit, materiale altamente nocivo, per il quale sono state avviate le indagini investigative al fine di risalire ai responsabili dello scarico illecito.

Al fianco della Polizia Locale operano l'assessore all'Ambiente, Stefano Costa e il personale specializzato della Fiumicino Ambiente. "Questo ampio ventaglio di interventi – spiega il comandante della Polizia Locale – non costituisce un



La Baia
Fregene

Via Silvi Marina, 1 - Fregene. Info: tel. 06-66561647 - 333-4132465

Differenziata

Troppe persone ancora non pagano la Tari e non hanno i mastelli. Una vergogna che ha conseguenze gravi.

Intervista all'assessore comunale all'Ambiente Stefano Costa

di Alessandra Rissotto - Il Giornale Metropolitano

Dal dopoguerra e fino agli anni '80 è stata il rifugio elegante e un po' snob di scrittori, registi attori e in generale della gioventù cosiddetta bene di Roma. Fregene, molto vicina alla capitale, solo trenta chilometri, per decenni ha goduto di una splendida pineta, di ville discrete ma lussuose, di stabilimenti esclusivi, di una spiaggia lunga e profonda. Tempi passati, ora ci sono i pullman che scaraventano pendolari da mattina a sera, seconde case che si riempiono di villeggianti, un continuo di cantieri per nuove costruzioni, una appiccicata all'altra. Di problemi da gestire l'Amministrazione comunale ne ha, dai provvedimenti per evitare che le maree erodano la spiaggia, al censimento e alle analisi di pini vecchi e stravecchi, alle strade che soffrono per le radici delle piante e poi la gestione dei rifiuti, problema che non ha mai trovato soluzione. Un tempo c'erano i cassonetti poi si è passati alla raccolta differenziata secondo la normativa europea. Peccato che a incrinare il meccanismo della raccolta, ci sia l'inciviltà di molti: camminando per le vie di Fregene o per i viali della pineta non è raro imbattersi in sacchi neri ricolmi di ogni tipo di spazzatura abbandonati per giorni. Una brutta immagine per chi ama Fregene e soprattutto segue le regole e paga la tariffa rifiuti. Su questo spinoso argomento abbiamo intervistato l'assessore all'Ambiente del Comune di Fiumicino Stefano Costa.

Assessore come affrontare una questione non solo estetica, ma causa di inquinamento, del proliferare di animali e insetti e di possibili incendi?

"Guardi, dico subito che l'Ammini-



Una battaglia all'ultimo sacco

strazione punta su una più diffusa coscienza civica. Le racconto una mia esperienza: sabato scorso ho fatto un sopralluogo con la Polizia Locale in una via di Fregene che avevamo bonificato la settimana precedente. Dal filmato si vede una lunga fila di sacchi abusivi a fronte di soli sei mastelli regolari. Tenga conto che parlo di un condominio di circa 80 persone".

Cosa significa questo? Che molti non pagano la tariffa e per questo non possono usufruire del servizio regolare?

"Proprio così, stiamo lavorando con i nostri uffici per incrociare i dati di chi possiede una casa e di chi pa-

ga la Tari. Per ora abbiamo recuperato una evasione di diversi milioni di euro".

Tutto ciò non toglie che il problema dei rifiuti abbandonati vada affrontato da chi amministra.

"È vero non mi sottraggo a questa responsabilità, le faccio vedere l'elenco delle vie che sono diverse decine dove a turno inviamo un camion destinato alla raccolta della spazzatura abbandonata ma certo non possiamo fare miracoli. Purtroppo non ho un esercito di operatori e mi complimento con loro per il continuo impegno in tutte le stagioni, tanto con il caldo asfissiante, quanto con le piogge e il freddo".

Happy New HOME



Compravendite e locazioni residenziali e commerciali

Stime immobiliari aggiornate e professionali gratuite

Consulenza e assistenza tecnica e notarile

Promozione e pubblicità per ottimizzare la visibilità del vostro immobile

*... e soprattutto cortesia, competenza
e attenzione per il cliente*

HAPPY NEW HOME di Maria Teresa Ricci

Viale Castellammare 69/A | 00054 Fregene (RM)

Phone +39 328 2918085 | Sito web: www.happynewhome.it

Turismo

Uno studio del New Economics Foundation rivela che la crescita dei voli low cost potrebbe far salire gli affitti medi nei prossimi cinque anni e anche gli investimenti immobiliari

di Aldo Ferretti

L'espansione del traffico aereo porta con sé nuove opportunità economiche, ma potrebbe avere anche conseguenze meno evidenti per i territori che ospitano i grandi aeroporti. Tra queste, la crescita del costo delle abitazioni. È quanto emerge da uno studio della "New Economics Foundation" (Nef) commissionato da "Transport & Environment" (T&E), secondo il quale l'aumento del turismo alimentato soprattutto dai voli low cost potrebbe contribuire a far salire gli affitti nelle principali destinazioni europee nei prossimi anni.

L'analisi prende in esame le cinque maggiori economie europee fortemente dipendenti dal turismo, cioè Italia, Spagna, Grecia, Portogallo e Irlanda. Secondo le stime, tra il 2026 e il 2031 gli affitti medi annui potrebbero aumentare sensibilmente proprio come conseguenza della crescita del turismo aereo. Per l'Italia l'incremento previsto è di circa 130 euro all'anno, mentre gli aumenti più consistenti riguarderebbero Spagna e Grecia. Lo studio evidenzia come le aree maggiormente interessate dal fenomeno del sovraffollamento turistico siano quelle che registrano un elevato numero di arrivi internazionali per abitante, con la maggior parte dei visitatori che raggiunge la destinazione in aereo. Un modello che, secondo i ricercatori, rischia di esercitare una pressione crescente sul mercato immobiliare, sottraendo abitazioni ai residenti e spingendo verso l'alto i canoni di locazione. In questo scenario anche il Comune di Fiumicino potrebbe trovarsi al centro di una trasformazione destinata a incidere sul mercato della casa. Il Comune ospita infatti il principale aeroporto italiano, che con-

Affitti in salita



tinua a registrare una crescita del traffico passeggeri ed è interessato dal dibattito sull'ampliamento delle proprie infrastrutture. Se il numero di collegamenti, in particolare quelli operati dalle compagnie low cost, dovesse aumentare ulteriormente, anche il territorio potrebbe risentire di una domanda abitativa sempre più influenzata dai flussi turistici.

Negli ultimi anni il mercato immobiliare di Fiumicino ha già mostrato segnali di vivacità, sostenuto non solo dalla presenza dell'aeroporto e delle attività collegate, ma anche dalla vicinanza con Roma, dall'attrattiva delle località costiere e dalla crescente diffusione degli affitti brevi. Un incremento del turismo internazionale potrebbe accentuare questa tendenza, rendendo più conveniente per molti proprietari destinare gli immobili alle locazioni turistiche anziché ai contratti di lunga durata.

Le possibili conseguenze riguarderebbero soprattutto le famiglie, i giovani e i lavoratori che cercano una casa in affitto stabile. Una riduzione dell'offerta di abitazioni disponibili potrebbe infatti tradursi in un ulteriore aumento dei prezzi e in maggiori difficoltà per chi vive e lavora sul territorio. Il fenomeno potrebbe interessare anche il personale impiegato nelle attività aeroportuali, nella logisti-

ca, nella ristorazione e nei servizi turistici, comparti che rappresentano una parte importante dell'economia locale.

Lo studio della Nef commissionato da T&E richiama inoltre l'attenzione su un altro possibile effetto economico. L'aumento del valore degli immobili potrebbe spingere una parte crescente degli investimenti verso il settore edilizio, riducendo le risorse destinate ad attività produttive e innovative. Per l'Italia la ricerca stima una perdita di circa 1,1 miliardi di euro di investimenti annuali entro il 2031, conseguenza di un mercato che privilegia la rendita immobiliare rispetto allo sviluppo di altri settori.

Le previsioni formulate dallo studio riguardano il contesto nazionale e non consentono di stabilire con certezza quale sarà l'impatto specifico su Fiumicino. Tuttavia il Comune presenta molte delle caratteristiche individuate dallo studio come fattori di pressione, dalla presenza di un grande hub aeroportuale alla forte crescita dei flussi turistici. Per questo motivo l'evoluzione del mercato degli affitti merita di essere osservata con attenzione, soprattutto in vista delle future scelte infrastrutturali e delle politiche abitative che saranno chiamate a conciliare sviluppo economico, turismo e diritto alla casa.



OPEN DAYS

da Venerdì 11
a Domenica 27
Settembre

PATENTI NAUTICHE VELA MOTORE

FORMAZIONE NAUTICA

Incontri informativi e uscite
in barca dimostrative per tutti

Info e prenotazioni

TEL.392 1494875 - www.admvela.it

Progetti

Approvata all'unanimità una mozione che impegna il sindaco e la Giunta ad avviare il percorso per individuare, progettare e realizzare aree comunali attrezzate alla loro sosta

di Aldo Ferretti

ne precisa. Il Comune di Fiumicino, con i suoi 24 chilometri di costa, la presenza della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, la vicinanza con Roma e con l'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci, rappresenta una destinazione particolarmente attrattiva per il turismo all'aria aperta. Un settore che, secondo i dati riportati nella mozione, continua a crescere. In Italia ha superato i 71 milioni di presenze e ha fatto registrare un

aree dovranno essere dotate dei principali servizi dedicati ai camperisti, come impianti per lo scarico delle acque reflue, punti di rifornimento di acqua potabile, eventuali allacci elettrici, sistemi automatizzati di accesso e piattaforme digitali per i pagamenti.

L'atto prevede inoltre la predisposizione di un regolamento comunale che disciplini modalità di utilizzo, tariffe e tempi massimi di permanenza, con l'obiettivo di garantire la rotazione degli utenti ed evitare forme di occupazione stabile degli spazi. L'Amministrazione viene anche impegnata a monitorare i bandi del Ministero del Turismo e della Regione Lazio per ottenere contributi destinati alla realizzazione delle nuove infrastrutture.

La mozione sottolinea anche le ricadute economiche del comparto. Secondo i dati Ciset e Promocamp richiamati nel documento, ogni camperista spende mediamente quasi 98 euro al giorno in attività commerciali, ristorazione, mercati, stabilimenti balneari e servizi locali. Un indotto che potrebbe contribuire a rafforzare l'economia del territorio anche al di fuori della stagione estiva, favorendo una maggiore destagionalizzazione dei flussi turistici.

Il tema, in realtà, non è nuovo. Già nel 2021 era stata avanzata una proposta in questa direzione da Toni Quaranta, allora delegato del sindaco alle Politiche di balneazione. "Questo tipo di turismo è in grado di portare una grande ricchezza, specialmente su un territorio come il nostro. Per questo andrebbe fatta una pianificazione per accoglierlo nel migliore dei modi. Individuare delle aree dove accogliere i camper, fornendole di tutti i servizi necessari sarebbe anche una grande spinta per il turismo, uno stare al passo con i tempi offrendo un servizio di civiltà", dichiarava Quaranta.

L'approvazione della mozione rappresenta ora un indirizzo politico condiviso dal Consiglio comunale. I prossimi passi saranno affidati all'Amministrazione, chiamata a trasformare questo impegno in un progetto concreto capace di coniugare sviluppo turistico, tutela del territorio e una rete di servizi dedicati al turismo in camper.

Autocaravan, primo passo



Primo passo verso una migliore accoglienza del turismo itinerante. Lo scorso 18 luglio il Consiglio comunale ha infatti approvato all'unanimità una mozione che impegna il sindaco e la Giunta ad avviare il percorso per individuare, progettare e realizzare aree comunali attrezzate dedicate alla sosta temporanea delle autocaravan.

Il documento era stato presentato inizialmente dal gruppo consiliare di Forza Italia, ma nel corso dei lavori è stato trasformato in una mozione d'aula condivisa da tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione, segno di una convergenza sull'importanza strategica del tema per il territorio.

L'atto parte da una considerazione

aumento superiore al 10% nelle immatricolazioni dei veicoli ricreazionali nell'ultimo anno.

Proprio questa crescita rende sempre più evidente la necessità di dotare il territorio di servizi adeguati. La carenza di spazi dedicati favorisce infatti la sosta irregolare in alcune delle aree più frequentate del litorale, come piazzale Molinari, Focene, il lungomare di Fregene e Maccarese e la zona delle dune di Passoscuro, con possibili ripercussioni sia sul decoro urbano sia sulla tutela degli ambienti naturali più delicati.

Con la mozione il Consiglio comunale chiede all'Amministrazione di avviare uno studio tecnico per individuare aree comunali idonee, dando priorità alle località con maggiore pressione turistica. Le future



Ristorante - Bar - Self Service

Piscina - Corsi di nuoto

Lezioni di Paddle - Lezioni di Beach Volley

Acquagym - Copertura WI-FI - Centro estivo

Scuola di surf, windsurf, kitesurf

Via La Plaia - Tel. 06.665.60.475 - 06.668.09.92

infospiaggia@rivierafregene.it - inforistorante@rivierafregene.it

RIVIERAFREGENE.IT

Aeroporto

Inaugurato al Leonardo da Vinci di fronte al Terminal 1 il nuovo centro direzionale. Può ospitare fino a 600 persone in 70 uffici e 35 sale meeting

di Andrea Corona

Aeroporti di Roma, società del Gruppo Mundys, ha inaugurato "Open – Fco Smart Workplace", il nuovo centro direzionale realizzato nell'area di fronte al Terminal 1 dell'aeroporto Leonardo da Vinci. La nuova infrastruttura rafforza il ruolo dello scalo romano, premiato per l'ottava volta dal 2018 come miglior aeroporto europeo, consolidandone la fun-

zione di hub integrato, sostenibile e al servizio del sistema produttivo e occupazionale. Con l'apertura di Open, ADR prosegue il percorso di sviluppo dell'area fronte Terminal ampliando la propria offerta direzionale. L'edificio, realizzato tra gennaio 2024 e aprile 2026, può ospitare fino a 600 persone in 70 uffici e 35 sale meeting. Diventerà la sede di diversi vettori, tra cui Ita Airways, Emirates, American Airlines, Alaska Air, Delta e Air Canada, oltre a società di handling e rent a car operative nello scalo. Pur mantenendo una naturale vocazione al servizio del comparto aeronautico, il nuovo centro è stato progettato anche per ospitare imprese che necessitano di spazi per incontri di lavoro, networking, conferenze ed eventi. Con una superficie di 16mila metri quadrati, Open offre uffici modulari, aree condivise e ambienti pensati per favorire collaborazione e relazioni professionali. Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco di Fiumicino Mario Baccini, il presidente della Commissione Trasporti della Camera Salvatore Deidda, il presidente di Mundys Alessandro Benetton, il presidente di ADR Vincenzo Nunziata, l'ammi-

nistratore delegato Marco Troncone, il presidente di Ita Airways Sandro Pappalardo, insieme ai vertici di Mundys e di Enac. Progettato da ADR Ingegneria e ADR Infrastrutture secondo i più avanzati criteri di sostenibilità, il complesso punta all'ottenimento della certificazione Leed. È stato realizzato con materiali a basso impatto ambientale e con soluzioni studiate per migliorare l'efficienza energetica, tra cui facciate inclinate per ridurre il surriscaldamento, un impianto fotovoltaico da circa 67 kWp, illuminazione Led, un sistema intelligente di gestione dei consumi e una rete duale per l'utilizzo di acqua industriale. Durante i lavori è stato inoltre impiegato un sistema di videosorveglianza basato sull'intelligenza artificiale per aumentare gli standard di sicurezza del cantiere. L'inaugurazione è stata accompagnata dalla presentazione di "Continuum", opera site specific dell'artista Michela Picchi, che si inserisce nel progetto di Aeroporti di Roma volto a integrare arte e cultura negli spazi aeroportuali.

"L'apertura di Open è un altro passo importante nel percorso di sviluppo di Fiumicino – ha dichiarato il presidente di Mundys, Alessandro Benetton – ADR ha trasformato l'hub della Capitale nel miglior aeroporto europeo puntando su qualità dei servizi, innovazione e crescita sostenibile. Continueremo a sostenere il piano di sviluppo dell'aeroporto, un progetto che può generare valore per la comunità di Fiumicino e per il sistema produttivo nazionale".

Per l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone, "Open rappresenta un ulteriore passo verso l'aeroporto del futuro. Il nuovo centro rafforza l'offerta direzionale dello scalo e il suo ruolo di hub integrato al servizio delle compagnie aeree, degli operatori e delle imprese. Rientra nella strategia che punta a raggiungere i 100 milioni di passeggeri entro il 2046, consolidando Fiumicino come scalo globale, innovativo e sostenibile".

Anche il sindaco Mario Baccini ha ribadito l'importanza dello sviluppo aeroportuale per il territorio: "Vogliamo governare questa crescita e non subirla. Il passaggio da 50 a 100 milioni di passeggeri è una prospettiva che la città deve conoscere e accompagnare con una pianificazione adeguata. Per questo stiamo lavorando a un masterplan che prevede investimenti per circa 50 miliardi di euro nei prossimi dieci anni".

Arriva Open



zione di hub integrato, sostenibile e al servizio del sistema produttivo e occupazionale.

Con l'apertura di Open, ADR prosegue il percorso di sviluppo dell'area fronte Terminal ampliando la propria offerta direzionale. L'edificio, realizzato tra gennaio 2024 e aprile

nistratore delegato Marco Troncone, il presidente di Ita Airways Sandro Pappalardo, insieme ai vertici di Mundys e di Enac.

Progettato da ADR Ingegneria e ADR Infrastrutture secondo i più avanzati criteri di sostenibilità, il complesso punta all'ottenimento



morbidelli

• S P O R T •

DAL
1980

Le migliori marche
per lo sport e il tempo libero

UOMO ... DONNA ... BAMBINO

SALDI



LEZIONI DI TENNIS

Individuali e di gruppo
Affitto Campo Tennis e Padel

Presso Stabilimento ARCOBALENO
Lungomare di Levante 260



via Desenatico, 51 (angolo viale Viareggio) - Tel. e Fax 06.668.54.82

www.morbidellisport.it



Aeroporto

L'Associazione FuoriPista chiede tutta la documentazione relativa al progetto della quarta pista nell'ambito del piano di espansione di ADR al 2046

di Comitato FuoriPISTA

L'Associazione FuoriPISTA ha richiesto a Enac la documentazione relativa al progetto di quarta pista che ADR, nell'ambito del piano di espansione al 2046, vorrebbe realizzare a Fiumicino: studi, dati ed elaborati relativi alla ridefinizione dello spazio aereo, delle procedure di volo, delle traiettorie e delle simulazioni acustiche connesse, modalità di elaborazione delle previsioni di traffico nei prossimi venti anni. Tale procedura di accesso agli atti è motivata, sia dalla necessità di trasparenza su come siano stati ottenuti i dati usati per giustificare questa infrastruttura, sia dall'esigenza di conoscere se e con quale grado di coinvolgimento siano stati coinvolti i vari Enti al fine di definire i parametri contenuti nel documento di deperimetrazione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano finalizzati alla redazione del progetto della quarta pista. Si tratta di enti – come Aeronautica militare, Eurocontrol ed Enav, Commissione di Riserva – istituzionalmente responsabili e competenti nelle aree più critiche del progetto, quali: rotte di volo, rumore e inquinamento ambientale derivanti dalla presenza dell'aeroporto. Perciò, la richiesta è stata anche trasmessa, per conoscenza, a tutti gli enti che a vario titolo e misura sono coinvolti in tale progetto e che, sullo stesso, dovranno esprimere un proprio parere; tra questi, oltre a quelli sopra citati, i Ministeri dell'Ambiente e della Cultura, nelle persone dei responsabili dei vari e competenti dipartimenti, i Comuni di Roma e di Fiumicino, nelle persone dei rispettivi sindaci. Analizzeremo, valuteremo opportunamente e con competenza tutte le informazioni che riceveremo a se-

Accesso agli atti a Enac



guito di questo "accesso"; segnaleremo eventuali omissioni e riferiremo quelle di interesse pubblico e con più immediato impatto sulla salute e il benessere dei cittadini. Continuiamo a svolgere una funzio-

ne di controllo democratico su questa controversa idea di sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino che in molti vorrebbero avvenisse nelle segrete stanze, lontano da occhi indiscreti e soprattutto competenti.



PER VENDERE CASA
SCEGLI UN TEAM ESPERTO

Agenzia FREGENE - Via Castellammare 4

 **06 66564957**



Scansiona il QR code per scoprire
la nostra vetrina digitale

Opinioni

La prima assemblea spontanea promossa il 24 luglio da Autonomia da Fiumicino

di Piero Strocchi
presidente Autonomia da Fiumicino

e poi non più realizzato; occorre mettere un freno alla colata di cemento che si è realizzata negli ultimi 35 anni; occorre mantenere e gestire le vaste aree di verde esistenti; prevenire gli incendi realizzando finalmente il grande impianto antincendio dedicato in particolare alla Pineta dotato di 300mila litri di acqua necessari nel caso di incendi; occorre competenza nel fare, e non solo tanta propaganda martellante accompagnata da

talvolta gravi. Tanto per dare un'idea sulle cifre che ruotano intorno a questi "disservizi" si tenga conto che in questi 34 anni sotto il Comune di Fiumicino, Fregene ha contribuito a corrispondere, solo quanto a IMU ben 300 milioni di euro, oltre naturalmente alla Tari, agli Autovelox, alle concessioni demaniali di stabilimenti, chioschi e canoni demaniali a uso abitativo, oltre ai parcheggi stradali a pagamento. Dove sono finiti tutti questi soldi?

Una scommessa vinta

Il 24 luglio scorso alla Piazzetta Conad di Fregene si è tenuta la prima Assemblea Spontanea organizzata da alcuni iscritti della nostra associazione, per dare voce alla cittadinanza di Fregene, per conoscere la sua posizione su come viene governato il territorio. Ebbene non è emersa nessuna voce – tra i numerosi partecipanti all'evento – che abbia fatto un pur modesto plauso all'attuale Governo della Città, quanto piuttosto sono state manifeste numerose criticità. Criticità che ogni cittadino ha potuto esprimere. Il malcontento verso la politica, e a maggior ragione contro la politica attuale, ha messo in evidenza la necessità di dare vita a una o più liste civiche per le prossime elezioni amministrative del 2028. La cittadinanza deve prendere coscienza – e ha preso coscienza – delle tante promesse non mantenute dalla Amministrazione guidata dal sindaco Baccini; esattamente però, o quasi, rispetto a quanto parimenti era avvenuto con le Giunte precedenti, da quando Fregene non fa più parte del Comune di Roma. Cosa fare quindi, è stato chiesto alla cittadinanza?

E la cittadinanza ha cominciato a dare la sua risposta: occorre risvegliare gli animi sopiti e ormai sempre più indifferenti alla gestione della cosa pubblica; occorre vigilare attentamente sugli atti di gestione, con animo molto più fattivo e partecipativo; occorre controllare i conti e la gestione di quanto promesso in campagna elettorale

querelle promesse contro chi narra la realtà oggettiva dei fatti, a volte magari anche in modo un po' colorito; occorre offrire sicurezza a un territorio che nel periodo estivo arriva ad avere oltre 40-50mila abitanti; occorre gestire il decoro urbano, del tutto trascurato, di un territorio comunque battuto da tanti turisti anche solo giornalieri, ricomprese le orde infinite di ragazzi che nei fine settimana invadono Fregene e soprattutto il Villaggio dei Pescatori e che spesso creano danni anche ingenti. Attendendo alla legittima aspettativa di tranquillità dei residenti soprattutto nelle ore tarde della notte, e ancora creando nocumento alla sicurezza del territorio di per sé critica anche per via dei controlli dovuti alla mancanza di telecamere; occorre decisamente migliorare la gestione e il servizio di raccolta dei rifiuti, mettere cassonetti e cestini in diversi luoghi, accessibili a tutti e da svuotare più volte al giorno soprattutto nei periodi di massima affluenza sia turistica che per i numerosi eventi organizzati da stabilimenti e chioschi; anche l'illuminazione delle strade è una richiesta che da anni resta inascoltata; va bene sostituire i pali della luce con quelli innovativi previsti per legge, ma molte strade sono ancora buie, e quindi molto pericolose; occorre mettere mano alla viabilità di Fregene e alla segnaletica stradale ormai assente in diversi punti del territorio, e in tanti altri punti divelta, così divenendo causa diretta di incidenti

Quanti ne sono stati reinvestiti su Fregene? Ben pochi. E cosa si va a raccontare ai cittadini di Fregene? E soprattutto perché devono restare in questo stato di abbandono che loro stessi definiscono: totale? Occorre piuttosto farne una comunità coesa in modo da portare avanti aspettative legittime che qualsiasi comunità avrebbe. Non dimentichiamo che Fregene ha lo stesso numero di abitanti di Fiumicino, non dico di Isola Sacra, e ha più abitanti di tante altre località del territorio. Però è una comunità che non ha neanche una piazza dove condividere comuni esperienze e dove l'aggregazione appare davvero carente. Ecco cosa serve ora: capacità e volontà di aggregazione, ovvero di partecipazione alla risoluzione dei problemi comuni. Fregene alle ultime elezioni amministrative non ha espresso neanche un consigliere o assessore e questo vuol dire che nessuno sostiene in Giunta gli interessi di Fregene e purtroppo si vede... Siamo una Cenerentola senza Principe azzurro che ha invece espresso Aranova, Testa di Lepre e Focene stessa. Occorre cambiare mentalità e risvegliare gli animi sopiti e individualistici: da soli non si ottiene nulla, solo creando coesione tra noi abbiamo la possibilità di avere voce in capitolo. Approfittiamo di questo e dei prossimi incontri che verranno organizzati, non lasciamoci sfuggire, perché bisogna salire sul treno nel momento in cui il treno ha le porte aperte.



IL POSTO
GIUSTO PER
I TUOI MOMENTI
PIÙ GUSTOSI.

bbq
di Angy

Viale Castellammare, 2 - Fregene



bbqdiangy



06/66560518

Visione, coraggio e forza per cambiare

La mia riconferma per i prossimi tre anni alla guida di Federalberghi Fiumicino non è un traguardo, ma un mandato: cercare di essere parte propositiva e attiva al miglioramento e alla crescita della nostra città. Il territorio si trova davanti a un bivio cruciale:

principale è posare la prima pietra della quarta pista entro il 2027: consolidare il primato di uno scalo tra i più importanti d'Europa e del Mediterraneo significa proiettare definitivamente Fiumicino in una dimensione globale. A questo si unisce la richiesta decisa per l'avvio della

gio. Situata alle porte di Roma, Fregene rappresenta lo sbocco sul mare naturale della Città Eterna. Questa vicinanza consente di intercettare il turismo romano di fascia alta e i flussi culturali della Capitale, offrendo un'oasi di relax e privacy a brevissima distanza dal centro

Idee

Il futuro secondo il presidente di Federalberghi, in carica anche per i prossimi tre anni: "Infrastrutture, sviluppo e per Fregene un vero salto di qualità"

di Massimo Coriddi

trasformare le visioni in cantieri. Investire oggi sulla propria azienda significa investire sul futuro della città. Il rilancio del nostro litorale passa inevitabilmente attraverso i modelli d'eccellenza che hanno già tracciato la via della qualità. Pensiamo a realtà come Fiumara Grande, frutto del lavoro straordinario di Carlo Bulleri, e a strutture di prestigio come il Porto Romano. Il nostro obiettivo strategico deve essere quello di moltiplicare questi esempi virtuosi, vedendo fiorire marine di altissimo livello lungo le nostre coste. Per compiere un vero salto di qualità globale, dobbiamo guardare anche oltreoceano, ispirandoci a realtà internazionali come le rinomate marine di San Diego in California. Lì, i porti turistici non sono semplici ormeggi, ma veri e propri hub economici, turistici e urbanistici, capaci di integrare servizi d'élite, accoglienza di lusso e sostenibilità ambientale. Per dare linfa vitale ed eleganza alla parte sud del territorio, la realizzazione del Porto turistico e crocieristico non è più rimandabile. Sul fronte aeroportuale, il traguardo



stazione ferroviaria su via di Coccia di Morto, un'opera cruciale sia per i residenti sia per l'accoglienza dei flussi turistici, insieme al completamento del porto commerciale. Poi c'è Fregene che possiede un potenziale unico, pronto per compiere un salto di qualità definitivo e a posizionarsi come nuovo brand di riferimento del turismo esclusivo, una vera e propria "Forte dei Marmi" del Tirreno. Questo obiettivo si fonda su caratteristiche geografiche e strategiche straordinarie, che la rendono attrattiva per un pubblico internazionale ed esigente. La vicinanza strategica con l'aeroporto internazionale di Fiumicino Leonardo da Vinci è un vantaggio competitivo senza pari. Fregene è la prima spiaggia d'élite raggiungibile dai viaggiatori globali, dai manager internazionali e dal turismo d'affari a pochi minuti dall'atterrag-

storico. Il tessuto urbano, caratterizzato dalla storica pineta e da stabilimenti balneari di grande tradizione, offre la base ideale per sviluppare servizi premium, boutique di lusso, ristorazione stellata e hotel di altissimo livello. Il rilancio della città, tuttavia, passa inevitabilmente dagli occhi di chi la vive e di chi ci visita. Per questa ragione, diventa fondamentale l'istituzione di un Assessorato al Decoro urbano. Una città curata, pulita e accogliente è il prerequisito essenziale per compiere un vero salto di qualità e presentare al meglio la nostra comunità. Nei prossimi tre anni metterò a disposizione idee, soluzioni e tutta la mia determinazione per guidare questo cambiamento. Siamo pronti a essere i protagonisti attivi di questa nuova e straordinaria fase di crescita e modernizzazione.



dal 1964 da



BATTO®

ENZO & FIGLI

GRIGLIERIA ♦ RISTORANTE

*Si ricomincia
con gli aperitivi*

Dalle 18,30

Via Agropoli 1/A - Fregene
chiuso il martedì - Tel. 351-6784548

Salute

Dai container in via Portovenere, ormai non più idonei al servizio, all'ex edificio che ospitava l'Anagrafe chiusa nel 2017

di Paolo Emilio



Ares 118 in via Loano

Nuova postazione a Fregene per l'Ares 118, che si trasferisce nei locali comunali di via Loano 11, messi a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione comunale.

Lo spostamento consentirà di superare la situazione della precedente sede, ospitata in una struttura ormai degradata e non più rispondente alle esigenze operative del servizio. La nuova collocazione permetterà agli operatori sanitari di lavorare in ambienti più funzionali e garantirà la continuità di un presidio considerato strategico, soprattutto durante il periodo estivo, quando le presenze nella località balneare aumentano in modo significativo.

L'ambulanza infermieristica di Ares 118 nella nuova sede sarà attiva sette giorni su sette, 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, rappresentando un punto di riferimento stabile per residenti e turisti in caso di emergenze sanitarie.

“La disponibilità immediata dei locali – commenta il sindaco Mario Baccini – rappresenta una scelta precisa dell'Amministrazione comunale. Abbiamo agito con la massima rapidità per mettere Ares 118 nelle condizioni di operare in una struttura idonea. Fregene, soprattutto nei mesi estivi, vede aumentare in modo considerevole le presenze e richiede un dispositivo di soccorso adeguato”.

La decisione era stata formalizzata lo scorso febbraio dalla Giunta comunale, con la concessione in comodato d'uso gratuito ad Ares 118 dei locali di via Loano 11/13. L'azienda regionale, che gestisce in via esclusiva nel Lazio il servizio di emergenza-urgenza extraospeda-

liera, aveva presentato la richiesta al Comune il 18 dicembre 2025, evidenziando la necessità di individuare una sede territoriale più idonea e stabile.

I locali di via Loano dal 2010 ospitavano l'Ufficio Anagrafe, poi chiuso nel 2017, riaperto nel marzo del 2021 per alcuni servizi legati al Demanio Marittimo, erano rimasti inutilizzati. Ora saranno concessi ad Ares 118 per tre anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre. Un affidamento che ha provocato qualche polemica da parte dell'opposizione ma anche distinguo di alcuni esponenti della maggioranza di Fregene, che volevano destinare quegli edifici ad altri tipi di servizi per i cittadini.



Bar Centrale Pasticceria

- Gelato artigianale
- Tabacchi
- Sisal
- Lotto

Piazza del Maccarese, 13 - tel. 06.66.79.415

VENDE
CLAUDIO MATTIUZZO
AGENZIA IMMOBILIARE FREGENE SRL



VENDE E AFFITTA



VALUTAZIONI IMMOBILIARI
GRATUITE



CONSULENZE NOTARILI IN SEDE



GEOMETRA IN SEDE



Viale Castellammare, 45/B
Tel 0666564928 - 3939701900
www.fregeneimmobiliare.com - imm.fregene@libero.it



Salute

Al via campagna social su disagio e sofferenza giovanile della Asl Roma 3. Per educare i giovani su adozione di sani stili di vita con l'aiuto di scuole e associazioni

di Chiara Russo

“Non sono solo numeri”: questo il nome della nuova campagna social promossa dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma 3 per sensibilizzare scuole, giovani e famiglie sul tema del disagio giovanile. “Un’iniziativa – spiega Aldo Benevelli, direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma 3 – che abbiamo deciso di intraprendere per rafforzare il lavoro che svolgiamo da anni sul territorio con l'aiuto delle scuole e delle associazioni e che ha come obiettivo quello di impegnarci tutti insieme per educare i giovani, coinvolgendo anche le loro famiglie, su alcune importanti tematiche: adozione di sani stili di vita, salute affettiva e sessuale, contrasto al disagio giovanile e alle dipendenze”. “I ‘numeri’ che abbiamo a disposizione destano forte preoccupazione e abbiamo voluto giocare proprio su questo termine, perché i nostri figli non sono solo numeri”, aggiunge Benevelli. Il 29% è inattivo, non pratica sport o attività motoria, il 21% degli adolescenti tra 11 e 19 anni è vittima di episodi di bullismo, il 27,8% dei bambini è sovrappeso o obeso, il 34% ha subito almeno un episodio di cyberbullismo. Il 28% ha ricevuto pressioni per inviare immagini intime online o diffusioni di immagini intime senza consenso. E ancora il 58% degli adolescenti indica la diffusione non consensuale di imma-

gini intime come una delle minacce più preoccupanti. Il 66% percepisce il web come luogo più a rischio. Oltre il 50% degli adolescenti riferisce ansia e tristezza ricorrenti, difficoltà di regolazione emotiva, con trend in aumento. Il 20-25% degli adolescenti di 15 anni riferisce di aver avuto rapporti sessuali con scarso ricorso ai servizi di scree-

logico, sociale ed economico. È sempre più importante favorire progetti di ascolto e osservazione per generare adeguati supporti psicologici con programmi di prevenzione per il benessere emotivo”.

Diverse le attività già intraprese dalla Asl Roma 3 nel contrasto al disagio giovanile. Tra queste “Sano chi sa”, progetto su alimentazione

Non sono solo numeri



e stile di vita attivo, “Muovinsiemme”, per il contrasto a sedentarietà e promozione dell’attività fisica a scuola, “Pedibus”, che coinvolge bambini accompagnati a piedi nel percorso casa-scuola, “Peer Education”, progetto per promuovere la salute affettiva nelle relazioni giovanili e contrastare i fenomeni di cyberbullismo e violenza, “Sigma - Prevenire Is Col”, per l’educazione alla salute sessuale promosso nel Lazio in collaborazione con l’Istituto Spallanzani, e infine “Unplugged” sulla prevenzione dell’uso di tabacco, alcol e droghe.

“Si tratta di iniziative condivise tra istituzioni, servizi sanitari, scuola, famiglie e realtà del territorio.

Proteggere il benes-

sere dei ragazzi – spiega Laura Figorilli, direttore generale della Asl Roma 3 – significa costruire una comunità più forte e inclusiva. Restano di fondamentale e strategica importanza la prevenzione, l’ascolto e l’intercettazione precoce delle situazioni di fragilità. Solo così è possibile realizzare percorsi di crescita sani. In questa direzione la nostra azienda resta in prima fila, mettendo al centro delle specifiche attività i ragazzi con le loro famiglie e al tempo stesso garantendo un sempre più agevole accesso ai servizi”.

ning. Il 16% dei ragazzi di 13-15 anni fuma regolarmente.

“Sono alcune delle statistiche che ci parlano di una generazione, quella adolescenziale, con importanti fragilità – conclude Benevelli – e che reclama maggiori attenzioni fatte di prevenzione, informazione e ascolto. Davanti a noi c’è un fenomeno certamente complesso e in crescita per il quale servono interventi mirati dal punto di vista psico-

Società Sportiva Dilettantistica A.R.L.

VELA SPORTING CLUB

SETTIMANE BLU

A Fregene
Da giugno a settembre
Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 9:00
alle ore 16:00

Per bambini e
ragazzi dai
6 ai 17 anni

Corsi di vela,
windsurf, surf,
SUP, kayak,
ed educazione ambientale

Possibilità di servizio navetta da Roma

Contatti



Stabilimento "Il Patio", Lungomare di Levante, 28 - 00054 Fregene (RM)



velasportingclub@gmail.com



www.velasportingclub.it



+39 389.1614.605



Vela Sporting Club



DECATHLON

CASAL DEL MARMO



GEMELLATI CON

PARCO AVVENTURA FREGENE



Allineatori o ortodonzia linguale?

L'ortodonzia moderna offre numerosi approcci terapeutici, molti dei quali estetici/invisibili, per la risoluzione di diverse problematiche ortodontiche, funzionali e scheletriche. L'offerta di queste apparecchiature può creare, a volte, confusione nei pazienti, generando dubbi sulla scelta del percorso da intraprendere. Per fare chiarezza, abbiamo intervistato il prof. Giuseppe Scuzzo, fondatore di Eline Clinic, primo studio esclusivo di

ortodonzia di Ostia. Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in ortodonzia, è oggi riconosciuto tra i massimi esperti a livello mondiale di ortodonzia linguale, disciplina di cui è anche formatore nelle più prestigiose università internazionali, tra cui Harvard.

Prof. Scuzzo l'ortodonzia invisibile sta diventando sempre più popolare. In cosa consiste e quali sono le soluzioni più efficaci?

Le tecniche principali sono due: l'utilizzo di allineatori trasparenti e l'ortodonzia linguale. Il primo caso prevede che il paziente indossi delle mascherine termoplastiche realizzate su misura e pianificate al computer, che vanno sostituite ogni 7-14 giorni. Gli allineatori vanno indossati 20-22 ore al giorno e tolti solo per mangiare e lavarsi i denti. Questo percorso terapeutico è ideale per problematiche di piccola/media entità e richiede una totale collaborazione da parte del paziente per la buona riuscita della terapia. L'ortodonzia linguale rappresenta invece la scelta indicata per casi clinicamente più complessi e per chi vuole invisibilità assoluta. È bene infatti precisare che gli allineatori, pur essendo trasparenti, sono comunque visibili da vicino; l'apparecchiatura linguale, invece, è impercettibile, perché fisicamente nascosta dietro i denti.

Quali sono i vantaggi della terapia linguale?

Non dipende dalla collaborazione del paziente e offre tempi più prevedibili e risultati predicibili. Una volta applicato, il dispositivo lavora in modo continuo senza bisogno di una gestione attiva da parte del paziente. Il costo è generalmente comparabile o leggermente superiore a quello degli allineatori, per via della personalizzazione dell'apparecchiatura. Il reale vantaggio, però, risiede nella personalizzazione del dispositivo, che offre un controllo accurato e tridimensionale dei denti.

Quali sono gli accorgimenti da adottare per un corretto uso dell'apparecchio linguale?

L'ortodonzia linguale richiede una maggiore attenzione da parte del paziente sul fronte dell'igiene orale, essendo un'apparecchiatura fissa e non rimovibile. L'impegno nel mantenimento dell'igiene può essere assimilato a quello necessario per un apparecchio esterno "visibile" tradizionale.

L'ortodonzia linguale è adatta per tutti i problemi ortodontici?

In generale sì, l'ortodonzia linguale può trattare la maggior parte dei problemi ortodontici, anche i casi più complessi, purché il paziente abbia una dentatura permanente completata. Va detto che essendo una tecnica più complessa, è richiesta una formazione specifica dell'ortodontista che non tutti gli studi sono in grado di offrire.

Salute

Una guida per scegliere il percorso più giusto con il Prof. Giuseppe Scuzzo, uno dei massimi esperti a livello mondiale di ortodonzia linguale, nonché ideatore di apparecchiature e brevetti utilizzati a livello internazionale. Da oltre 40 anni è alla guida di Eline Clinic, studio all'avanguardia nel settore dell'ortodonzia e dell'odontoatria generale

a cura della Redazione Salute

Apparecchiatura ortodontica linguale



Prof. Giuseppe Scuzzo

Per maggiori informazioni o per un consulto specialistico valutativo:
ELINE CLINIC - Piazza Gregorio Ronca, 38 - Lido di Ostia (Roma)
Tel: 06 568 58 52 - Web: elineclinic.it

Pubbliredazionale. Informazione sanitaria redatta ai sensi della Legge n. 248/2006 e della Legge n. 145/2018.
Direttore Sanitario: Prof. Giuseppe Scuzzo - Iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Roma n. 33652 e all'Albo degli Odontoiatri di Roma n. 03988.



**Supermarket
di 300 mq per Animali**



**CENTRO
TOELETTATURA
PROFESSIONALE**

CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE

VIALE CASTELLAMMARE, 306 - 00054 FREGENE
TEL 06 66563438 - zoobeach54@gmail.com

Natura

Sei gli esemplari nati da Leone Macchia ritratti dalle fototrappole nell'Oasi di Macchiagrande dai volontari del WWF. Il branco di Castel di Guido invece non si è riprodotto

di Fabrizio Monaco

luoghi utilizzati dal branco, zone dove i cuccioli attendono il ritorno degli adulti, nascosti nel cuore dell'Oasi.

"Ma non sono fisse e possono cam-

pensare che mediamente solo il 50% dei cuccioli supera il primo inverno e che spesso finiscono investiti dalle auto lungo le strade".

Ora hanno quasi tre mesi e comin-

Terza cucciolata, ecco le foto



Ora ci sono le foto. Sono sei gli esemplari della terza cucciolata dei lupi di Fregene. Sono stati ripresi dalle fototrappole piazzate dal gruppo guidato da Marco Antonelli, l'esperto che monitora i branchi per il WWF. "Leone e Macchia", la coppia che ha iniziato a riprodursi nel 2024, al momento è accompagnata da altri tre adulti, una famiglia di cinque individui ai quali ora si aggiungono i nuovi sei arrivati.

La nascita è avvenuta a fine aprile, documentata dalle immagini che seguivano la lattazione. E a fine luglio i cuccioli si sono presentati giocando davanti alle fototrappole e quindi ripresi in tutta la loro meraviglia.

"Pensare a questo miracolo a pochi metri dal mare in un centro balneare come Fregene è veramente una cosa stupefacente", commentano i volontari del WWF.

Le riprese sono avvenute in uno dei

ciano a seguire i genitori, come si è visto qualche giorno fa quando due cuccioli hanno attraversato uno dei viali di ingresso di Fregene.

Notizia anche dal branco di Castel di Guido. Dopo la morte di Anco, storico maschio riproduttore del branco dal 2022, avvenuta lo scorso febbraio, il nucleo ha attraversato una fase di riorganizzazione. Per alcuni mesi gli individui subadulti sono risultati meno associati tra loro e decisamente più difficili da rilevare. Nelle ultime settimane i volontari del WWF sono riusciti ad accertare che il branco è oggi composto ancora da 6 lupi. Le attività di monitoraggio sono ora concentrate nel comprendere le nuove dinamiche gerarchiche e verificare la forma-



biare più volte nel corso dell'estate – dichiarano gli esperti – nei prossimi mesi continueremo a seguire con attenzione la cucciolata per valutarne la sopravvivenza. Bisogna

zione di una nuova coppia riproduttiva. "Possiamo affermare con relativa certezza che questo branco non si è riprodotto nel 2026", affermano i volontari.

La presenza dei cinghiali nelle campagne di Maccarese non è più una novità. Per anni gli avvistamenti che si susseguivano con regolarità, riguardavano l'area confinante della Leprignano, favorita dalla vicinanza con l'Oasi di Castel di Guido e le campagne a nord del fiume Arrone. Più volte sono stati segnalati esemplari tra via delle Pagliete e via dell'Olmazzetto, dove gli animali hanno causato danni alle coltivazioni, facendo in-cetta di cocomeri e altri ortaggi e

Anche Alessandra si è trovata faccia a faccia con uno degli ungulati durante la consueta passeggiata mattutina con il proprio cane lungo viale di Campo Salino. "Ero assorta nei miei pensieri – racconta ancora incredula – quando, nei pressi delle Case Nuove, ho visto un esemplare adulto fermo nel campo vicino al canale che mi osservava. Mi sono bloccata, ho preso in braccio il mio cane e sono tornata immediatamente indietro".

Se è vero che il cinghiale tende ge-

Natura

Sempre più vicini alle abitazioni, da viale Campo Salino a viale Castel San Giorgio.

"Li vediamo vicino alla ciclabile e di notte li sentiamo sgranocchiare nel mandorleto"

di Elisabetta Marini

Cinghiali anche a Borgo San Giorgio

mettendo in difficoltà le aziende agricole del territorio.

Negli ultimi mesi, però, il fenomeno sembra aver assunto caratteristiche diverse e più preoccupanti. I cinghiali, infatti, vengono avvistati con sempre maggiore frequenza in prossimità delle aree residenziali di Maccarese, in particolare nella zona di viale Castel San Giorgio e di viale di Campo Salino, dove vivono centinaia di famiglie.

A raccontarlo sono gli stessi residenti. "Dopo il tramonto – racconta Nicola, che vive nelle villette alle spalle della Conad – ci capita spesso di sentire i cinghiali muoversi e grugnire nel mandorleto dietro l'area abitata. Spesso si sentono chiaramente 'sgranocchiare' le mandorle". Una presenza ormai abituale, che testimonia come gli animali si siano spinti fino a ridosso delle case.

Un incontro ancora più ravvicinato è quello vissuto da Matteo, pendolare che ogni mattina percorre in bicicletta la ciclabile di viale Castel San Giorgio per raggiungere la stazione ferroviaria. "Una mattina, a metà luglio, stavo andando verso la stazione. Con la coda dell'occhio ho visto un'ombra: era un cinghiale che passeggiava tranquillamente nel mandorleto adiacente a Borgo San Giorgio, a pochi metri dalle abitazioni. Avevo il cellulare in mano e sono riuscito a scattare alcune foto".

neralmente a evitare il contatto con l'uomo, è altrettanto vero che la sua presenza così vicina ai centri abitati suscita inevitabili preoccupazioni. Non soltanto per chi vive nella zona o passeggia con gli animali domestici, ma anche per la sicurezza della circolazione stradale.

Le aree interessate dagli avvistamenti coincidono, infatti, con arterie molto trafficate, in particolare nei mesi estivi. Viale Castel San Giorgio rappresenta uno dei principali collegamenti verso il mare per chi proviene dall'Aurelia, mentre viale dei Rospigliosi è percorso quotidianamente da migliaia di automobilisti provenienti dall'autostrada.

Un bel problema anche per i danni alle attività agricole, con pesanti ripercussioni economiche per le aziende del territorio.

Già nel 2023 il Biodistretto Etrusco Romano aveva richiamato l'attenzione delle istituzioni inviando una lettera al sindaco Mario Baccini, nella quale chiedeva l'attuazione di un piano di contenimento della popolazione di cinghiali, evidenziando sia i danni alle coltivazioni sia i rischi per la sicurezza pubblica.

Oggi, alla luce delle continue segnalazioni e dell'espansione degli avvistamenti verso le zone abitate, la richiesta appare ancora più attuale. La presenza dei cinghiali a Maccarese sembra infatti essere



diventata un fenomeno strutturale che richiede un monitoraggio e interventi concreti. Verificare quali azioni sia possibile mettere in campo per riportare sotto controllo la popolazione di ungulati non appare più una scelta rinviabile, ma una necessità per tutelare cittadini, agricoltori e viabilità del territorio.

Natura

Amo in bocca e filo legato a una tanica galleggiante. Era stata trovata in riva dal bagnino della Capannina che ha subito chiamato l'Ufficio Locale Marittimo di Fregene

di Aldo Ferretti

Salvata una Caretta caretta

Dopo molti, troppi, ritrovamenti di tartarughe marine senza vita lungo il litorale comunale, finalmente una è stata salvata. Nel primo pomeriggio di giovedì 30 luglio, una Caretta caretta, in grande difficoltà, è arrivata sulla spiaggia di Maccarese, davanti allo stabilimento balneare La Capannina. L'assistente bagnanti William da sotto l'ombrellone ha notato quel corpo in superficie alla deriva e si è avvicinato alla riva. Subito, come prevede il protocollo, ha allertato gli uomini dell'Ufficio Locale Marittimo di Fregene, guidati da Alfonso Formisano. I militari sono arrivati di corsa e hanno verificato la gravità della situazione. La tartaruga aveva un amo conficcato in bocca, collegato a un filo legato a una tanica galleggiante, probabilmente utilizzata per segnalare una lenza da pesca. Una situazione che avrebbe



Per il recupero è stata quindi chiamata TartaLazio, la rete regionale impegnata nella tutela e nel soccorso delle tartarughe marine, che ha inviato un proprio guardiaparco specializzato. La Caretta caretta in pochissimo tempo è stata recuperata in sicurezza e affidata alle cure veterinarie, per poi essere trasferita al Centro di Primo Soccorso (CPS)

na protetta attivo nella Regione Lazio dal 2015. Qui veterinari e biologi hanno provveduto alla rimozione dell'amo, agli accertamenti diagnostici e a tutte le terapie necessarie prima di un prossimo ritorno in mare. "L'abbiamo ricoverata, è in buona salute e grazie di tutto", è stato il messaggio di ringraziamento inviato dal centro agli uomini della Guardia Costiera intervenuti. Che poi hanno ricevuto anche un video in cui si vede la Caretta caretta nuotare tranquillamente in una piccola piscina per la riabilitazione.

Gestito in collaborazione con la rete regionale TartaLazio, il centro cura e riabilita gli esemplari in difficoltà prima di rimetterli in libertà e ogni anno assiste decine di tartarughe, vittime di ami, reti da pesca, ingestione di plastica o collisioni con imbarcazioni. La Capitaneria ricorda quanto sia importante, in caso di avvistamento di una tartaruga marina in difficoltà, evitare di spostarla autonomamente e contattare immediatamente la Guardia Costiera al numero 1530 o al 112, così da consentire l'intervento di personale qualificato e garantire all'animale le migliori possibilità di recupero.



potuto avere conseguenze fatali se l'animale non fosse stato soccorso in tempi brevi.

per le tartarughe marine di Zoomarine a Torvaianica, primo e unico polo di soccorso per la fauna mari-

CLAUDE BIO 



Beauty Beyonds Borders



scan to shop

www.claudebio.com

Portfolio

Lo diciamo spesso, oltre al mare, la pineta e le oasi, questo territorio grazie alla campagna offre scenari unici. È il caso di questi campi di girasole, fotografati a metà luglio poco prima del cimitero in via del Maccarese. Senza dimenticare i fiori e le piante delle abitazioni di Fregene, come questa spettacolare bouganville in via Tellaro.

Piante e fiori





Cartellone

Gli appuntamenti
da non perdere

TRADIZIONI

Festa patronale dell'Assunta

Dal 14 al 16 agosto la parrocchia Assunzione Beata Vergine Maria di Fregene celebrerà la festa patronale dedicata all'Assunta. Per l'edizione 2026 la comunità ha scelto di vivere la ricorrenza privilegiandone soprattutto il significato spirituale, mettendo al centro la preghiera, le celebrazioni liturgiche e la condivisione fraterna.

I festeggiamenti si apriranno venerdì 14 agosto con la recita del rosario alle 17.30 e la Santa Messa delle 18.00. Al termine, alle 19.00, la processione raggiungerà lo spazio sacro in Pineta, dove alle 20.00 si terrà la benedizione finale seguita dalla cena comunitaria. L'invito è rivolto a tutta la cittadinanza: chi desidera partecipare potrà contribuire portando un piatto preparato in casa, condividendo così un momento di fraternità e convivialità.

Il momento più solenne sarà sabato 15 agosto, giorno dell'Assunta. Dopo la Santa Messa delle 8.30 nella chiesa parrocchiale, alle 10.00 lo spazio sacro in Pineta ospiterà la

Parrocchia Assunzione Beata Vergine Maria

Festeggiamenti in onore dell'Assunzione della Beata Vergine Maria

14 AGOSTO	15 AGOSTO	16 AGOSTO
17.30 Recita del Santo Rosario	8.30 Santa Messa all'Assunta	08.30 Santa Messa all'Assunta
18.00 Santa Messa all'Assunta	10.00 Santa Messa in Pineta presieduta dal Vescovo Mons. Gianrico Ruzza	10.00 Santa Messa in Pineta
19.00 Processione fino allo Spazio Sacro in Pineta	17.30 Santa Messa a San Giovanni Bosco	18.30 Recita del Santo Rosario nello Spazio Sacro in Pineta
20.00 Benedizione finale e Cena Comunitaria in Pineta	18.30 Recita del Santo Rosario nello Spazio Sacro in Pineta	19.00 Santa Messa in Pineta (prefestiva)
	19.00 Santa Messa in Pineta (prefestiva)	

celebrazione eucaristica presieduta da mons. Gianrico Ruzza, vescovo di Porto-Santa Rufina e Civitavecchia-Tarquinia, appuntamento centrale dell'intera festa patronale. Nel pomeriggio si terrà la Messa alle 17.30 nella chiesa di San Giovanni Bosco, seguita dalla recita del rosario in Pineta e dalla Messa prefestiva delle 19.00.

Le celebrazioni si concluderanno domenica 16 agosto con la Santa Messa delle 8.30 nella chiesa del-

l'Assunta, la celebrazione delle 10.00 nello spazio sacro in Pineta, il rosario delle 18.30 e la Messa delle 19.00.

Una scelta, quella della parrocchia, che punta a riscoprire il significato più autentico della festa patronale, vissuta come occasione di preghiera, incontro e comunione, valorizzando la dimensione religiosa e comunitaria della ricorrenza dedicata alla Beata Vergine Maria Assunta.

CINEMA

Al Parco dei Lecci

Prosegue anche ad agosto l'appuntamento con il Cinema al Parco dei Lecci presso il Centro Senior di via Porto Conte 2 a Fregene. Tutte le proiezioni iniziano alle 21.30, il costo dei biglietti è di 3,50 euro per i film della rassegna dedicata al cinema italiano, 6 euro per le nuove uscite. Lunedì 10 agosto la programmazione prevede "La vita va così", per proseguire l'11 agosto con "La vendetta perfetta", il 12 con "Il mago del Cremlino - Le origini di Putin", il 13 con "2 cuori 2 capanne", il 14 con "Il Maestro". Il 15 la rassegna cinematografica si prende una pausa e la serata prevede lo spettacolo musicale con il "Tributo alla canzone romana anni '70" (ore 21.00, costo 10 euro). Il 16 il cartellone riprende con "Lavoreremo da grandi", il 17 "Norimberga" e il 18 "Le cose non dette". Dal 19 agosto il calendario continua con "Il bene comune", seguito il 20 "Prendiamoci una pausa", il 21 "Cime tempestose", il 22 "Primavera", il 23 "Tre ciotole", il 24 "Hamnet - Nel nome del figlio", il 25 "Fammi il piacere", il 26 "Gioia mia", il 27 "Le città di pianura", il 28 "Michael", il 29 "Rental Family - Nelle vite degli altri" e il 30 agosto "I colori del tempo". Info: 333-2004360.

IL CINEMA A FREGENE

IN COLLABORAZIONE CON
MTM MULTISERVICES

CINEMA

AGOSTO 26
ORE 21.30

TEL. 333 200 4360

PIZZERIA FORNO A LEGNA CARNE E PESCE ALLA BRACE



**ORTO BIOLOGICO CERTIFICATO
'NDUJA, SOPRESSATA, OLIO, PRODUZIONE PROPRIA**

FREGENE, VIALE CASTELLAMARE, 331 — TEL. 06-66562648

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere

RASSEGNE

I Giovedì di Fregene

Fino al 27 agosto in programma "I Giovedì di Fregene – Le vostre sere sul litorale". Ogni giovedì, dalle 18.00, viale Castellammare si animerà con musica dal vivo, mercatini dell'artigianato, esposizioni di auto, moto e velocipedi d'epoca,

VISITE GUIDATE

Nella Lecceta

Mercoledì 26 agosto, alle 17.30, l'associazione Natura 2000 propone una passeggiata guidata nella Lecceta di Fregene, il suggestivo "polmone verde" della località balneare. Un'occasione per conoscere da vicino uno degli ecosistemi più preziosi del litorale e scoprire le sue caratteristiche naturalistiche. La partecipazione è su prenotazione, da effettuare entro tre giorni prima dell'evento, contattando il numero 339-6595890.



attività per bambini e iniziative dedicate alle eccellenze commerciali e artistiche del territorio. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Fiumicino, si svolgerà nel tratto compreso tra via Castiglione e via Bordighera.

TORNEI

Torneo di bridge

La Biblioteca Gino Pallotta di Fregene organizza giovedì 20 agosto, alle 16.00, il II Torneo Bibliobridge,

in programma presso la sede di viale della Pineta 140. La competizione è aperta fino a un massimo di 24 coppie. Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro il 18 agosto. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la Biblioteca allo 06-65210745. Premi offerti da attività commerciali del territorio.



TEATRO

La Compagnia delle Spille

Prosegue fino al 30 agosto il tour estivo della Compagnia delle Spille, che porta la rassegna degli Spettacoli Teatrali Fantastici per Famiglie patrocinata dal Comune di Fiumicino in diverse località del territorio. Tutti gli spettacoli iniziano alle 19.00.

Il 9 agosto la compagnia sarà ad Aranova, in piazza Nuova, con "Il Gatto con gli Stivali". Il 16 agosto è il turno di Fregene, al parco comunale, con "Il Re delle Caramelle". Il 23 agosto si va a Tragliatella, in piazza di Tragliatella, ancora con "Il Gatto con gli Stivali". Gran finale il 30 agosto al parco del Perugino di Parco Leonardo, con "Il Re delle Caramelle". Ingresso libero.

*Buone
Vacanze*



IMPROGET

In pratica la tua casa

Agenzia immobiliare & Studio tecnico

Viale Castellammare, 30 - Fregene

06.66.56.49.64 - 393.970.44.85 - info@improget.com

Cartellone

Gli appuntamenti
da non perdere



TRADIZIONI

Il Palio dei Fontanili

È giunto quest'anno alla sua settima edizione. Il Palio dei Fontanili di Testa di Lepre si svolgerà dal 10 al 13 settembre, animando il borgo con una festa ricca di musica, spettacoli e tradizione. Il calendario della manifestazione sarà diffuso nelle prossime settimane, ma segnaliamo in programma la corsa podistica "Palio dei Fontanili 10K" che si terrà domenica 6 settembre 2026, con partenza alle 9.00 da largo Carlo Formichi/piazza Vittorio Cecoli.

CONCERTI

Giulio in Jazz

Prosegue a settembre la rassegna "Giulio in Jazz" al Castello di Giulio Il di Ostia, organizzata dal Parco Archeologico di Ostia Antica in collaborazione con il Museo del Saxofono, con quattro appuntamenti dedicati a sonorità e atmosfere diverse del panorama jazz. Si parte il 5 settembre con "Ho un sassolino nella scarpa", spettacolo del The Italian Swing 4et dedicato allo swing italiano degli anni Trenta e Quaranta. Il 12 settembre sarà la volta di "Saxuality - Il suono della seduzione", con il Saxappeal Quintet che proporrà le più celebri colonne sonore dal sapore jazz. Il 19 settembre salirà sul palco il Riccardo Fassi Trio con "The New Analog

EVENTI

La Terra del Drago, Il edizione

Domenica 27 settembre il Castello San Giorgio e il Borgo storico di Maccarese si trasformeranno ancora una volta in uno straordinario scenario medievale, ospitando una delle rievocazioni storiche più attese del territorio. Promossa dalla Pro Loco Fregene e Maccarese, FreeMac, Programma Natura e Fregene20, con il patrocinio del Comune di Fiumicino, "La Terra del Drago" nasce con l'obiettivo di valorizzare la storia, le tradizioni e l'identità di Maccarese attraverso un'esperienza immersiva capace di coinvolgere visitatori di ogni età.

Per l'intera giornata il pubblico potrà assistere a cortei storici, visite guidate, combattimenti medievali, spettacoli equestri e di falconeria, rappresentazioni teatrali, musica dal vivo e animazione, oltre a passeggiare tra le bancarelle del mercato storico. Ampio spazio sarà dedicato anche ai bambini e alle famiglie, con numerose attività pensate per i più piccoli, tra cui l'attesissima e suggestiva "Caccia all'Uovo del Drago". Il programma completo della manifestazione e tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati nei prossimi giorni sulla pagina Facebook "La Terra del Drago – Rievocazione Storica di Maccarese".



Project", un viaggio tra jazz e funky. La rassegna si concluderà il 26 settembre con Sticky Bones e lo spettacolo "Quando il Jazz era spor-

co...", dedicato alle radici del jazz, all'Hokum Blues e alla musica americana delle origini. Biglietti in vendita su www.coopculture.it (6 euro).

da Gigi[®]

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA



Tutti i sabato e domenica PAELLA VALENCIANA

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Tel. 06-66560244

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

Cartellone

Gli appuntamenti
da non perdere

FESTA PATRONALE

Santa Maria Porto della Salute

Dall'11 al 15 agosto Fiumicino celebra la Festa patronale di Santa Maria Porto della Salute, dedicata alla Madonna Santissima Assunta. Organizzata dalla parrocchia, la manifestazione unisce celebrazioni religiose e appuntamenti civili nel segno di una tradizione che da quasi un secolo accompagna la città. Il momento più atteso sarà il 15 agosto, con la Messa solenne delle 17, presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza, seguita dalla tradizionale e suggestiva processione a mare della statua dell'Assunta.

Il programma religioso comprende anche la processione motorizzata dell'11 agosto, il triduo di preparazione dall'11 al 13 agosto e, il 14 agosto, la Messa in suffragio dei caduti in guerra e in mare con la deposizione delle corone.

In piazza Grassi, dal 13 al 15 agosto, spazio anche agli spettacoli serali con musica e cabaret. La festa si concluderà con l'estrazione della lotteria e il tradizionale spettacolo pirotecnico. Padre Leonardo Ciarlo invita i fedeli a vivere la ricorrenza come un'occasione di fede e di rinnovamento spirituale, seguendo il motto "Ad Iesum per Mariam".



FESTA PATRONALE

Santa Maria Madre della
Divina Provvidenza

Dal 3 al 6 settembre la parrocchia Santa Maria Madre della Divina Provvidenza di Isola Sacra a Fiumicino celebrerà la tradizionale festa patronale, uno degli appuntamenti più attesi dalla comunità locale.

Il programma religioso prevede domenica 6 settembre, alle 17.30, la processione per le vie del quartiere, seguita dalla celebrazione eucaristica. Domenica 13 settembre, invece, si svolgerà la tradizionale Processione dei Carri, con partenza alle 15.00 dal piazzale della chiesa. Dal 31 agosto al 13 settembre, inoltre, ogni giorno alle 18.00 saranno celebrate le Messe nelle case delle famiglie della comunità. Ricco anche il programma civile, con eventi sempre alle 21.00. Si inizia giovedì 3 settembre con lo spettacolo di danza delle scuole New



Free Dance, Thru Ballet – Teatro Traiano Scuola d'Arte e Ylenia Centra Studio Danza. Venerdì 4 andrà in scena la commedia "Mastro Titta pija moglie" della compagnia teatrale di Fiumicino I Proloquaci. Sabato 5 spazio alla musica con il tri-

buto a Claudio Baglioni interpretato da Giulio Spinucci. La serata conclusiva di domenica 6 settembre sarà dedicata al ballo con Santino Strano, seguita dallo spettacolo pirotecnico e dall'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria.



Benvenuti al Cocoloco Fregene.

Un luogo dove il tempo rallenta e ogni giornata si trasforma in un'esperienza di pura leggerezza e piacere. Qui, tra il suono delle onde e il profumo del mare, vi accoglie un'atmosfera intima e familiare, dove la cucina si gusta a piedi nudi sulla sabbia, con lo sguardo che si perde all'orizzonte.



Che sia un pranzo baciato dal sole, un aperitivo al tramonto o una cena sotto un cielo di stelle, al Cocoloco vi sentirete semplicemente a casa.

C'è una magia nell'aria che rende ogni momento unico, ogni occasione speciale... e ogni ricordo indelebile.

Lasciatevi sfiorare dal sole, cullare dal rumore del mare e vivete ogni istante con tutti i sensi.

Al Cocoloco, non è solo una giornata al mare: è un'emozione da portare con sé.

Un rifugio dove ritrovare il piacere delle cose semplici e autentiche.

Dove ogni sorriso, ogni sapore e ogni tramonto raccontano una storia.



COCCOLOCO SPIAGGIA E CUCINA
LUNGOMARE DI LEVANTE 120, FREGENE
335 218703 | 06 61968346 | cocolocofregene@gmail.com
[@cocolocofregene](#)

Archeologia

Era eretto su un'isola artificiale all'ingresso del grande bacino di Claudio a Fiumicino. Le testimonianze realizzate in età imperiale su mosaici e rilievi, ecco le raffigurazioni più iconiche

di Marina Lo Blundo
Parco archeologico Ostia antica



In età romana nel nostro territorio c'era un monumento decisamente iconico: il grande faro di Portus, eretto su un'isola artificiale posta all'ingresso del grande bacino di Claudio. Talmente grande e magnifico da essere paragonato, già all'epoca, all'immenso faro di Alessandria d'Egitto, col quale certamente gareggiava per dimensioni e per fama. La sua costruzione è contestuale proprio alla realizzazione del grande porto di Claudio, tra il 42 e il 64 d.C., anno in cui il porto fu inaugurato da Nerone. Narrano le fonti che l'isola su cui si innalzava il faro fosse stata realizzata affondando l'immensa nave con la quale Caligola qualche anno addietro aveva fatto trasportare dall'Egitto fino a Roma l'obelisco che si trova tuttora in Piazza San Pietro. Oggi del faro del grande porto di Roma imperiale non si vede più nulla e non si conosce con precisione l'esatta collocazione al di sotto della città moderna di Fiumicino: rispetto a 2000 anni fa, la linea di costa è infatti aumentata di circa 4 km, an-

Il grande faro di Portus



dando a interrare ciò che un tempo era in mare aperto. Così, se ancora nel XVI secolo qualcosa della sua presenza si intuiva – tanto che esso è raffigurato nelle ricostruzioni di Portus realizzate nella Galleria delle Carte Geografiche dei Musei Vaticani – oggi nulla è più visibile. Eppure più di una traccia è rimasta a raccontarci della sua importanza e della sua potente presenza nell'antichità: si tratta delle numerose rappresentazioni artistiche che del faro sono state realizzate nel corso dell'età imperiale e che si ritrovano variamente rappresentate su mosaici, su rilievi e addirittura in pittura, tra Ostia, la Necropoli di Porto e Portus stessa. Vediamo qui di seguito le raffigurazioni più importanti e più iconiche.

Ostia antica – Piazzale delle Corporazioni

Alcuni dei mosaici del Piazzale delle Corporazioni restituiscono delle rappresentazioni simboliche del grande faro di Portus, che di volta in volta è affiancato da navi che entrano in porto o da delfini e pesci che nuotano in mare. Il Piazzale delle Corporazioni era un grande spazio, alle spalle del teatro, nel quale avevano sede numerosi uffici e sedi di maestranze che avevano a che fare con il commercio per mare e con la navigazione: troviamo mercanti di grano, armatori di navi, fabbricatori di corde, mercanti di animali selvatici e di olio; le provenienze erano molteplici: Kalares e Turris Libisonis, cioè Cagliari e Porto Torres in Sardegna; l'Africa Settentrionale, la Gallia, l'Egitto: tutto il

Mediterraneo convergeva a Roma tramite Portus e Ostia e il grande faro era il primo segno dell'avvicinarsi alla capitale dell'impero via mare. La sua presenza sui mosaici del Piazzale delle Corporazioni indica dunque maestranze e mercanti che avevano legami commerciali diretti con Roma e intendevano mantenerli nel futuro.

Necropoli di Porto all'Isola Sacra

Ma il faro non è solo simbolo del porto fisico, è anche rappresentazione di un porto metafisico e filosofico: in questo senso è raffigurato sul pavimento della Tomba 43 della Necropoli di Porto all'Isola Sacra, dov'è affiancato da due navi che convergono verso di esso e l'iscrizione in greco "Qui cessa ogni affanno": il faro rappresenta il porto



marinaio conduce una barca verso il faro, posto al centro della raffigurazione; dall'altra si svolge una scena di taverna, con una fanciulla in vesti leggerissime che serve da bere a due avventori, mentre un cagnolino reclama qualche avanzo. Nel secondo rilievo nuovamente il

le spiegate che entra in porto, mentre da una piccola barchetta un saccarius (scaricatore di porto) è intento a scaricare anfore sulla banchina.



sicuro, e dunque la morte, dove finalmente riposare dopo aver affrontato innumerevoli fatiche e pericoli, indiziati dalla navigazione per mare, metafora delle difficoltà della vita.

Museo delle Navi

Dalla Necropoli di Porto provengono due rilievi appartenenti a sarcofagi sui quali è raffigurato il faro, esposti oggi al Museo delle Navi di Fiumicino. In un caso, la scena è divisa in due parti: da una parte un

faro si trova in mezzo a separare una scena di navigazione, con una grande nave a vele spiegate, da una scena simbolica, con la personificazione di Porto intenta a fare un'offerta con accanto un toro sacrificale. Altro rilievo, non funerario, proveniente da Portus e del quale il Museo delle Navi espone il calco (l'originale è parte della Collezione Torlonia) mostra il grande faro al centro di una raffigurazione complessa, forse un ex voto, nel quale è raffigurata una grande nave a ve-



Capitaneria di Portus

A poca distanza dal Museo delle Navi, raggiungibile a piedi a pochi passi dal monumento ai Caduti di Kindu, si trova un monumento di età romana interpretato come Capitaneria per la presenza di un ambiente riscaldato che aveva il soffitto affrescato, tra gli altri, con la raffigurazione del faro e delle maschere raffiguranti la personificazione dei venti. L'edificio non è accessibile, ma davanti all'ingresso è posto un pannello con QR code, inquadrandolo si può vedere l'interno e la ricostruzione di come doveva apparire in epoca antica. Il faro di Portus era decisamente iconico, un elemento del paesaggio che doveva colpire e inorgoglire gli abitanti e i



lavoratori di Portus e Ostia, tanto da eternarlo nei monumenti sia pubblici che privati, anche funerari. Grazie ad essi il suo aspetto e la sua fama sono giunti fino ai giorni nostri.



Premio del Cielo, si guarda al 2027

Eventi

Dopo il successo della prima edizione, la macchina organizzativa è già impegnata per la seconda edizione con tanto entusiasmo e programmi

di Matteo Bandiera

Il successo della prima edizione ha acceso subito la voglia di guardare avanti. A poche settimane dal debutto del Premio del Cielo, andato in scena lo scorso 7 luglio nella suggestiva cornice del Castello San Giorgio di Maccarese, la macchina organizzativa è già al lavoro per preparare il secondo appuntamento.

L'obiettivo è chiaro: migliorare ancora una manifestazione che, al suo esordio, ha saputo richiamare oltre 500 persone tra rappresentanti delle istituzioni, del mondo imprenditoriale, della cultura e nu-

merose realtà del territorio, trasformando per una sera il Castello in un luogo di incontro tra innovazione, eccellenze e futuro.

Un risultato che ha confermato la validità dell'idea alla base del Premio: raccontare il territorio attraverso le persone, i progetti e le professionalità che ogni giorno contribuiscono alla sua crescita, con uno sguardo rivolto a quel "cielo" che rappresenta simbolicamente ricerca, tecnologia, nuove opportunità e capacità di immaginare il domani.

"Questa prima edizione – sottolinea il presidente Massimiliano Gabrielli – è stata solo l'inizio di un percorso, perché il Premio del Cielo vuole diventare un momento identitario per il territorio, un'occasione per mettere in relazione istituzioni, imprese, cultura, ricerca e comunità".

L'entusiasmo raccolto dopo la serata del 7 luglio ha spinto gli organizzatori a pensare già al futuro. La volontà è quella di trasformare il Premio del Cielo in un appuntamento istituzionale, capace di entrare stabilmente nel calendario

degli eventi del territorio e di crescere anno dopo anno.

Sempre con il Castello San Giorgio come sede naturale, un luogo simbolo di Maccarese e dell'intero Comune di Fiumicino, dove storia e futuro possono dialogare.

"Per quanto ci riguarda – dice Claudio Destro, amministratore delegato della Maccarese Spa – siamo orgogliosi e felici di poter ospitare nel Castello un evento di tale portata". La sfida per la seconda edizione sarà quindi consolidare quanto costruito nel debutto, aumentando il coinvolgimento e arricchendo ulteriormente il programma, senza perdere quella formula che ha caratterizzato la prima serata: celebrare le eccellenze, valorizzare il territorio e trasformare il cielo in un simbolo di futuro.

"È una grande soddisfazione – dichiara il sindaco Mario Baccini – ospitare nel nostro territorio una manifestazione di così alto profilo, che lo scorso 7 luglio ha visto la presenza di personalità di rilievo nazionale e internazionale e che è destinata a crescere ancora di più".



SALUTE E MOVIMENTO

**FISIOTERAPIA e RIABILITAZIONE • TERAPIE FISICHE
GINNASTICA POSTURALE • OSTEOPATIA
VALUTAZIONE e RIEQUILIBRIO POSTURALE
RIABILITAZIONE DELLO SPORTIVO • SERVIZIO DOMICILIARE**

Fregene via Francavilla al Mare, 10 • tel 06-66565042

FISIO
medica

**CERTIFICAZIONI MEDICO SPORTIVE AGONISTICHE E NON
VISITE SPECIALISTICHE**

Fregene via Panarea • tel 06-66565042



3755556003

Storia

Achille Vertunni è stato uno dei primi pittori a piantare il suo cavalletto tra le bufale e l'Agro romano.

Nel 1879 dipinse il "Paesaggio di Maccarese", un litorale colto nel suo stato primordiale, decenni prima della bonifica

di E.B.

Il padule di Maccarese

tica; ma la vocazione per il disegno fu più forte di ogni volontà familiare, al punto da procurargli – si racconta – la rottura e persino la diseredazione paterna. Si formò così al Real Istituto di belle arti di Napoli. Dal naturalismo di Filippo Palizzi trasse il gusto per la pittura dal vero. Patriota, partecipò ai moti anti-borbonici del 1848; nel 1851, alla Mostra borbonica, la sua tela Dopo il duello fu premiata ex aequo con un'opera di Nicola Palizzi.

Trasferitosi a Roma nel 1853, Vertunni continuò per qualche anno a dipingere soggetti storico-letterari. Fu una di queste opere a dargli la celebrità: la Pia de' Tolomei, esposta nel 1857 alla Mostra degli Amatori e Cultori, in cui la vicenda dantesca è ambientata in un vasto e malinconico paesaggio maremmano. Ma proprio quel paesaggio, più della figura, rivelava dove stesse andando la sua pittura. Di ritorno dalle solitarie passeggiate nella Campagna Romana, Vertunni maturò la convinzione che fosse inutile inven-

saggio – La campagna romana è del 1856, Le paludi pontine del 1861 – e l'Agro Romano e le Paludi Pontine, con i loro tramonti infuocati, i butteri e le mandrie di bufali, divennero

C'è un pittore che, prima di tutti gli altri, andò a cercare Maccarese. Quando nel 1904 nacque il sodalizio dei XXV della Campagna Romana – di cui i nostri lettori hanno già conosciuto su queste pagine Coleman, Carlandi e Sartorio – Achille Vertunni era morto da sette anni. Eppure, quel gruppo di pittori del litorale non sarebbe stato pensabile senza il napoletano che, mezzo secolo prima, per primo aveva piantato il cavalletto tra le bufale e i pini dell'Agro. Non a caso la critica lo indica come il loro precursore, il maestro di cui la generazione successiva, ciascuno a modo suo, avrebbe raccolto l'eredità. Nacque a Napoli il 27 marzo 1826, secondogenito di una famiglia agiata di origi-



ne aragonese; il padre Federico, funzionario del servizio telegrafico borbonico, morì quando Achille aveva appena tre anni. La madre lo avrebbe voluto avvocato o architetto, e per assecondarla il ragazzo studiò dapprima diritto e matema-

tare paesaggi immaginari quando la natura ne offriva di così veri e poetici: le colline deserte percorse da armenti quasi selvatici, i ruderi dorati degli acquedotti, la catena azzurra degli Appennini in lontananza. Abbandonò dunque la storia per il pae-

da allora il soggetto quasi esclusivo della sua arte.

Il successo fu rapido e internazionale. Il suo atelier al primo piano di via Margutta 53, nel palazzo Patrizi, era un vero studio-museo: quattordici stanze gremite di arazzi,

tappeti orientali, vetri di Murano, porcellane e mobili antichi, tra cui spiccavano, nelle loro ricche cornici, i suoi paesaggi. Là Vertunni riceveva personalmente i collezionisti, senza intermediari, dando feste e banchetti frequentati dalla migliore società della belle époque: il generale La Marmora, Liszt e Wagner, il futuro Edoardo VII con la principessa Alessandra. Espose a Londra, Vienna, Filadelfia, Chicago e all'Esposizione universale di Parigi del 1878, che gli valse la Legion d'onore; da un viag-

la regione insalubre, ad animare il paesaggio.

A quel mondo Vertunni arrivava in treno. La linea Roma-Civitavecchia – primo tronco dell'odierna Tirrenica – era stata inaugurata il 16 aprile 1859, e Maccarese vi figurava come fermata fin dal primo giorno di esercizio. Stabilitosi a Roma nel 1853, il pittore fu tra i primissimi a servirsi della strada ferrata per raggiungere in poco più di mezz'ora le paludi e la pineta, decenni prima che quello stesso treno diventasse, per i XXV, l'appuntamento fisso del-

quell'anno. Il gusto stava però cambiando, e negli anni Novanta i suoi quadri, un tempo contesi dai collezionisti di mezza Europa, restavano invenduti. Minato da una paralisi progressiva – con ogni probabilità un saturnismo, l'avvelenamento da piombo dei pigmenti maneggiati per una vita intera – trascorse gli ultimi anni assistito dalla moglie Guendalina e dalle figlie, e si spense a Roma il 20 giugno 1897, sette anni prima che i XXV si costituissero in sodalizio.

Ma è forse nel modo stesso di rag-



gio in Egitto, nei primi mesi del 1874, trasse la fortunata serie orientalista dei Ricordi d'Oriente. È in questi anni di piena maturità che Maccarese entra, da protagonista, nella sua pittura. Fu uno dei luoghi da lui più battuti. Nel 1879 dipinse il Paesaggio di Maccarese, oggi alla Galleria d'Arte Moderna di Milano, considerato uno dei vertici del suo naturalismo più estremo. Il principe Baldassarre Odescalchi, che ne frequentava lo studio, ci ha lasciato la descrizione più suggestiva di quel mondo. La svolta di Vertunni verso il vero, scriveva, gli era venuta contemplando le desertiche colline dove pascolano gli armenti selvatici e, soprattutto, visitando "il padule di Maccarese" – gli ultimi raggi color porpora che filtravano tra le cupe foglie dei pini mentre il sole si tuffava nel mare, e la bufala solitaria, unico abitante di quel-

la domenica.

È il litorale romano colto nel suo stato primordiale, decenni prima della bonifica. La stessa distesa di acquitrini, pini marittimi e febbri malariche che avrebbero poi dipinto Coleman e Sartorio, ma vista con l'occhio di chi vi arrivava per primo, quando quella costa era ancora quasi disabitata. Non a caso Vertunni tornò più volte al mare dell'Agro. Sono sue anche una Spiaggia romana (1863) e La Torre d'Astura (1862), scorci di un litorale che sapevano destare nell'osservatore sentimenti "ora ilari, ora mesti, ora placidamente sereni", a seconda dei luoghi prescelti.

Dopo il 1883 Vertunni smise di inviare opere alle mostre ufficiali. La sua tecnica, intanto, si era fatta più fluida e vaporosa, quasi para-impressionista, come nella tela Nelle paludi esposta a Roma proprio in

giungere quel litorale che si misura la distanza tra Vertunni e chi venne dopo. Lui, uomo dell'Ottocento, a Maccarese andava in treno, quando la costa era ancora un deserto di acquitrini e di febbri. Una generazione più tardi, nell'età dell'automobile, Giulio Aristide Sartorio avrebbe raggiunto quella stessa costa al volante, lasciando la villa sull'Appia per Fregene e Maccarese – non più il padule malarico, ma la spiaggia dorata che la bonifica stava facendo nascere. Cambiava il mezzo di trasporto e, con esso, il paesaggio: dal treno a vapore all'automobile, dalla bufala solitaria di Vertunni ai bambini di Sartorio sulla sabbia. Ma quel tratto di litorale, prima di diventare luogo di villeggiatura, era stato per decenni soltanto suo: del napoletano che, per primo, ne aveva colto la malinconica bellezza.

Origini

Al Villaggio di Fregene e a Passoscuro, nel 1940 la segnalazione del Governatore di Roma: "famiglie in baracche in condizioni penose a cui dare una sistemazione"

di Marco Traverso

confronto con la Società Maccarese, il Banco di Santo Spirito e la Banca d'Italia per affrontare il problema abitativo e migliorare le condizioni della borgata.

Poco più di un mese dopo, il 7 luglio 1940, viene effettuato un sopralluogo per verificare la situazione. Il rapporto restituisce una fotografia precisa della realtà dell'epoca: a Passoscuro erano presenti 26 capanne che ospitavano altrettante famiglie, per un totale di circa 130 persone. Al Villaggio dei Pescatori, invece, venivano censite 20 ca-

ne ipotizzata la collaborazione della Società di Bonifiche Maccarese e dell'Istituto per le Case Popolari. La società agricola dichiarò la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione di abitazioni popolari, anche se precisò di non disporre nell'immediato di alloggi sufficienti per le famiglie residenti nelle capanne.

Per le altre persone presenti nella zona, tra cui pescatori e disoccupati, venne invece coinvolta la Regia Questura con l'ipotesi del rimpatrio. Il documento, conservato

Quelle prime capanne di pescatori

Un piccolo contributo alla conoscenza della storia del territorio, per riscoprire le radici dei pescatori del Villaggio come quelli di Passoscuro. Il documento lo aveva inviato alla nostra redazione il compianto ingegner Zammarrano, appassionato studioso della storia e dell'archeologia locale. Tratto dal volume "Fascio ed aratro" di Elisa Bizzarri e altri, pubblicato da Cadmo Editore. Un lavoro di ricerca che, attraverso gli archivi, permette di raccontare una realtà molto diversa da quella che conosciamo oggi. Quella di un territorio ancora segnato dalla bonifica, dal lavoro agricolo e dalla presenza di comunità che vivevano in condizioni difficili ai margini della grande azienda Maccarese.

È il 31 maggio 1940 quando dal Gabinetto del Governatore di Roma arriva una segnalazione sulle condizioni di vita di alcune famiglie residenti nella zona di Passoscuro e Foce Arrone, che nel libro viene chiamata "Foce Airone". Nel rapporto si parla di "38 famiglie di lavoratori" che vivevano "in baracche o capanne in condizioni penose" e richiama la necessità di un intervento per dare una sistemazione più dignitosa alla piccola comunità.

La richiesta era quella di avviare un



panne: sette erano abitate stabilmente da famiglie, per circa 25 persone complessive, mentre le altre erano utilizzate dai pescatori durante il periodo della pesca.

Era una comunità costruita ai margini della grande azienda agricola di Maccarese, tra il lavoro nei campi, le attività legate al mare e una vita segnata dalla precarietà abitativa. Una presenza però già radicata, tanto da richiedere interventi per il suo riconoscimento e la sua sistemazione.

Per il risanamento della zona ven-

nell'Archivio Centrale dello Stato, racconta così una pagina poco conosciuta della storia locale. Quella di un territorio che prima di diventare la località balneare di oggi era fatto di bonifica, lavoro agricolo, pesca e piccoli insediamenti sorti in condizioni difficili.

Passoscuro e il Villaggio dei Pescatori conservano ancora oggi il ricordo di quelle comunità nate tra terra e mare, un patrimonio di memoria che permette di comprendere meglio l'evoluzione di uno dei luoghi più caratteristici del litorale romano.

RELAIS ROMABEACH

FREGENE



A 500 metri dal mare, stanze indipendenti nel silenzio del giardino privato.

Un ponte diretto tra la pace del litorale e il cuore di Roma.

- Comfort Assoluto: suite indipendenti con bagno privato e Wi-Fi.
- Servizi su Misura: navetta, rent bike e parcheggio interno.
- Inverno e Estate: il mare e la pineta a due passi, tutto l'anno.

IL RESPIRO DEL MARE
E LA QUIETE DEL GIARDINO



booking@romabeach.com
VIA PORTO CIVITANOVA 26
+39 328 005 9558
+39 06 66561702
www.romabeach.com



Ritorni

Aspetti sociali, ecologici, estetici e produttivi del lago che non c'è più. Collegato all'Oasi di Macchiagrande e aperto al mare diventerebbe una delle aree ambientali di maggiore pregio di tutta la costa tirrenica

di Ernesto Benelli

bale che mette a confronto cinque diversi tipi di interventi di ripristino attivo delle paludi salmastre... vera priorità per contrastare il degrado ambientale e la conservazione degli ecosistemi costieri".

La notizia mi ha fatto tornare in mente un mio lungo articolo che aveva per titolo: "La Rinaturalizzazione delle aree agricole. Come il tema della siccità possa indurre a riconsiderare la filosofia della bonifica... in favore di un ritorno alle origini"; uno scritto del 2017 (ricordate quando il livello del lago di Bracciano era sceso di oltre un metro?) e

toriale, raccontando dell'assurda inefficienza – che oggi trova sempre meno giustificazioni economiche ed ecologiche – di usare per l'irrigazione dei nostri campi le acque aspirate dal Tevere all'altezza di Ponte Galeria, e poi spinte per chilometri fino a farle arrivare sui terreni di Maccarese, Torrimpietra e oltre. E tutto questo, mentre in contemporanea da 140 anni solleviamo – una volta con pompe azionate a vapore, oggi elettriche – l'acqua sorgiva di quello che era lo Stagno Grande di Maccarese (l'antico Lucus Magnum) per poi gettarla al

Lo scorso 8 giugno l'Ansa ha battuto la notizia – poi riportata da molte testate giornalistiche – di uno studio condotto da un gruppo di ricerca dell'Università di Padova e pubblicato sulla rivista *Global Change Biology*: "Dall'Italia la prima analisi globale sul ripristino

Rifacciamo lo Stagno Grande



Particolare della mappa di Cornelio Meyer e Angelo Tinassi dal titolo: Delineazione dello Stagno di Maccarese atto a ridursi in porto, con l'apertura di un canale nuovo dal suddetto stagno sino a Roma 1700

delle paludi salmastre". Nel lancio d'agenzia c'era anche una dichiarazione di Serena De Lauretis – prima autrice del lavoro – la quale afferma: "In questo studio abbiamo realizzato la prima metanalisi glo-

che la redazione di questa rivista aveva pubblicato dopo essersi ben documentata sulla attendibilità delle tesi da me sostenute. Di cosa parlava l'articolo? Essenzialmente di agricoltura e pianificazione terri-

mare grazie all'idrovora di Focene. Lo Stagno Grande, quello specchio d'acqua di circa 1000 ettari con la profondità massima di circa 2,0 metri (e la cui vastità era condizionata dalla portata annuale di acque



AGOSTO 2026

Vivi l'estate, vivi l'avventura!

TUTTI GLI EVENTI DA NON PERDERE!

SABATO

8

AGOSTO
ORE 20:00

A TUTTA BRACE

CENA CON LO
CHEF ANDREA VIOLA



VENERDÌ

21

AGOSTO
ORE 21:00

SPETTACOLO DI MAGIA

PER TUTTA LA FAMIGLIA
CON IL MAGO WILLY



LUNEDÌ

10

AGOSTO
ORE 20:30

CENA SOTTO LE STELLE

NOTTE DI SAN LORENZO
CENA CONVIVIALE
CON LO CHEF ANDREA VIOLA



SABATO

22

AGOSTO
ORE 18:00

NOTTE IN TENDA

CON I GENITORI
PERCORSI AVVENTURA
APERTI IN NOTTURNA



SABATO

15

AGOSTO
DALLE 20:00

FERRAGOSTO

AL PARCO AVVENTURA
CON MUSICA LIVE,
CENA E COCOMERATA



SABATO

29

AGOSTO
ORE 21:30

MUSICA LIVE

CON
**iBOOMERANG
BAND**



LABIRINTO NEL CAMPO DI MAIS

ESCAPE GAME IN NOTTURNA
DALLE 21:00 ALLE 23:00

**FREQUENZE
PERDUTE**



7-9 AGOSTO

**NOTTE
SENZA FINE**



14-16 AGOSTO

**IL TORNEO
DEI MAGHI**

- Il Labirinto dei Patronus -



21-23 AGOSTO

LA MIETITURA



28-30 AGOSTO

OGNI WEEKEND UN'AVVENTURA DIVERSA. RIESCI A TROVARE LA VIA D'USCITA?



Via della Veneziana SNC
00054. Fregene - RM



+39 3245576210

sorgive) che per millenni ha caratterizzato il nostro territorio: quello sulle cui antiche sponde la dott.ssa Manfredini ha rinvenuto la sepoltura del primo cavallo domestico ritrovato in Italia (circa 2500 anni fa siamo stati il primo territorio agricolo d'Italia: lo capite?) e da cui i popoli italici, gli etruschi di Veio e i romani prelevavano e scambiavano quel sale che per secoli fece la loro ricchezza; quello che è stato la principale peschiera di Roma per tutti i lunghi secoli del Medioevo, quando per oltre cento giorni in città si doveva mangiare di "magro"; quel grande specchio d'acque salmastre (perché aperte al mare) che è stato prosciugato artificialmente alla fine dell'Ottocento dai braccianti di una cooperativa ravennate che si assunsero l'onere e la fatica

oggi siamo soliti chiamare di "agricoltura intensiva o industriale"!

E c'è da chiedersi: questo modello, che pure tanta ricchezza ha portato al nostro territorio, e che ne ha forgiato non solo l'aspetto produttivo e ambientale, ma pure quello sociale, grazie ai tanti lavoratori immigrati qui venuti dalle regioni padane, ha oggi ancora un suo valore intrinseco o è un modello in declino e che molti considerano già ora obsoleto?

Finora – al di là degli agricoltori e allevatori sensibili al tema dell'ambiente e che sempre più numerosi si rivolgono ai modelli di agricoltura organica – si può dire che i sistemi intensivi (o superintensivi) sia in agricoltura che negli allevamenti sono risultati vincenti, ma – a leggere alcune altre notizie apparse di

però e la conservazione dell'ambiente superano per importanza l'aspetto produttivo e che prevede lo stanziamento di 3 miliardi di corone danesi (circa 401 milioni di euro) per convertire centinaia di migliaia di ettari di terreni agricoli in aree protette e parchi naturali entro il 2030, cioè in aree dove si potrà fare solo agricoltura biologica o rigenerativa.

Sarà la crisi climatica sempre più aggressiva a fare da volano a tutto questo? Sarà il progetto economico perseguito dalla politica agraria della Comunità Economica Europea che vuole un'Europa importatrice di beni primari per poi scambiarli con servizi o beni di alto valore aggiunto? O non sarà che prendere senza dare – ossia passare dall'antica economia agricola circolare a una aperta, dove il reintegro della fertilità è demandato alla chimica – sta lasciando i terreni sempre più poveri di sostanza organica e sempre più salinizzati e quindi sempre meno produttivi? Chissà? Ma sembra certo che il percorso di una progressiva rinaturalizzazione dei territori agricoli è ormai tracciato, e visto che sono le scelte politiche a indirizzare le scelte economiche e quindi di pianificazione territoriale (così come qui da noi è stato fatto 140 e poi 100 anni fa), è a quelle scelte che gli imprenditori accorti farebbero bene a adeguarsi! Perché è lì che la Politica Agricola Comunitaria ha deciso di mettere dei sostanziosi finanziamenti!

Sostenibilità, Rinaturalizzazione, Benessere animale? Sono parole che ormai tendono a diffondersi con sempre più insistenza, anche se sono portatrici di una logica che purtroppo nel nostro territorio fa fatica ad affermarsi! Forse... proprio perché siamo stati quelli che per primi e con più lucido progetto hanno determinato l'affermazione in Italia del modello d'agricoltura industriale, siamo quelli che oggi più soffrono del cambio di paradigma che sta rivoluzionando il settore primario nazionale ed europeo.

E allora sorge spontanea una riflessione: sono alcuni decenni che questa agricoltura, sempre ortogonale e spesso monocolturale, ha smesso di dare il suo contributo nel fare più belli i nostri paesaggi, co-



di quella improba impresa e le cui eroiche gesta vengono ricordate nell'autunno di ogni anno grazie alla manifestazione: "Il Litorale incontra la sua Storia". Specifico che ogni mio giudizio – positivo o negativo – va collegato al contesto storico dentro cui si situa. Una Storia che ha lasciato un segno profondo sul nostro territorio, lo stesso che poi le bonifiche d'epoca fascista hanno rimodellato suddividendolo in campi ortogonali, costruendo case, industrie agrarie, stalle per le vacche da latte, etc., facendone, de facto, il centro irradiatore nazionale di quel modello produttivo che

questi tempi sui giornali – la questione sembra decisamente riaprirsi: 1) Ansa del 16 giugno 2026... l'Italia è un paese forestale... per la prima volta dall'Unità d'Italia i boschi hanno superato i campi agricoli; 2) Bezos: "Sogno di riportare la Terra al suo stato pre-rivoluzione industriale... desidero che tutte le industrie inquinanti siano situate lontano dal nostro Pianeta"; 3) Svoltata storica a Copenaghen: cancellato dopo 130 anni lo storico dicastero dell'Agricoltura per fare spazio al "Ministero per la Natura e il Benessere degli animali"; una scelta che persegue un progetto dove il recu-



~~249,00 €~~

249,00 €

FRIGORIFERO ELECTROLINE

- Frigorifero 2 porte
- Capacità frigo 169 lt
- Classe energetica e
- Frigo statico - Freezer statico
- Capacità frigo 169 freezer 37 lt.
- Congela 2,4 kg. in 24 ore
- 1 cassetto - Porte reversibili
- 3 ripiani in vetro temperato-metallo
- Larg. 54,5 alt. 143 prof. 55,5 cm.
- Rumorosità 40 db - Colore bianco



~~249,00 €~~

299,00 €

LAVATRICE ELECTROLINE

- Lavatrice carica frontale 9 kg.
- Classe energetica "a"
- Classe centrifuga "b"
- Centrifuga max 1400 giri regolabile
- Lavaggio a vapore - Opzione risciacquo
- Opzione lavaggio rapido-
- Motore inverter- Sicurezza bambini
- Partenza ritardata - 15 programmi
- Programma a mano/lana
- Consumo acqua 50 lt
- Larg. 59,5 prof. 53,3 cm.
- Colore bianco

LAVASTOVIGLIA ELECTROLINE

- Lavastoviglie 14 coperti 2 cestelli
- Classe e - Classe asciugatura
- Cestello superiore regolabile
- Classe asciugatura- 2 cestelli
- 5 programmi a partenza ritardata
- Cestello superiore regolabile
- Sicurezza acquastop
- Programma eco- Acquastop
- Consumo energia 95 kwh/anno
- Rumorosità 49 db- Consumo acqua 11 lt
- Larg. 59,8 alt. 84,5 prof. 60 cm.
- Consumo acqua 11 lt
- Colore bianco

~~349,00 €~~

299,00 €



CONDIZIONATORE ELECTROLINE

- Monosplit pompa di calore
- 9000 btu - Gas refrigerante r32
- Classe caldo a+ fredda a++
- Freddo 1 ui. 3.5 kwh
- Tecnologia inverter -Scop 4
- Timer di programmazione
- Coefficiente seer 6,3 scop 4
- Potenza kw/h freddo 3,5 kw/h caldo 4
- Classe energetica "a++" caldo a+
- Timer di programmazione
- Installazione a parete
- Rumorosità max. 39 db min. 24 db
- Wi-fi
- L 79,5 a 25,6 p 19,7 unità int.cm.
- L 66 a 48,3 p 24 unità est.cm.

~~349,00 €~~

299,00 €



me invece in Italia hanno fatto le generazioni d'agricoltori che ci hanno preceduto, ma anche coloro che progettaron e realizzaron le nostre bonifiche: circondando i campi con lunghi filari di eucaliptus o scegliendo le linee architettoniche e la tavolozza di colori dei fabbricati rurali che tuttora caratterizzano il nostro territorio. E allora viene da pensare che – proprio questo essersi votati alla sola produzione (anzi alla produttività) – dimenticando il valore primario della bellezza – incida pesantemente, seppure indirettamente, sui conti economici delle aziende: quale scolaresca viene oggi portata a visitare una stalla a conduzione intensiva? E chi mai va più a passeggiare per diletto in un grande campo a monocultura da cui si tengono lontani tutti gli insetti utili, così come gli uccelli con i loro trilli canterini? E questa perdita di attrattiva – cioè l'aver smesso di "coltivare" anche il bello che la Natura domestica ci può regalare – è un danno gravissimo che gli imprenditori fanno non solo a tutti noi ma prima di tutto a se stessi! E pensare che – dove oggi l'agricoltura industriale irrorra con anticrittogamici e insetticidi – una volta si costruivano delle speciali casette in muratura per i pipistrelli o per le rondini, o le arnie per le api e per i bombi per favorire il loro lavoro d'impollinazione! Altri tempi? Questa perdita di attrattività del nostro territorio ce la raccontano bene i numeri che sono inclementi: oggi una vigna nelle Langhe vale decine di migliaia di euro a ettaro, per non parlare del valore dei terreni del Valdobbiadene, da dove solo cento anni fa sono partiti anche molti degli immigrati arrivati qui da noi per scappare dalla fame; ma lo stesso vale anche per la più sgarbata fattoria umbra o toscana, o per le masserie pugliesi; mentre il processo di rivalutazione territoriale si estende ormai ad ambienti naturali che una volta erano del tutto sconosciuti o marginalizzati: dal Molise alla Sicilia, dai territori dei vini del beneventano a quelli dei formaggi sardi, fino alla Tuscia oggi attraversata dalle tante centinaia di camminanti sui percorsi della Via Francigena (nel 2025 il percorso ha registrato un incremento del 35,95% nelle credenziali distribui-

te, con una presenza internazionale del 53%).

E noi? Noi come tutte le aree piegate e piagate da un modello d'agricoltura votato alla sola produzione (vale lo stesso per la bassa Lombardia) se non godessimo della vicinanza di una grande città oggi vedremmo i nostri immobili perdere progressivamente di valore, mentre sono scesi a soglie ridicole i prezzi dei terreni agricoli (con diverse tenute in vendita che nessuno vuole comprare).

C'è un errore in tutto questo? Ovviamente, sì!... visto che non siamo capaci di gestire neppure la rete delle nostre piste ciclabili e i due miseri chilometri del "Percorso delle Città Perdute" che pure passa attraverso un paesaggio naturale e storico spettacolare! Ma questo

su molte delle nostre tenute. E allora non è per caso se la Riserva Statale del Litorale Romano viene vissuta da molti come un impedimento e se gli sforzi e la lungimiranza di quei produttori che si sono costituiti nel Biodistretto Etrusco Romano trovano solo pochi orecchi pronti all'ascolto.

Ma intanto gli imprenditori di zona (e non solo) pensano alla quarta pista dell'aeroporto, o a un secondo mega porto croceristico da affiancare al giusto porto commerciale in costruzione. Siamo un Comune che si autofagocita e grazie alla complicità di chi è disposto a perseguire progetti del tutto estranei alla quotidianità delle nostre vite.

E allora? E invece? E invece rifacciamolo quel lago! Rifacciamolo perché è facile da fare (basta smet-



discorso di inadeguatezza vale soprattutto per i nostri operatori agricoli che in un Comune come il nostro sono così importanti. Così – mentre i vari territori puntano sui percorsi enogastronomici e/o sui prodotti di nicchia e recuperano antiche cultivar o razze animali in via di estinzione – e con esse – vecchi saperi e vecchi sapori, rimodulando in questo modo il loro modello produttivo – noi continuiamo a pensare che sarà la meccanizzazione, la robotizzazione e l'uso futuro di droni e A.I. a dare risposta ai problemi economici che gravano

tere di pompare e l'acqua tornerà nel suo vecchio alveo da dove i centri agricoli di Maccarese sono stati tenuti lontani), ma soprattutto rifacciamolo perché il lago sarà bello e servirà a creare un bello domestico intorno a sé, visto che sarà il fulcro di un modello di uso del territorio molto più equilibrato e soprattutto capace di interpretare un concetto diverso di modernità: torneranno i prati umidi e con loro i bufali, le rane e i beccaccini, torneranno gli uccelli migratori, tornerà la pesca e volendo anche l'acquacoltura di pregio; e torneranno le pas-

Macelleria Bravi

dal 1870

**Carni selezionate nazionali e straniere
Preparazioni pronte a cuocere
Mozzarella di bufala di Paestum**

**Consegne a domicilio giornaliere
Ritiro ordinazioni in negozio**

Fregene, viale Castellammare, 114 - tel. 06-66561532 • 392-1571879

A. Fienile
di Maccarese

Ristorante • Pizzeria • Forno a legna

Viale Rospigliosi, 50 - Tel. 06.66.78.764 - Sempre aperto pranzo e cena

seggiate lungo le sue sponde e le canoe per bordeggiare le sue rive. E – potendo essere collegato con l'Oasi del WWF di Macchiagrande e quindi aperto al mare – andrà a costituire una delle aree ambientali di maggiore pregio di tutta la costa tirrenica. E – per anticipare un'idea che già sento affiorare nella testa di molti – non saranno le zanzare a rappresentare la problematica del progetto, così come non lo sono lungo la costa pontina, dove il fascismo – che pure di danni ne ha fatti di gravissimi abbattendo la Grande Selva Pontina (di cui ha salvato solo 5mila ettari, oggi di Parco Nazionale) – non si è mai sognato di prosciugare i laghi costieri di: Fogliano, dei Monaci, di Caprolace e di Sabaudia, perché i laghi salmastri non sono l'ambiente adatto alla proliferazione delle zanzare.

E lo urlo ai nostri imprenditori agricoli: forza, sveglia, rifacciamo lo Stagno Grande – perché quello che tanti anni fa è stato vissuto come un grave problema, oggi si presenta come una potenziale risorsa economica – e con lo stagno facciamo o ampliamo i percorsi storici-naturalistici in giro per tutto il Comune che attraversano paesaggi incredibili e a quasi tutti sconosciuti, e mettiamo in progetto – sempre come imprenditori agricoli – la ripiantumazione dei tanti pini che sono morti in questi due ultimi anni, perché la loro perdita è una ferita che addolora la mente e gli occhi (ma avete visto l'orrore della pineta di Coccia di Morto?). Quei pini l'avevano piantati quasi o più di un secolo fa i nostri padri o i nostri nonni. E noi, vergognosamente, li abbiamo lasciati morire, pur

di non spendere poche decine di euro a pianta e costringendoci a spendere migliaia per il loro abbattimento. Ritorniamo a fare in modo che l'agricoltura naturale e la pastorizia diano il loro contributo al disegno del nostro territorio ricreando degli ampi ambienti naturali e i piccoli misteri che questi celano. Perché l'Agricoltura (quella con la A maiuscola) o è anche valorizzazione del paesaggio o è un saccheggio senza ripristino che alla lunga si paga; ma soprattutto perché la Terra saggiamente coltivata è bella, e la bellezza oltre a consolarci, sempre trova il modo anche di ripagarci! E poi, rifacciamolo, perché è tempo di riaffermare che esiste una Natura naturale e una Natura gestita o coltivata – che dovrebbero essere due facce di una stessa medaglia – dove della prima siamo ospiti occasionali, della seconda dei dominus – e che, se la prima sta nella testa e nel cuore delle tante persone interessate alla sua “conservazione”, quella coltivata sta nelle menti e nelle opere di quegli imprenditori agricoli impegnati nella gestione delle loro tenute. E allora è necessario sapere che se con il contributo di chi coltiva la Terra si riaffermerà il “bello comune”, tutti ci dobbiamo impegnare per trovare forme e modi per sostenere e ripagare quelle scelte! Da quanto nelle nostre tenute non si costruisce una staccionata alla romana, o non si piantano siepi, o quei filari di alberi che laggiù disegnano l'orizzonte? Lo ridico per affermare il concetto: da quanto i nostri agricoltori non piantano alberi solo per un gusto estetico come si fa nelle

altre regioni d'Italia? Da quando non lasciano quell'angolo di terra non arato perché le allodole e le lepri vi possano trovare giaciglio? Pensate che queste siano sciocchezze? Sbagliate a pensarlo, perché la biodiversità animale e vegetale è oro zecchino tanto nelle tasche degli agricoltori illuminati quanto nell'anima di un territorio, perché è l'esaltazione del suo Genius Loci. Esattamente quello che abbiamo fatto venir meno! E allora considerate questo articolo come una chiamata in correo di una categoria che nel nostro Comune ha ancora un peso grandissimo, ma anche un richiamo indistinto a tutti, specialmente a coloro che hanno il potere di indirizzare le scelte. E chiudo questo intervento con una poesia scritta da Edward Estlin Cummings che leggo sempre agli alunni dell'Istituto Agrario quelle rare volte che vi sono invitato a parlare: “Sempre il mio cuore sia aperto ai piccoli uccelli / che sono il segreto del vivere / qualsiasi loro canto è meglio del sapere / e gli uomini che non li sentono sono vecchi”.

P.S. Quest'articolo è volutamente visionario e rivoluzionario: visionario perché immagina un Agro che c'era, che non c'è più, ma che potrebbe tornare a esserci; rivoluzionario perché suggerisce che è arrivato il tempo di recuperare quella radicalità nell'innovazione che stava nella mente e nei cuori di chi quel lago l'ha prosciugato e questo territorio bonificato...ma allora eravamo una nazione giovane fatta da un popolo di giovani, mentre ora siamo un popolo senile governato con acredine di una certa senilità!]

K HOTEL CORALLO
★★★

00054 FREGENE - Via Giolova Mare, 140
Tel. 06.66560121/222 - Fax 06.66560011
www.hotel-corallo-fregene.it





**DA OLTRE 60 ANNI
CI PRENDIAMO CURA
DELLA VOSTRA SALUTE**



FARMACIA SPADA

Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00

Un prezioso regalo. È quello ricevuto da Massimo Zardetto, uno dei gestori del Sogno del Mare, da un amico di vecchia data. Un libretto rarissimo ancora in perfette condizioni, sul Galoppatoio di Fregene. O meglio, sulla "Riunione Corse Galoppo" dell'aprile 1927. Per Massimo, che è un collezionista di cartoline e materiale storico su Fregene, un regalo migliore non poteva esserci. E questo dono ricevuto dallo Studio Bibliografico Colazingari Libri rari, lo ha voluto condividere con i lettori di Qui Fregene. Un doppio regalo di cui siamo a entrambi molto grati.

Prima di entrare nel merito della gara, è necessario fare una premessa. A Fregene un tempo c'era il "Campo delle Corse". Fu Michele Cerato, fondatore della società "Marina e Pineta di Fregene", a volerlo fortemente. Nella sua visione la località doveva diventare una delle più eleganti stazioni balneari d'Italia con tutti servizi possibili. Tra questi non poteva mancare l'Ippodromo, poi effettivamente

Storia

In un raro libretto di Massimo Zardetto il resoconto di una Riunione Corse Galoppo del 1927 quando a Fregene c'era il grande ippodromo con tribuna. Utilizzato anche per Raduni d'ali con piccoli aerei da turismo

di Fabrizio Monaco

realizzato intorno al 1926 davanti alla Pineta, oggi Area C, sull'attuale campo dove si trova il parcheggio di scambio, tra via Agropoli e viale della Pineta.

La tribuna era sotto l'ombra dei pini secolari, in corrispondenza del traguardo delle corse. Si entrava dal viale della Pineta, dove la domenica il personale in livrea accoglieva gli spettatori e gli stendardi stradali annunciavano il programma giornaliero di quelle "Corse al galoppo di Fregene". Gli scalini in travertino che permettevano di passare dalla strada alla pineta, oggi sono ancora visibili.

Ma torniamo ora a quell'evento de-



Il Campo delle Corse





scritto dal programma. L'organizzazione era a cura del Comitato Corse al Galoppo Fregene Società degli Steeple-Chass d'Italia con due gare tra il 16 e il 23 aprile 1927. Il Presidente d'onore era il Marchese Giacomo Marignoli, Presidente della società degli Steeple-Chases d'Italia. Tra i membri d'onore del Comitato pezzi importanti del Governo come il Generale L. Ajroldi di Robbiate, il Ministro G. Belluzzo, il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, il Barone G. Berlingeri di Valle Perrotta, il Maresciallo d'Italia Duca Armando Diaz, l'Ambasciatore di Spagna Conte De La Vinaza, il Generale Conte Ugo Sani, l'Ambasciatore d'Inghil-



▲ RIVNIONE ▲
CORSE GALOPPO
▲ APRILE MCMXXVII

terra Sir Ronald e il Principe Giovan Battista Rospigliosi.

Il Presidente del Comitato Promotore era invece il Console Attilio Fugagnolo, anche lui tra i protagonisti della Società Marina e Pineta di Fregene, tra gli altri membri figurava anche il Conte Carlo Di Robilant.

Vediamo ora il programma, la prima giornata era quella di sabato 16 aprile 1927 e prevedeva diversi premi con cifre in palio notevoli per l'epoca. Per il Premio Esercito (cross-country Ufficiali in uniforme): al primo classificato 3.500 lire, al secondo classificato 1.000 lire, al terzo classificato 500 lire. Premio viale delle Rose: al primo classificato 3.000 lire, al secondo 1.000 lire, al terzo 500 lire.

Ancora Premio viale delle Conifere (siepi): al primo classificato 5.000 lire, al secondo 1.000 lire e al terzo 500 lire. Premio viale del Clementino tutti viali di Fregene: al primo 5.000 lire, al secondo 1.000 lire e al terzo 500 lire. Premio Oriolo Hounds (cross-country-G.R.): al primo

unty Ufficiali in uniforme) stabiliva al primo classificato 3.500 lire, al secondo 1500 lire, 700 lire al terzo e 300 lire al quarto. Premio Littorio

7.000 lire, al secondo 2.000 lire, al terzo 1.000 lire. Premio Società Steeple-Chases: al primo classificato 7.000 lire, al secondo 2.000 lire, al terzo 500 lire.

Infine, il Premio Società Romana della caccia alla volpe (cross-country G.R.): al primo 4.000 lire, al secondo 1.500 lire, al terzo 500 lire.

Le corse dei cavalli non erano l'unica attività che si svolgeva in quel campo, Cerato aveva pensato a tutto, perché la pista poteva ospitare anche i "Raduni d'ali" del Circuito Aereo del Lazio, piccoli aerei da turismo. Spettacoli molto seguiti, spesso con lanci di paracadutisti, manifestazioni capaci di richiamare migliaia di spettatori ogni volta su quelle tribune. Nell'archivio dell'Istituto Luce

c'è un bellissimo video che mostra lo svolgimento della Festa dell'Aeronautica a Fregene avvenuta nel 1928. Si vedono tanti piccoli aerei atterrati e sulla pista, lanci di paracadutisti e spettacoli, con la tribuna assiepata di spettatori. Addirittura nel finale del filma-



3.000 lire, al secondo 1.000 lire e al terzo 500 lire.

Poi c'era la seconda giornata, una settimana dopo, sabato 23 aprile. Il Premio Ca' Silvestre (cross-co-

(hunters): al primo classificato 3.000 lire, 1500 lire al secondo, al terzo 500 lire.

Gran Premio Fregene (siepi-G.R.) conferiva al primo classificato ben

to uno di questi piccoli aerei atterra sulla spiaggia. Una Fregene sconosciuta, ma bellissima, di cui oggi conosciamo di più grazie a questo prezioso opuscolo.



&



TENUTA DEL DUCA
— LOCANDA & HOSTARIA —

ANDREA FOFFI
— VINO & VITICULTURA —

PRESENTANO

3^a edizione

Fiumicino Champagne

Domenica 20 settembre 2026 - ore 19:00

"Lo champagne aiuta la meraviglia."
(George Sand)

Piu di 10 maison di champagne a degustazione.
Dove l'eleganza delle bollicine incontra il buon cibo.
Esposizione di orologi da collezione e macchine sportive.



· INFO E PREVENDITA
· 3662386289



Made in

Prestazione stellare dell'atleta di Maccaresse della Debby Roller: alla sua prima partecipazione con la maglia azzurra conquista 3 ori e un argento al Campionato Europeo

di Paolo Emilio

vivaio Debby che nella categoria Youth (15-16 anni) al primo anno di categoria, conquista ben 4 medaglie, 3 su pista e 1 su strada, di cui 3 ori.

Oltre alla indiscutibile eccelsa prestazione, è stata l'unica atleta di tutte le categorie del Campionato ad andare a medaglia sia nelle lunghe distanze che nelle brevi, conquistando l'oro nei 5mila metri ad eliminazione su pista, la 3mila metri staffetta su pista e la 8mila metri su strada e una medaglia d'argento nei 500 metri su pista, in cui ha perso l'oro per un errore di traiettoria sull'ultima curva dove Alice in testa, allarga e viene "infilata" dalla rivale spagnola.

Il coach e direttore tecnico della Debby Roller Team Andrea Farris, in delirio per i risultati ottenuti dalle sue atlete, ringrazia la strepitosa Alice Zorzi per aver onorato un Campionato d'Europa da protagonista e sopra le righe.

Inoltre ringrazia il commissario tecnico della Nazionale Italiana, Massimiliano Presti, per aver scelto e dato la possibilità ad Alice di indossare la maglia az-

Alice Zorzi, una freccia

Rientrate le atlete Azzurre di pattinaggio velocità, in casa Debby Roller Team, dal Campionato d'Europa 2026 regolamentato dalla Federazione internazionale olimpica World Skate, svoltosi quest'anno in Italia nel fantastico pattinodromo rinnovato per l'evento a Cardano al Vapere dal 19 al 26 luglio, dove all'interno dell'area è stata realizzata una pista da 200 metri a giro, con superficie in resina e attorno un circuito stradale in asfalto di 500 metri, un'arena che ha ospitato 17 nazioni e circa 400 atleti migliori in Europa che si sono messi in competizione su 66 gare in programma.

A far parlare di sé è la nostra debbina doc Alice Zorzi, nata e cresciuta nel



azzurra e fare la sua prima esperienza in campo internazionale, al suo staff per le indicazioni tecniche. "È stato un grandissimo risultato – aggiunge il coach – ottenuto da un altrettanto attento e dettagliato lavoro preparato da uno staff Debby composto da professionisti tra i migliori in Italia, a partire dalla loro allenatrice del settore giovanile Valentina Manca, dal prezioso e determinante lavoro della psicologa dello sport Katia Pacelli che ha seguito le atlete in maniera minuziosa, del meticoloso lavoro del preparatore della respirazione e del mindfulness Massimiliano Bizzozzer e dell'accurata attività svolta dal preparatore atletico Daniele Guidetti".

fima | CARLO FRATTINI[®]
FERRAMENTA E RUBINETTERIE



EDILIZIA OGGI

ediliziaoggi showroom

L'ELEGANZA ENTRA NEL TUO BAGNO

Lasciati conquistare dal design raffinato e dalla qualità delle nostre rubinetterie FIMA Carlo Frattini.

Ti aspettiamo nel nostro showroom!



Edilizia Oggi Srl - ShowRoom



ediliziaoggi_showroom



www.ediliziaoggi.casa

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

ORARIO: Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 6:30-12:30 / 14-17:30 - sabato 7-13

Ceramiche dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14.30-19 - sabato 8-13

La riservatezza è da sempre il tratto distintivo di questo storico stabilimento che quest'an-

no festeggia i suoi novant'anni. Ma la storia del Toni è parte integrante di quella di Fregene. Tutto ha inizio

nel 1922, quando insieme a Michele Cerato, il primo a scommettere sulle potenzialità di questo tratto di

Anniversari

Fondato da Antonio Meneghini nel 1936, da allora Il Toni è rimasto sempre nelle mani della famiglia, storica di Fregene, oggi arrivata alla quarta generazione

di Aldo Ferretti

I 90 anni del Toni



costa, arriva da Breganze in provincia di Vicenza anche Antonio Meneghini. "Toni" è giovane e pieno di voglia di fare, un prezioso factotum per Cerato, e inizia anche a lavorare al mare presso il primo, e all'epoca unico, stabilimento di Fregene. Sposato con Angela Corte, ha proprio in quegli anni due figli: Luigi, nato nel '25 e Sergio nel '31. Quando fallisce la "Marina e Pineta di Fregene" di Cerato, la proprietà viene assorbita dalla Banca d'Italia. "Toni" Meneghini, nel 1936 ottiene la concessione firmata per lo stabilimento "I Sorci Verdi", il primo in assoluto per Fregene. Un documento unico, venti cabine a tenda d'altri tempi. I Sorci Verdi restò aperto fino al '43. Durante quell'estate i tedeschi, temendo uno sbarco degli Alleati in zona, rasero tutto al suolo, così la famiglia Meneghini, insieme alle altre di Fregene, finì "sfollata" nell'entroterra.





Con la fine della guerra, nel '46 furono rilasciate le prime concessioni: "Eravamo in sei – ricordano i Meneghini – il nostro Toni, il Sogno del Mare, il San Marco, il Lido, l'Oasi e il Pascali. Dovemmo procedere prima di aprire allo sminamento della spiaggia, il Toni allora era ben diverso da oggi, qualche cabina e pochi ombrelloni. Ci lavorava tutta la famiglia; abitavamo dove adesso c'è la Banca di Roma in viale Castellammare, allora erano gli uffici di Cerato e lì siamo rimasti fino al 1956".

Il primo a mettere su famiglia è Luigi, che nel '57 sposa Anna Villani, da cui avrà tre figli, Antonio, Enrica e Camilla. Una data importante per il Toni è il 1962, l'anno in cui viene costruito il corpo centrale dello stabilimento, così come lo si vede oggi, mentre la piscina verrà realizzata nel '70. Intanto nel '67 Sergio sposa Lucia Bignù, (scomparsa nel 2001), e da questa unione arrivano Angelo e Alessio.



Il Toni è nato e rimane nel segno dei Meneghini. La parola d'ordine è la continuità. Prima i genitori, poi Sergio e il fratello Luigi, scomparso nell'86.

Adesso al timone dello stabilimento c'è Antonio Meneghini, terza generazione, con la moglie Simona, i figli Eugenia, Luigi e Benedetta.

Rossano Brazzi, Kirk Douglas, Renato Rascel, Carlo Dapporto, sono stati tutti clienti storici dello

stabilimento, ma chissà quanti altri se ne potrebbero aggiungere.

Oggi Il Toni, dopo 90 anni, è uno dei pochi stabilimenti a rimanere nel filo della tradizione. Quante generazioni di romani si sono succedute sotto quegli ombrelloni in riva al mare. O ai tavolini del ristorante, sempre trovando, nel segno della continuità, quell'accoglienza cercata. Perché essere riconosciuti, in qualche modo fatti sentire a casa, è sempre stato il tratto distintivo del bagno.

Dove anche i supplì sono un'icona dello stabilimento, come la torta al cioccolato con le noci che faceva Anna. Nella vita tutto passa, ma qualcosa resta e il Toni sta lì a dimostrarlo tutti i giorni.



Locali storici

Aperto dal 1979 lo storico Bar Pasticceria alla fine di settembre chiuderà i battenti. Marcello: “Decisione irrevocabile, è diventato troppo complicato proseguire”

di Fabrizio Monaco

Angolo di Camillo addio

La voce ormai si è diffusa, a fine settembre il Bar Pasticceria di viale Castellammare 64 chiuderà le porte. Marcello Mastroiacovo, lo ha annunciato da tempo ai suoi clienti. Che ogni volta dopo aver fatto colazione uscendo dal locale si domandano come sarà possibile fare a meno di questo angolo veramente storico.

Fu Camillo Mastroiacovo nel 1979 a decidere di aprire, una posizione ideale, su viale Castellammare, angolo via Bonaria, davanti alla far-

macia e vicino ai due distributori di benzina. E all'intuizione seguì l'impegno, il lavoro, la serietà professionale, perché il bar quando aprì divenne veramente un punto di riferimento generale. Ottima la pasticceria, grazie al gestore che sceglieva il personale migliore. Elegante anche la struttura, a quei tempi un bell'investimento. Il via vai dei clienti era notevole, tante anche le ordinazioni di dolci, paste da portare a casa, gelati. Negli anni delle discoteche le bombe calde con la crema dopo la mezzanotte erano obbligatorie per tutto il popolo dei nottambuli, anche quella una grande intuizione. E non che



mancasse la concorrenza perché ce ne erano di bar a Fregene: Bondolfi, Paradiso, Veneto, Patrizi, Sirene, Salvatore, Cattani, poi Rava-



rotto, Biblos etc.

Subito dopo è arrivato il figlio Marcello, che ha preso le redini del locale in un periodo non certo semplice. Gli anni del boom erano finiti e i bar hanno cominciato a invertire

“In effetti la pasticceria richiede uno sforzo enorme – racconta Marcello – ci si alza alle 3.00 di notte perché alle 7.00 i primi cornetti devono essere pronti sul banco da servire. E poi si chiude la notte, tra

so proverà a riprendere gli esami per evitare “l’ergastolo”. Marcello invece di sicuro non è alla ricerca di nuove avventure ma solo di libertà e giornate tranquille. Si godrà la pensione e magari andrà lui



la rotta, tante spese, infiniti cavilli, norme per la sicurezza e il lavoro, con ricavi sempre minori. Marcello ha tenuto duro e ancora oggi è alla guida del locale. Anzi al suo fianco nella primavera del 2025 è arrivato il figlio, Niccolò Breschi Mastroiacovo, la terza generazione del Bar Pasticceria Camillo. Una ventata di entusiasmo, energie fresche, in un contesto in cui si riposa e dorme davvero poco. Perché “aprire un bar è come darsi l’ergastolo da soli”, diceva un ex gestore cresciuto in quel settore.

gelati e aperitivi”.

Niccolò al banco serve i clienti, d’estate con l’aiuto di alcuni dipendenti. Lui, dopo un inizio non semplice per quei ritmi, alla fine ha preso confidenza con i clienti, anticipa le loro scelte perché ricorda i gusti di ognuno: “Caffè macchiato caldo e danese?”, dice sorridendo al banco. Del resto a scuola prometteva bene, diplomato al Liceo Virgilio, si era iscritto alla Facoltà di Informatica, poi ha deciso di fermarsi e di dare una mano al padre. Magari ades-

nei bar a fare due chiacchiere con gli amici a parlare del più e del meno, senza più avere a fine mese l’assillo dell’affitto e delle tasse da pagare.

Chi ci rimette sarà Fregene che perde un locale storico e i loro clienti, prossimi orfani di quel bar dove sono cresciuti a furia di cappuccini, cornetti, bombe calde e bigné di San Giuseppe, sempre strepitosi. Auguriamo a Marcello e Niccolò anni sereni, sapendo bene quanto sarà dura rinunciare a quel loro meraviglioso danese.



Cronache

Dopo 30 anni di attività. Salvatore Garofalo: "Situazione insostenibile, i pinoli non ci sono più".

Con la chiusura Fregene perde un'eredità storica, la Fabbrica dei Pinoli fondata nel 1945.

di Fabrizio Monaco

Si ferma Pinus Pinea

sere venduti nei negozi di mezzo mondo. Nel 1972 muore Rodolfo Martini, l'attività continua e Cencio cambia il nome in "SERM", Società

Eredi Rodolfo Martini.

Si viaggia a gonfie vele, nel 1978 arriva a fatturare 1,2 miliardi. Poi iniziò il declino a causa dell'accor-



La fabbrica di pinoli chiude. Una delle attività storiche di Fregene, nata dal genio di Rodolfo Martini, che nel 1945 la aprì in via Cervia 168 al Cantiere. Brevettando macchinari che poi hanno avuto un grande successo nel settore: la sgusciatrice, serie di rulli contrapposti gli uni agli altri, e la spinatrice, adatta a rompere le pine. Nel 1959 Enzo Fulignati, detto "Cencio", arriva da Firenze a Fregene ad affiancare lo zio nella produzione. Vengono brevettati altri tre macchinari: la storzolatrice, che toglieva il torsolo dalle pine, la spulatrice, che toglieva le pellicine e l'igienizzatrice che ripuliva il pinolo dalla sua polverina naturale.

La Pinoli Martini è diventata famosa, da Fregene partivano tonnellate e tonnellate di pinoli pronti per es-





Laguna Blu
Stabilimento Balneare





do tra Nixon e la Cina. Arrivarono dall'Estremo Oriente una grande varietà di prodotti, fra i quali anche i pinoli, anche se di qualità molto inferiore. Nel 1988 Fulignati vende la società, "fabbrica, macchinari e ricordi".

Il nuovo acquirente è la famiglia Serpe, che forniva pine all'azienda da tanti anni. Dopo alcuni mesi trascorsi in via Cervia 168, i nuovi titolari si spostano in via Agropoli, dove sono rimasti finora.

Nel 1988 alla morte del suocero, Salvatore Garofalo rileva l'attività, che diventa tra il 1995 e il 1996 "Pinus Pinea". "Sono trent'anni precisi", racconta Salvatore. E nel 2026, alla fine di luglio, è arrivato il momento più triste: Pinus Pinea ha chiuso i battenti. Una decisione ponderata, dopo anni di difficoltà sempre crescenti. Il problema principale è stato la progressiva scomparsa del pino domestico, colpito dalla cocciniglia, un parassita che ha compromesso ampie aree di pinete in Italia.

"È una malattia che non parte da qui, ma dal Sud Italia, si è diffusa nel tempo e ha colpito sempre più alberi", spiega Salvatore.

Il risultato è una crisi senza precedenti nella produzione. "Oggi il pi-

con un conseguente aumento dei prezzi. All'ingrosso siamo sui 70-75 euro al chilo, al dettaglio anche 130-140 euro".

Nonostante la domanda resti alta, la disponibilità è sempre più limitata e i tempi di approvvigionamento si sono allungati drasticamente. "Non fai un ordine e ti arriva il giorno dopo, devi aspettare anche un mese", spiega ancora Salvatore, sottolineando come questa instabilità renda impossibile continuare il lavoro.

Quella della chiusura è una decisione sofferta, maturata dopo anni in cui la produzione è diventata sempre più complicata, insostenibile. Prima di abbassare definitivamente la serranda, Salvatore vuole però rivolgere un ultimo pensiero ai suoi clienti di una vita: "Ringrazio tutti quelli che in tanti anni ci sono stati fedeli – dice commosso – è stato un percorso lungo, ma non si poteva più andare avanti".

Con la chiusura di Pinus Pinea si conclude non solo un'attività commerciale, ma anche una tra-



nolo italiano non esiste praticamente più – afferma Garofalo – La scarsità ha costretto il mercato a dipendere dall'estero, soprattutto da Turchia, Spagna e Portogallo,

dizione di Fregene legata a una filiera antica, oggi sempre più fragile, segnata dalla crisi delle pinete italiane e dalla scomparsa del pinolo locale.


Blu Garden

Giorgio Montini



*Disinfestazione
Zanzare e Formiche*



Derattizzazione



*Disinfestazione
Blatte*



*Trattamenti
Anti Tarlo*

*Endoterapia per Cocciniglia
Trattamenti palme e punteruolo rosso*

Tel. 339-8501197



Memoria

Scomparso l'11 luglio, è stato un grande interprete della canzone italiana.

Due vittorie a Sanremo e tante serate nel centro balneare, con la sua "Champagne" a riecheggiare tra La Nave, l'Oasi, il Tirreno e il Miraggio

di Andrea Corona

to, un interprete elegante e un artista capace di attraversare oltre sessant'anni di storia musicale mantenendo intatto il suo stile. Ma il nome di Peppino di Capri è legato anche a Fregene, dove per decenni è stato uno degli ospiti più amati e attesi di tante estati. Dagli anni '60 fino a dopo gli anni 2000, la sua voce e il suo pianoforte hanno accompagnato tante serate nei locali storici della località balneare: dal Tirreno alla Nave, passando per il Miraggio.

Uno degli eventi più celebri risale al giugno 2018, quando ha partecipato come ospite d'onore alla grande

pronto ad ascoltare dal vivo quelle melodie diventate parte della memoria collettiva.

Bastavano le prime note per creare quell'atmosfera unica che solo i grandi interpreti sapevano regalare. Tra i brani più amati, naturalmente, "Champagne", la canzone che ancora oggi continua a risuonare nelle feste e nelle occasioni speciali e che ha coinvolto più generazioni.

Peppino di Capri, all'anagrafe Giuseppe Faiella, aveva la musica nel sangue. La sua passione nacque in famiglia. Il nonno faceva parte della banda musicale di Capri, mentre il padre gestiva un negozio di strumenti musicali e suonava diversi strumenti. E lui, ancora bambino, iniziò a esibirsi al pianoforte, arrivando a suonare anche per le truppe americane durante la seconda guerra mondiale. È stata insomma una carriera straordinaria, iniziata giovanissimo e proseguita per più di sessant'anni. Vanta anche quindici partecipazioni al Festival di Sanremo, con due vittorie conquistate nel 1973 con "Un grande amore e niente più" e nel 1976 con "Non lo faccio più". A queste si aggiungono quattro partecipazioni al Festival della Canzone Napoletana, una vittoria nel 1970, e nove presenze a Canzonissima.

Nel corso degli anni ha regalato al pubblico successi rimasti indelebili: "Roberta", "Luna caprese", "St. Tropez twist", "Un grande amore e niente più" e, appunto, "Champagne", forse il brano che più di ogni altro ha accompagnato e commos-

Peppino di Capri, il saluto di Fregene

È morto lo scorso 11 luglio nella sua amata Capri, l'isola che aveva sempre portato nel cuore. Peppino di Capri aveva 87 anni e si è spento dopo una lunga malattia, lasciando un vuoto profondo. Con lui se ne va uno degli ultimi grandi protagonisti della canzone del Novecento. Un pianista raffina-

to, un interprete elegante e un artista capace di attraversare oltre sessant'anni di storia musicale mantenendo intatto il suo stile. Ma il nome di Peppino di Capri è legato anche a Fregene, dove per decenni è stato uno degli ospiti più amati e attesi di tante estati. Dagli anni '60 fino a dopo gli anni 2000, la sua voce e il suo pianoforte hanno accompagnato tante serate nei locali storici della località balneare: dal Tirreno alla Nave, passando per il Miraggio. Uno degli eventi più celebri risale al giugno 2018, quando ha partecipato come ospite d'onore alla grande

so la vita di milioni di italiani. Con la sua scomparsa si chiude un capitolo importante della musica italiana, ma le sue canzoni continueranno a vivere nelle voci di chi ancora oggi le canta. Anche a Fregene, dove per tante estati il suo pianoforte ha fatto da colonna sonora ai momenti più belli.



AUTOSPURGO DI PIETRO PAOLO s.r.l.

PRONTO INTERVENTO 24 ORE NO STOP



Fornitura acqua, anche per piscine

Disostruzioni e disincrostazioni



Gestione e manutenzione reti fognarie



Videospezioni e mappatura reti fognarie



Risanamento reti fognarie



Smaltimento rifiuti e liquami



Trasporto calcinacci e materiali vari



Via Monte Sallustri, 1 - 00057 Maccarese

tel. 06.6679351 - cell. 348.5174042 - 347.7064980

www.autospurgodipietro.com - info@autospurgodipietro.com



parate con ingredienti selezionati ai light lunch, con la possibilità di scegliere pratiche box da portare in spiaggia. Non mancano merende, aperitivi e proposte per il dopocena, pensate per soddisfare gusti ed esigenze diverse.

Nel corso dell'estate il locale ospi-

Novità

In viale Castellammare 92, dalle colazioni con ingredienti selezionati, agli aperitivi, fino ai light lunch, con la possibilità di scegliere pratiche box da portare in spiaggia

di Chiara Russo

Apri CRAB, il nuovo bar

Ha aperto lo scorso 30 luglio CRAB, il nuovo bar di viale Castellammare a Fregene, nato con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per chi cerca un momento di relax dalla colazione al dopocena.

"CRAB – dichiara Christian Bertoldi,

gestore del locale – nasce dall'idea di offrire un'esperienza autentica, fatta di qualità, convivialità e attenzione ai dettagli. Dalla colazione al dopocena, ogni proposta sarà pensata per accompagnare i nostri ospiti con gusto e leggerezza con prodotti di qualità con anche una selezione vegana e senza glutine". L'offerta spazia dalle colazioni pre-

terà anche eventi dedicati all'intrattenimento, con l'intento di trasformare CRAB in uno spazio di incontro e condivisione, oltre che in un semplice bar.

Il locale è aperto tutti i giorni, dalle 6.30 fino al dopocena, con chiusura settimanale il martedì.

CRAB si trova in viale Castellammare 92, Fregene. Tel. 389-4337040.

120

STUDIO
Nicoletta Tirabassi

**Consulente
del lavoro**

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



MACELLERIA
NONNO LORENZO

Via Cervia 174-Fregene - TEL 066680840/335308475

ALBACHIARA

*Un angolo
di paradiso*



Sul lungomare di Fregene, una spiaggia unica con l'unica duna naturale rimasta sul Litorale. Vivere il mare, riassaporare atmosfere dimenticate, fatte di salsedine, sole e piante grasse. La natura è la protagonista della spiaggia, un angolo di paradiso sopravvissuto.

Albachiara mette a disposizione dei propri ospiti ampie aree relax e zone d'ombra con musica soft. Nella zona ristoro si possono ordinare ottime centrifughe e cocktail di frutta, tutto accompagnato da ottimi aperitivi.

Salvamento

Un successo l'iniziativa che vuole far crescere la comunità del Salvamento con un livello tecnico molto alto. Ha vinto Simone Carapia, miglior tempo per Elia Spanò

di Marco Traverso

Si è svolta la sera di martedì 28 luglio, davanti a un pubblico numeroso e partecipe, la 13ª edizione del Palio di Voga da Soc-

La manifestazione è nata tredici anni fa da un'idea di Domenico Putino, oggi Fiduciario della Federazione Nazionale Nuoto della zona, e di Elia Spanò, ideatori e fondatori del Palio, che ancora oggi continuano a portare avanti questo progetto con passione e impegno. Tra gli spettatori erano presenti tantissimi bambini, che hanno seguito con entusiasmo le prove e le diverse fasi della manifestazione. A presenziare all'evento anche il sindaco Mario Baccini e il comandante della Guardia Costiera di Fregene, Alfonso Formisano. Numerosi gli assistenti bagnanti provenienti da tutta Italia che hanno preso parte al Palio. Il livello tecnico della manifestazione continua a crescere di anno in an-

timo metro. A realizzare il miglior tempo durante le eliminatorie è stato l'assistente bagnanti "di casa" Elia Spanò, con il tempo di 2'22"00. Ad accedere alle semifinali sono stati Elia Spanò, Gabriele Tosi, Pietro Pascariu e Simone Carapia. Nella finalissima, Simone Carapia ha conquistato il primo posto, precedendo Gabriele Tosi, secondo classificato, ed Elia Spanò, terzo. Questa la classifica assoluta: 1° Simone Carapia, 2° Gabriele Tosi, 3° Elia Spanò, 4° Pietro Pascariu. Per la classifica femminile primo posto per Lucrezia Leoni, seguita da Vittoria Vignotto e da Livia Di Castro. La classifica over 45 ha visto primo Pietro Pascariu, poi Michele Bianchi e Maurizio Filacchioni. La straordinaria partecipazione di atleti e pubblico conferma ancora una volta il valore di un appuntamento nato tredici anni fa con l'obiettivo di creare un momento di incontro, confronto e crescita per tutto il movimento del salvamento acquatico. "Un ringraziamento speciale va ad Albos Club – dice Domenico Putino – che ogni anno ospita il Palio in

La 13ª edizione del Palio di Voga



corso, organizzata da Albos Club con il supporto tecnico e organizzativo della Water Academy – Scuola Nuoto Federale FIN.

no: quasi tutti i partecipanti hanno fatto registrare tempi straordinari e molto vicini tra loro, regalando al pubblico prove avvincenti fino all'ul-

uno dei contesti più belli del nostro litorale, e ad Antonio Cafini, presidente della Water Academy, senza il cui prezioso contributo tutto que-



la Surf di Filippo Tortorici, che si sono occupate della sicurezza in mare dei partecipanti e dell'allestimento del campo di voga. Non possiamo dimenticare il presentatore Riccardo Stefanoni e il DJ Max Stanzione, che hanno contribuito a rendere la serata ancora più coinvolgente". Il Palio vuole soprattutto richiamare l'attenzione sul ruolo dell'assistente bagnanti, una figura di fondamentale importanza per la tutela della vita umana in mare. Proprio nella giornata del Palio molti dei

partecipanti, durante il proprio servizio, erano intervenuti per soccorrere decine di bagnanti in difficoltà. "Ogni anno gli assistenti bagnanti effettuano numerosi interventi, molti dei quali evitano conseguenze che potrebbero essere fatali – ricorda Putino – Dietro ogni salvataggio ci sono preparazione, esperienza, attenzione e un grande senso di responsabilità. Il nostro desiderio è continuare a far crescere questa manifestazione, nata tredici anni fa e diventata un appuntamento importante per tutta la comunità del salvamento. Perché il Palio



sto non sarebbe possibile. Grazie al giudice Mario Monti, responsabile dell'articolazione territoriale di riferimento della Federazione Italiana Nuoto, e a tutte le attività, agli spon-

sor e alle persone che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Un ringraziamento particolare va alla Slide Surf School di Eugenio e Andrea e alla Scuola di Fregene Ve-

non è soltanto confronto sportivo: è formazione, condivisione, amicizia e cultura della sicurezza. È un'occasione per valorizzare chi, ogni giorno, veglia sulla vita degli altri".

Celebrazioni

Un finale d'anno all'insegna di Napoli con lo stabilimento trasformato in un set scenografico tutto dedicato alla città partenopea

di Chiara Russo

Per celebrare la chiusura dell'anno commerciale, Oro Change Srl ha scelto ancora una volta la cornice esclusiva del Bagno St. Tropez di Fregene, trasformato per l'occasione in un vero e proprio set tematico dedicato alla città di Napoli. Un allestimento curato nei minimi dettagli, capace di immergere gli ospiti in un'atmosfera vibrante, autentica e ricca di suggestioni partenopee. A firmare la regia creativa dell'evento è stata XMO-

Oro Change e Bagno St. Tropez

RE, realtà specializzata nell'organizzazione di eventi e soluzioni di intrattenimento. L'azienda ha arricchito la serata con esperienze coinvolgenti: dal Selfie Box interattivo alle performance del Soul Reader Mentalist, fino a spettacoli di magia che hanno catturato l'attenzione dei presenti. Come



da tradizione, Oro Change non ha lasciato nulla al caso. I 150 ospiti, selezionati tra clienti VIP e collaboratori, sono stati accolti in un percorso esperienziale fatto di gadget personalizzati, tamburelli, scenografie tematiche e sorprese pensate per rendere la festa memorabile. Il viaggio nel cuore di Napoli è proseguito anche a tavola: un menù interamente dedicato alla cucina partenopea, con alcune pietanze arrivate direttamente dal capoluogo campano, ad esaltare i sapori autentici della tradizione. A scandire i momenti più emozionanti della serata ci ha pensato la



miato i collaboratori che si sono distinti nell'anno 2025/2026, consegnando targhe ricordo anche ad al-

voluto ringraziare tutti i partecipanti per un anno ricco di traguardi e soddisfazioni, dando appuntamento al 2027, con la promessa di nuove emozioni e nuovi successi.



celebre band di Alberto Laurenti, "Rumba de Mar", con un mix travolgente di rumba, sonorità gitane e ritmi partenopei. Non è mancato il sorriso grazie all'esibizione del comico romano Luciano Lembo, che ha regalato momenti di pura leggerezza. Il Patron Silvio Gagliesi ha poi pre-

cune aziende partner che hanno contribuito ai successi del brand. Allo scoccare della mezzanotte, il cielo di Fregene si è illuminato con spettacolari fuochi d'artificio, preludio alle danze finali accompagnate dai ritmi del maestro Alberti. Con questo evento, Oro Change ha



Miglior Beach Club del Lazio



Premi

Al Bagno Saint Tropez il titolo 2026 della guida, insieme al rating dei "Tre ombrelloni", massimo riconoscimento attribuito a solo 4 strutture balneari del Lazio

di Aldo Ferretti

Bagno Saint Tropez conquista il titolo di miglior Beach Club del Lazio nell'edizione 2026 di Guida ai migliori Beach Club d'Italia, la prima e unica guida del settore ideata e curata dal giornalista Andrea Guolo e dall'attrice e scrittrice Tiziana Di Masi, in libreria per il terzo anno consecutivo in edizione aggiornata e rinnovata (Moreschini editore, Milano).

Lo stabilimento balneare inaugurato nel 2024 e già vincitore del premio novità dell'anno al termine della

sua prima stagione, con consegna dell'award durante il Gran Galà dei Beach Club 2025, ha ottenuto anche il rating dei "tre ombrelloni", massimo riconoscimento attribuito dalla guida ad altre quattro struttu-



re balneari del Lazio: Singita Miracle Beach a Fregene, V Lounge Beach a Santa Marinella, Lido Saporetto a Sabaudia e Matha Club a Sperlonga. Sono queste le "punte di diamante" di una regione presente in guida con 12 stabilimenti balneari.

Oltre al vincitore assoluto, sono stati assegnati tre premi speciali suddivisi per categoria. A imporsi nella ristorazione, conquistando il Cà Maiol Award – Best beach restaurant 2026, è Lido Saporetto a Sabaudia. Bagno Saint Tropez ha ottenuto anche il premio San Greg by Feudi di San Gregorio Award per il miglior design. Infine, a Singita Miracle Beach è andato il premio di miglior beach club per qualità e sostenibilità (Audit People Award).





**FARMACIA
MACCARESE**

di Attilio Moneta Caglio

Dal 1932

Piazza del Maccarese, 14
tel. 06.66.79.220 - assistentzamdf@gmail.com - 331-8019297



Best Lifestyle Beach Club '26



Premi

Al Singita Miracle Beach gli International Travel Awards. Assegnato da una giuria indipendente, è uno dei massimi riconoscimenti nell'eccellenza del turismo

di Chiara Russo

Gli International Travel Awards sono un programma internazionale che celebra e premia l'eccellenza nel settore del turismo, dell'ospitalità e dei viaggi. Fondati a Dubai nel 2021 e organizzati da Golden Tree Events LLC, rappresentano oggi uno dei riconoscimenti più rilevanti a livello mon-



diale per le realtà che si distinguono per qualità, innovazione ed esperienza offerta agli ospiti. Ogni anno gli International Travel

Awards ricevono candidature da oltre 150 paesi, coinvolgendo hotel, resort, beach club, compagnie aeree, destinazioni turistiche, agenzie di viaggio e numerose altre eccellenze del settore.

I vincitori vengono selezionati da una giuria indipendente attraverso un processo di valutazione basato su criteri qualitativi prestabiliti, senza il ricorso al voto popolare.

Per Singita Miracle Beach, il riconoscimento di Best Lifestyle Beach Club 2026 rappresenta un traguardo di grande valore e una conferma del percorso intrapreso negli anni, un premio che certifica a livello internazionale la cura dell'esperienza proposta agli ospiti e che valorizza una filosofia fondata sull'accoglienza, sulla cura dei dettagli e sulla capacità di creare momenti autentici da vivere sul mare.

Per Singita questo premio ha un significato che va oltre il riconoscimento stesso in quanto è il risultato dell'impegno quotidiano, della costanza e del lavoro di squadra di tutte le persone che contribuiscono a rendere speciale ogni giornata.

Le persone sono da sempre il cuore del progetto Singita e questo riconoscimento internazionale rappresenta anche per Fiumicino un'importante conferma del valore costruito insieme, stagione dopo stagione. Il titolo di Best Lifestyle Beach Club 2026 consolida così il posizionamento di Singita tra le realtà di riferimento nel panorama

internazionale dell'ospitalità e del lifestyle, premiando una visione che mette al centro l'esperienza, il territorio e le relazioni umane.



piccole o grandi le aggiustiamo tutte

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR

Meccanica ed Elettrauto

**Si effettuano lavori di ogni tipo
con ritiro e consegna a domicilio**

Disponibile auto di cortesia

**Su richiesta tecnico in sede
per installazione e manutenzione impianti gas metano**

via Coroglio, 19 - Fregene
Stefano 333 600 3189 - Davide 331 447 1981

Eccellenze

Il Comune di Fiumicino firma la convenzione per promuovere nei prossimi tre anni un'eccellenza unica al mondo: un museo unico con la più grande e prestigiosa collezione esistente

di Chiara Russo

È stata sottoscritta a luglio la convenzione tra il Comune di Fiumicino e l'Associazione Culturale "Centro Studi Musicali Torre in Pietra APS", gestore del Museo del Saxofono. A firmare l'accordo sono stati il sindaco Mario Baccini e il direttore del Museo,



Valorizzare il Museo del Saxofono



più grande e prestigiosa collezione esistente, con circa 600 strumenti, tra esemplari storici e rarità provenienti da ogni parte del mondo. Un patrimonio di straordinario valore artistico e musicale che negli anni ha reso Fiumicino un punto di riferimento internazionale per studiosi, musicisti e appassionati.

La convenzione punta a sviluppare un articolato programma di attività culturali e formative, con concerti, rassegne, incontri, iniziative divulgative, visite guidate, laboratori e percorsi didattici rivolti alle scuole, oltre a progetti dedicati alla valorizzazione della musica jazz, classica e del Novecento.

"Il Museo del Saxofono è un patrimonio identitario della nostra città – dichiara il sindaco Mario Baccini – e intendiamo sostenerne la crescita affinché diventi sempre più un luogo di incontro, formazione e produzione culturale, capace di coinvolgere cittadini, scuole e giovani provenienti da tutto il mondo. Investiamo nella diffusione della musica e nella costruzione di una rete di iniziative che contribuiranno a promuovere l'immagine di Fiumicino ben oltre i confini nazionali".

Attilio Berni, dando avvio a una collaborazione triennale finalizzata a rafforzare la promozione e la valorizzazione di uno dei più importanti poli culturali del territorio.

Il Museo del Saxofono di Maccarese rappresenta infatti un'eccellenza di rilievo internazionale: è l'unico museo al mondo interamente dedicato al sassofono e custodisce la

Kids summer camp

POINT BREAK FREGENE
WATER SPORT ACCADEMY



CORSI DI:
**SURF · VELA
WINDSURF · SUP
PADEL TENNIS
SKATE**

Info

Summer camp
per ragazzi dai 6 ai 13 anni,
Dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle
16:00.

Forniamo tutta l'attrezzatura
sportiva e l'abbigliamento tecnico
necessario.

Basta portare un costume
di ricambio e un asciugamano.
Inclusi pranzo, acqua, creme solari
e attività sportive.

Possibilità di navetta A/R
da roma con partenza da piazza
imero.

Costo settimanale: 200€
(Navetta esclusa).

Recognized by
FIV · FISSW · AICS

+39 335 6416386

PIAZZA PEDASO 1, FREGENE.



Libri

Angelo Mancinella, geriatra e villeggiante a Fregene, torna in libreria con un dittico avvincente che conferma la sua passione per la storia e la fantasia, con trame di spionaggio e amore

di Elisabetta Marini

Lo avevamo conosciuto anni fa come scrittore quando, finalmente in pensione, aveva iniziato a raccontare l'epopea della sua famiglia attraverso una serie di romanzi che intrecciavano vicende personali e grandi eventi storici del Novecento. Oggi Angelo Mancinella, per una vita geriatra ospedaliero e da sempre villeggiante a Frege-

condo dopoguerra. Protagonista è il colonnello Cesare Parenti, alla guida del Servizio Segreto italiano in Egitto, impegnato in una nuova, serrata partita di spionaggio contro Gran Bretagna e Unione Sovietica per il controllo strategico del Paese. Le sue missioni lo conducono a Gerusalemme durante la Prima guerra arabo-israeliana, poi lungo

Tra storia e spionaggio

ne, torna in libreria con un dittico avvincente che conferma la sua duplice passione: quella per la storia, coltivata con rigore documentario, e quella per la scrittura, capace di trasformare eventi reali in trame di spionaggio e amore.

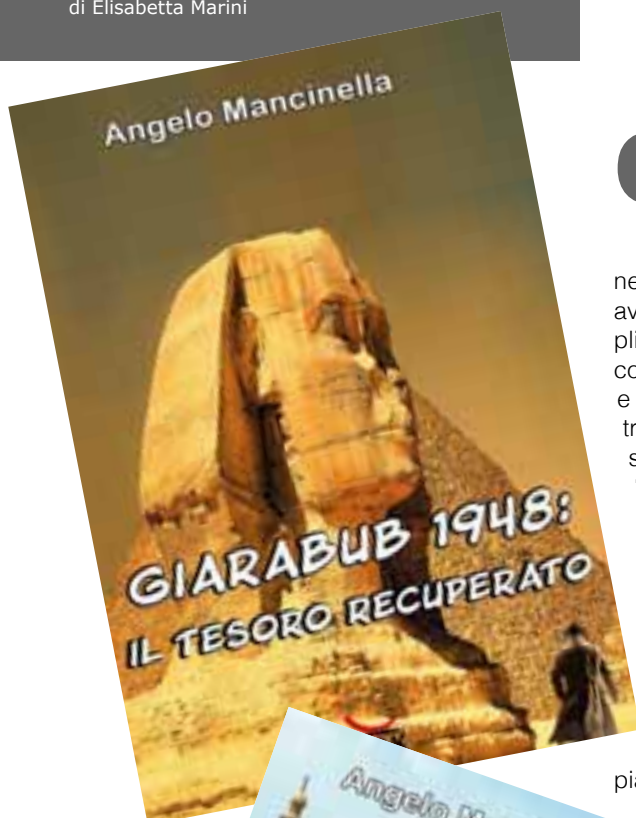
"Una spia a Giarabub" apre il racconto nel cuore turbolento della Seconda guerra mondiale in Africa Settentrionale. Siamo tra la fine del 1938 e i primi anni del conflitto: l'Egitto diventa teatro di una spietata guerra di spie, mentre le vicende narrate seguono il percorso che porta alla drammatica resa della piazzaforte di Giarabub e alla cattura del capo del Servizio Informazioni Militari italiano, internato per cinque anni nell'Assam. Ma accanto all'intreccio storico-militare, Mancinella innesta un filo sentimentale che dà calore al racconto: tornato a Firenze sulle tracce di una spia inglese, il protagonista ritrova sul Ponte Vecchio la fidanzata lasciata ferita proprio a Giarabub, e le promette che, se il destino lo riporterà in Egitto, tornerà a recuperare il tesoretto di gioielli che lei aveva nascosto nei pressi dell'oasi poco prima della caduta del fortizio.

Il seguito, "Giarabub 1948: il tesoro recuperato", riprende il filo della storia spostando l'azione nel se-

condo dopoguerra. Protagonista è il colonnello Cesare Parenti, alla guida del Servizio Segreto italiano in Egitto, impegnato in una nuova, serrata partita di spionaggio contro Gran Bretagna e Unione Sovietica per il controllo strategico del Paese. Le sue missioni lo conducono a Gerusalemme durante la Prima guerra arabo-israeliana, poi lungo

il Canale di Suez, fino alla Libia, dove i coloni italiani della "Quarta Sponda" lottano per sopravvivere in un contesto sempre più ostile. Non manca il recupero, tra mille peripezie, del tesoretto nascosto anni prima, e un passaggio di grande suggestione storica: l'incontro con il tenente colonnello Paolo Caccia Dominioni, realmente impegnato nel recupero e nell'identificazione delle salme dei caduti italiani a El Alamein e nella depressione di Qattara, in un'opera di pietà che l'autore restituisce con rispetto e commozione.

Come sempre nei romanzi di Mancinella, i fatti storici fanno da cornice solida a personaggi ed eventi di pura invenzione, e l'autore lo ricorda espressamente, sottolineando che ogni riferimento a persone o luoghi reali è puramente casuale. Ma è proprio in questo equilibrio tra documentazione storica e libertà narrativa che risiede il fascino di questi due volumi: pagine che si leggono come un romanzo d'avventura e di spionaggio, ma che restituiscono con onestà il clima di un'epoca complessa, sospesa tra guerra, ricostruzione e nuovi equilibri geopolitici nel Mediterraneo. A tenere insieme i due volumi non è solo la trama, ma uno sguardo autoriale che affianca al racconto la memoria, un modo per non lasciare che pagine importanti della nostra storia recente scivolino nell'oblio. A Fregene è possibile acquistare i libri di Mancinella da Bitelli e presso la libreria Il Papavero.





MANILA BEACH CLUB

RESTAURANT - POOL - APERITIF - EVENTS



MANILA BEACH CLUB, DAL 1964 OFFRE AI PROPRI OSPITI, QUALITÀ, RELAX E SERVIZI. DOTATO DI TUTTI I COMFORT: PARCHEGGIO PRIVATO, PISCINA, RISTORANTE, BEACH BAR, È LA LOCATION IDEALE PER PASSARE UNA GIORNATA IN SPIAGGIA, PER PRANZARE CON I PIEDI NELLA SABBIA, PER UN'APERITIVO AL TRAMONTO ACCOMPAGNATI DA MUSICA LOUNGE, PER UNA CENA IMPORTANTE O PER FESTEGGIARE OGNI VOSTRO EVENTO.



FREGENE, LUNGOMARE DI LEVANTE · INFOLINE E BOOKING



+ 39 338 9182008



[WWW.INSTAGRAM.COM/MANILABEACHFREGENE](https://www.instagram.com/manilabeachfregene)



Opportunità

Ita Airways assume 400 assistenti di volo e 100 piloti. Dopo tanti licenziamenti, il territorio comunale al centro del nuovo piano di crescita della compagnia

di redazione la Voce

sonale navigante, ma coinvolgerà anche diverse figure tecniche e operative, rafforzando ulteriormente il ruolo strategico dell'hub romano, cuore delle attività del vettore nazionale. Secondo il piano illustrato dalla compagnia, saranno inserite complessivamente 466 nuove risorse, di cui circa 100 piloti e quasi 400 assistenti di volo. Si tratta di un investimento significativo sul personale che opera

con anticipo formazione e inserimento delle nuove professionalità. Per quanto riguarda i piloti, restano fondamentali le abilitazioni e le certificazioni richieste dalla normativa aeronautica, mentre per gli assistenti di volo le selezioni potranno riguardare sia personale già qualificato sia candidati da avviare a specifici percorsi di formazione interna, in base alle campagne di reclutamento aperte. Il baricentro dell'intero piano resta l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, principale hub operativo di Ita Airways e punto nevralgico delle attività di volo, pianificazione e supporto tecnico della compagnia. Proprio nello scalo romano si concentra gran parte delle operazioni del vettore e, di conseguenza, anche la maggior parte delle opportunità occupazionali. Oltre al personale di bordo, infatti, risultano aperte selezioni per figure da inserire nelle aree manutenzione, engineering, pianificazione operativa, revenue management, formazione e compliance regolatoria. Un fabbisogno che interessa l'intera macchina organizzativa chiamata a garantire efficienza, puntualità e sicurezza dei voli. Per il territorio di Fiumicino e per l'area metropolitana di Roma, il nuovo piano di assunzioni rappresenta quindi un'importante occasione occupazionale, destinata a coinvolgere non soltanto chi sogna una carriera tra le nuvole, ma anche professionisti e tecnici che operano dietro le quinte del trasporto aereo. Un segnale che conferma la volontà di Ita Airways di consolidare la propria presenza sul mercato e rafforzare ulteriormente il ruolo strategico dello scalo romano nel panorama dell'aviazione italiana.

Cinquecento posti di lavoro



Nuove opportunità di lavoro in arrivo per l'aeroporto di Fiumicino. Ita Airways ha avviato una nuova fase di reclutamento destinata a sostenere il piano di crescita industriale della compagnia, con circa 500 nuovi ingressi previsti nel corso del 2026. Il programma di assunzioni interesserà principalmente il per-

quotidianamente a bordo degli aeromobili, indispensabile per sostenere l'espansione della rete, l'incremento delle frequenze e l'ingresso di nuovi velivoli nella flotta. L'obiettivo non è soltanto rispondere alle esigenze operative immediate, ma costruire un organico adeguato allo sviluppo previsto nei prossimi mesi, programmando



**E' possibile pagare
AVVISI PAGOPA**

**Per pratiche auto e rinnovo patente
su appuntamento**

SERVIZI PER:

**CAMERA DI COMMERCIO - P.R.A. E MOTORIZZAZIONE
PAGAMENTO BOLLO AUTO**

Tel. 06 6678550 - Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883
Email: patriziobonaventura@gmail.com - Orari 9:30-13.00 / 15.30-19.00
Maccarese (Stazione) – **Via della Muratella Nuova, 36**



Raccontarsi non è mai stato semplice per lui. “Non fa parte di me mettermi troppo al

cale. “Non siamo un ristorante mainstream, non siamo un posto che contiene 200 persone. Forse la nostra forza è proprio questa: avendo circa 40 coperti possiamo conoscere le particolarità di ogni persona che viene a trovarci, non solo il nome e il cognome, ma anche i gusti personali e le preferenze. È un servizio più personalizzato”.

Non mancano proposte legate alla tradizione e alla selezione delle materie prime, come gli ottimi prosciutti al coltello.

Grande attenzione anche alla carne: “Sto lavorando una carne wagyu dal Giappone, speciale e proposta a un prezzo contenuto, per permettere anche a chi non l'ha mai assaggiata di avvicinarsi a questo

L'evoluzione di Indomito Ristoro

Eccellenze

Il ristorante di Cristiano Nosari a Maccarese in via dei Pastori ha trovato la sua identità: una cucina che unisce ricerca, materie prime e attenzione al cliente

di Fabio Leonardi



centro dell'attenzione”, dice Cristiano Nosari. Ma questa volta ha deciso di farlo per raccontare il percorso di Indomito Ristoro, il ristorante di Maccarese che in poco tempo ha saputo creare una sua identità e un rapporto speciale con i propri ospiti.

“Qui al ristorante sta andando benissimo – spiega – ci troviamo bene, abbiamo trovato un equilibrio con la nostra squadra e anche con noi stessi. C'è una bellissima atmosfera, veniamo a lavorare volentieri e sono felice di vedere i clienti soddisfatti, perché si sta creando una bella chimica con loro”.

Un locale giovane, dinamico, con uno staff preparato e attento, capace di accompagnare il cliente con professionalità ma anche con un approccio informale e accogliente. La cura dei dettagli si ritrova anche nella mise en place, essenziale ma ricercata, pensata per valorizzare la cucina senza appesantire l'esperienza. Indomito Ristoro non punta ai grandi numeri, ma alla qualità del rapporto con chi sceglie il lo-

Una filosofia che parte dalla scelta delle materie prime e arriva fino alla costruzione del menu. La proposta è in continua evoluzione e segue la stagionalità, con una particolare attenzione al pesce, nel periodo estivo. Tra i piatti più apprezzati ci sono le linguine burro e alici con yuzu e katsubushi, i cappellacci ripieni di ragù alla genovese con cremoso al parmigiano e ribes, oltre agli antipasti freschi e sfiziosi, come il carpaccio di ricciola con pesche tabacchiere, fagiolini e straciatella.

prodotto”.

Tra i secondi conquista il pubblico il tonno scottato servito con salsa di zucchine alla scapece, mentre tra i dessert è ormai un vero punto fermo il tiramisù, preparato al momento e con una particolarità: viene realizzato utilizzando anche il caffè decaffeinato, per andare incontro alle esigenze di tutti. La cucina di Indomito Ristoro guarda comunque oltre l'estate. “Finita la stagione estiva e durante l'autunno mi piacerebbe dare continuità al lavoro costruito, anche con ricette autunnali e piatti di carne, perché non siamo soltanto un ristorante di pesce”.

Un percorso fatto di ricerca, attenzione e passione, con l'obiettivo di far stare bene chi entra nel locale. “Le sensazioni che provo sono molto positive – conclude – perché sento che stiamo andando nella direzione giusta”. Indomito Ristoro, via dei Pastori, 14 - Tel. 327-0697472.





 **Codognola**
SERRAMENTI
Da sempre la qualità al vostro servizio

installatore
Qualificato
LENO - ALLUMINIO - PVC

ALEO LEONOLEONO

infissi
SCHÜCO

Posa in opera
garantita a vita

FABBRIO, PORTE, FINESTRE E SISTEMI DI SICUREZZA

Centro curvatura metalli a controllo numerico
Soluzioni in ferro, alluminio e PVC



Viale di Porto, 714 - Maccarese · 06/6589854 · codognolaserramenti@gmail.com
www.codognolaserramenti.it ·  Codognola Serramenti

Una scoperta scientifica nata nel Comune di Fiumicino e arrivata all'attenzione della comunità astronomica internazionale. Il Gruppo Astrofili Palidoro ha annunciato lo scorso 25 giugno l'individuazione di "Gliese 48 b", una "Super Terra" situata a circa 28 anni luce dal nostro pianeta, frutto del lavoro dei ricercatori Giuseppe Conzo e Mara Moriconi, in collaborazione con Silvio Antonio Corrêa Jr. dell'Universidade Santa Cecília, in Brasile.

Lo studio, pubblicato sulla rivista "Open European Journal on Variable Stars", ha rivelato la presenza di un esopianeta con una massa minima pari a circa otto volte quella terrestre, in orbita attorno a una nana rossa. Gliese 48 b si trova nella cosiddetta "Zona Abitabile Ottimi-



Astronomia

Il Comune premia il Gruppo Astrofili Palidoro per la loro sensazionale scoperta: una "Super Terra" situata a circa 28 anni luce dal nostro pianeta

di Chiara Russo

La Super Terra "Gliese 48 b"

stica", una regione dello spazio in cui, almeno teoricamente, potrebbero esistere condizioni favorevoli alla presenza di acqua liquida sulla superficie.

La scoperta ha richiesto un lungo e complesso lavoro di analisi. La stella attorno alla quale orbita il pianeta presenta infatti una forte attività magnetica, capace di generare segnali simili a quelli prodotti dalla presenza di un corpo celeste. Per superare questa difficoltà, i ricercatori hanno integrato quindici anni di dati spettroscopici raccolti dagli strumenti *Carmenes* e *Hires* con le osservazioni fotometriche della missione spaziale *Tess*.

Per celebrare questo importante risultato, il sindaco di Fiumicino Mario Baccini e il presidente del Consiglio comunale Roberto Severini, hanno ricevuto in Comune Giuseppe Conzo, in rappresentanza del Gruppo Astrofili Palidoro, consegnandogli un Attestato al Merito per il valore scientifico e divulgativo

della ricerca.

Il riconoscimento è stato conferito per "l'alto valore scientifico e divulgativo dell'attività di ricerca astronomica culminata nella scoperta della Super-Terra 'Gliese 48 b', che rappresenta un significativo contributo al progresso della conoscenza e conferisce prestigio al territorio del Comune di Fiumicino, grazie alla competenza, alla passione e alla dedizione dimostrate".

"Il Gruppo Astrofili Palidoro – ha dichiarato il sindaco Mario Baccini – rappresenta un esempio straordinario di come studio e perseveranza possano trasformarsi in un risultato che accresce il prestigio di Fiumicino nel mondo. Desidero rivolgere le mie congratulazioni a Giuseppe Conzo, a Mara Moriconi e a tutti coloro che hanno contribuito a questo importante progetto, perché con il loro lavoro hanno ampliato i confini della conoscenza scientifica e reso la nostra città motivo di orgoglio ben oltre i confini nazionali".

La scoperta ha ricevuto anche

un'importante attenzione mediatica nazionale. Il 15 luglio il Tg2 ha dedicato un servizio al Gruppo Astrofili Palidoro nell'edizione delle 18.15, raccontando l'attività dell'associazione e il percorso che ha portato all'identificazione di Gliese 48 b.

"Siamo davvero orgogliosi di aver avuto uno spazio dedicato nel Tg2. È stato un onore poter raccontare la nostra realtà e i progetti su cui lavoriamo quotidianamente su rete nazionale Rai2", hanno commentato gli Astrofili Palidoro.

La scoperta di Gliese 48 b rappresenta un traguardo significativo per il mondo della ricerca astronomica e testimonia il valore di una collaborazione internazionale nata dalla passione per lo studio dell'universo. Un risultato che porta il nome di Fiumicino nel panorama scientifico internazionale e conferma il ruolo delle realtà associative nella divulgazione e nella ricerca. L'articolo scientifico completo è disponibile al link https://oejv.physics.muni.cz/issues/oejv_0273.pdf.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Decreto n. 369/2019

SOC. COOP. AGRICOLA ORTO SOLE
IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
commissario liquidatore: dr. Nicola Carbone

Vendita senza incanto undicesimo esperimento: 17/09/2026 ore 15:00 innanzi al notaio designato dr. Matteo MARRONE, c/o la propria sede secondaria in Pomezia, via Roma n. 30.

Lotto Unico: Comune di Fiumicino (RM) via della Muratella, 1470.

Quota pari ad 1/1 del diritto di piena proprietà su compendio immobiliare costituito da:

- fabbricato industriale posto al centro dell'area, vocato alla lavorazione e stoccaggio in aree refrigerate, dei prodotti agricoli, con area uffici e area destinata al personale: locali spogliatoio, mensa, servizi igienici separati per genere e officina. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 2.243,63;
- piccolo fabbricato destinato a cabina elettrica, posto sul retro dell'area rispetto all'ingresso al complesso. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 52,73;
- fabbricato destinato a lavorazione dei prodotti agricoli e celle frigorifere per lo stoccaggio, posto sul retro dell'area rispetto all'ingresso. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 1.985,43;
- area di pertinenza destinata alla movimentazione dei mezzi e a giardino. La superficie di tale area è stata calcolata in mq 12.036,13 (di cui mq 613,59 ancora edificabile).

Stato di occupazione del compendio immobiliare: Libero.

Prezzo base Euro 1.446.700,50, in caso di gara aumento minimo di Euro 30.000,00. Deposito offerte dalle ore 9,30-13,00 entro il 16/09/2026 presso il suddetto studio notarile. Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, deposito spese pari al 5% del prezzo offerto. Ulteriori dettagli in avviso. Maggiori info, anche per visite, c/o il commissario liquidatore, tel. 0644292213 e-mail studioniccarbone@gmail.com, e c/o notaio delegato dr. Matteo MARRONE tel. 0687570188, e su www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4251765).



Una cena sulla spiaggia, la musica, i balli e soprattutto la voglia di stare insieme. È questo il filo conduttore delle "Serate d'estate" di luglio vissute al Red Beach di Maccarese, dove i ragazzi del centro di aggregazione Open Lab Giovani, gestito da Esperia Aps, hanno partecipato a momenti di socialità e condivisione.

I ragazzi hanno animato la spiaggia con entusiasmo ed energia, trasformandola in un luogo di incontro aperto alla comunità. Dedi-

Al Red Beach ancora spazio per l'inclusione: cena sulla spiaggia, musica e balli per i ragazzi autistici del centro Open Lab Giovani, gestito da Esperia Aps

di Chiara Russo

cata ai ragazzi autistici e con disabilità e promossa con l'obiettivo di offrire loro e alle rispettive famiglie una serata di musica, ballo, amicizia e condivisione in un ambiente accogliente, sereno e realmente inclusivo. Un'iniziativa nata con l'obiettivo di favorire la partecipazione, creare relazioni e dimostrare come l'inclusione possa nascere anche da occasioni semplici ma importanti, capaci di mettere al centro le persone.

Dalle 19.30 alle 22.30, nelle serate del 9 e del 30 luglio, il Red Beach di via Praia a Mare ha ospitato musica, chiacchiere e divertimento, con una cena in riva al mare e momenti di festa proseguiti fino a tarda sera.

Per molti ragazzi si è trattato di un appuntamento particolarmente atteso, un'occasione concreta per vivere momenti di svago e socializzazione in un contesto capace di valorizzare le relazioni e abbattere ogni barriera.



Serate d'estate

tere ogni barriera.

"Le immagini – hanno spiegato gli organizzatori – raccontano meglio di ogni parola quanto ci siamo divertiti. La voglia di stare insieme che non finisce mai".

A rendere possibile l'iniziativa è stato il lavoro della Consulta permanente per i Diritti delle Persone con Disabilità del Municipio Roma XIII, con il coinvolgimento del presidente Riccardo Rossi, della presidente del Municipio XIII Sabrina Giuseppetti e dell'assessora alle Politiche sociali Arianna Quarta, che hanno sostenuto il progetto.

"Un ringraziamento speciale – hanno sottolineato gli organizzatori – va a tutti i ragazzi che hanno

partecipato con la loro energia, perché sono proprio questi momenti a costruire, un incontro alla volta, una società più inclusiva".

Il centro di aggregazione Open Lab Giovani è rivolto a ragazze e ragazzi tra i 14 e i 35 anni e offre uno spazio dedicato alla creatività, alla crescita personale, allo sviluppo di competenze e alla socializzazione.

Il Red Beach di Roberto Pizziol si conferma così un esempio positivo di come una realtà del territorio possa diventare anche un luogo di partecipazione e inclusione, contribuendo a creare occasioni di incontro e migliorare la qualità della vita di tante famiglie.

Il Forno delle Meraviglie



GASTRONOMIA • DOLCI • PIZZE • PIATTI PRONTI

Via Numana, 33 (Fregene) – Tel. 0645473217

Ambiente

Con un Glider, piccolo sottomarino subacqueo, sarà possibile raccogliere informazioni sullo stato dell'ambiente marino e sugli effetti del cambiamento climatico

di Andrea Corona

autonomia e rilevare una serie di parametri fondamentali della colonna d'acqua. Grazie ai sensori di cui è dotato, il dispositivo misurerà temperatura, salinità, ossigeno disciolto, concentrazione di clorofilla e torbidità, consentendo ai ricercatori di seguire l'evoluzione delle condizioni del mare.

L'attività permetterà di individuare eventuali anomalie e fenomeni estremi, con particolare attenzione alle ondate di calore marine che negli ultimi anni stanno inte-

Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (Cmcc) e dal Laboratorio di Oceanologia Sperimentale ed Ecologia Marina (Losem) dell'Università della Tuscia, con il supporto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

L'iniziativa si inserisce in un sistema di osservazione che combina rilievi in mare, immagini satellitari, modelli matematici e tecnologie innovative per studiare lo stato di salute del mare e comprendere come le attività umane e il cambiamento climatico incidano sugli ecosistemi costieri.

I dati raccolti dal Glider saranno utilizzati anche per migliorare l'affidabilità dei modelli previsionali sviluppati dalla Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici per l'area di Fiumicino, in grado di fornire indicazioni

Tevere, foce sotto controllo



Un veicolo oceanografico esplorerà nelle prossime settimane il tratto di mare antistante la foce del Tevere per raccogliere informazioni preziose sullo stato dell'ambiente marino e sugli effetti che il cambiamento climatico sta producendo nel Mediterraneo. Si tratta di un Glider, un mezzo subacqueo senza equipaggio progettato per navigare in

ressando con sempre maggiore frequenza il bacino del Mediterraneo. Temperature elevate e persistenti dell'acqua possono infatti avere conseguenze significative sugli ecosistemi, aggravando gli effetti già determinati dalle pressioni di origine antropica.

La campagna di monitoraggio rientra nelle attività di ricerca coordinate dalla Fondazione Centro

sull'andamento di correnti, moto ondoso, livello del mare, temperatura e salinità.

Le nuove informazioni confluiranno inoltre nel sistema di previsione marina del programma europeo Copernicus, contribuendo a rendere sempre più accurato il monitoraggio del Mediterraneo e la capacità di prevedere eventuali situazioni di criticità.

KRISTAL



FITNESS



**Per tutta l'estate i corsi di fitness
promossi dalla Kristal Fitness Fregene
saranno tenuti dagli istruttori**

Nicholas Colavecchi
TRX Functional

Martedì e giovedì
Ore 9.00/10.00
e ore 19.00/20.00

Tatiana Bellani
TOTAL BODY

lunedì mercoledì venerdì
Ore 9.00/10.00
Lunedì mercoledì venerdì
Ore 18.00/19.00

Paola Meloni
POWER PUMP

Tonificazione Muscolare
Lunedì mercoledì venerdì
Ore 19.00/20.00

Enzo Morelli
PILATES

Martedì giovedì
Ore 10.30/11.30

Sala pesi aperta dalle 7.00 alle 15.00 e dalle 17.00 alle 21.30 lun/ven - Sabato 8.30/14.00 - Domenica 9.00/12.00
Ambiente climatizzato - Assistenza in sala

**Lezioni personal training
su richiesta per:**

- preparazione atletica e potenziamento
- altri sport recupero funzionale
- obiettivi personali specifici

Possibilità pagamento:

**Ingressi giornalieri, settimanali,
quindicinali, mensili,
periodici e annuali**

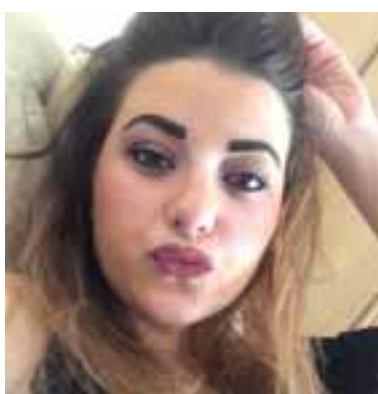
Prove Gratuite - Da 4 a 99 anni

Fregene - Via Loano, 1 - info: +39 329 4117260

Liete

Gli auguri ai nostri cari

Doppio festeggiamento ad agosto! Il 7 è il compleanno di **Ilaria** e il 23 quello di **Yuri**. Un grandissimo augurio di buon compleanno ai fruttai più belli di tutta Fregene da tutto lo staff de Il Chiosco!



Buon compleanno **Matteo**!

Il 1° agosto abbiamo festeggiato il piccolo di casa! Tantissimi auguri da parte di tutto lo staff de Il Chiosco!



Tanti auguri alla mitica **Alessandra** da tutti gli amici del Byblos. Il 16 agosto festeggia il suo compleanno e come sempre la potrete trovare dietro al bancone per farle gli auguri.



La dolcissima **Marti** il 30 luglio ha festeggiato nel migliore dei modi il suo compleanno. Auguri da tutti gli amici e dalla sua famiglia.



Giulio Paolini il 6 luglio ha conseguito la Laurea Magistrale in Economia con 110 presso la Luiss. Congratulazioni al neo Dottore da tutta la famiglia, dagli amici e dalla nostra redazione.



Il 17 luglio **Augusta** Gregorini ha festeggiato con gli amici di una vita i suoi 90 anni portati splendidamente. Al Riviera a bordo piscina, in suo onore c'è stata una serata vecchi tempi, con tutte le canzoni dei cantanti che negli anni '70 e '80 venivano a Fregene, da Peppino di Capri a Fred Bongusto. Ad Augusta vanno i migliori auguri della nostra redazione e di tutti gli amici di Fregene.

 **CONAD**
Persone oltre le cose

✿ **MACCARESE** Viale Castel S. Giorgio, 215 Tel. 06.6678400
ORARIO CONTINUATO 8:00-20:30 FESTIVI 8:30-13:30

✿ **FREGENE** Viale della Pineta Tel. 06.61968339
ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI ORARIO 8:00-20:30

✿ **FOCENE** Viale Coccia di Morto, 223 Tel. 06.65083107
ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI ORARIO 8:00-20:30



P PARCHEGGIO



LOCALE
CLIMATIZZATO



PAGOBANCOMAT
CARTE DI CREDITO



ANCHE D'ESTATE...

SIAMO APERTI!!

NON CHIUDIAMO PER FERIE,
LAVORIAMO PER VOI! 



MECCANICA

DIAGNOSI, TAGLIANDI,
RIPARAZIONI
E MOLTO ALTRO



PNEUMATICI

VENDITA, MONTAGGIO,
EQUILIBRATURA
E CONVERGENZA



REVISIONI

CENTRO REVISIONI
AUTO, MOTO
E FURGONI



LAVAGGIO AUTO

PER FAR SPLENDERE
LA TUA AUTO
TUTTO L'ANNO!

LA NOSTRA PROMESSA PER VOI:
**AFFIDABILITÀ, PROFESSIONALITÀ
E TANTA PASSIONE!** 



OFFICINA

GOMME

SCEGLI
CHI C'È
SEMPRE!


UNICA DATA IN CUI CI FERMIAMO:

15 AGOSTO

MECCANICA E GOMME CHIUSE



CI TROVI A
VIA PORTUENSE 2385
FIUMICINO (RM)



TEL. 0665048409
ANCHE WHATSAPP!



LA TUA AUTO
È IN BUONE MANI!

BUONA ESTATE A TUTTI! 

Cronache

Tariffa invariata, nonostante l'aumento dei costi per il conferimento dell'indifferenziata

di Paolo Emilio

Il Consiglio comunale di Fiumicino ha approvato il Piano economico finanziario 2026-2029 e le nuove tariffe della Tari che, nonostante l'incremento dei servizi, non subirà aumenti. "Abbiamo aumentato il numero dei servizi – ha sottolineato il sindaco Mario Baccini, durante il suo intervento in aula – più raccolta, più decoro, più interventi sul territorio, maggiore attenzione alle località balneari e alla qualità complessiva del servizio. Eppure, nonostante questo, la Tari non aumenta. È un risultato che non nasce per caso. È il frutto di una gestione attenta delle risorse pubbliche, di un controllo rigoroso dei costi e, soprattutto, di una decisa lotta all'evasione, perché è giusto che paghino tutti per pagare meno. Possiamo affermare con soddisfazione che Fiumicino continua ad avere una delle Tari più contenute d'Italia, pur garantendo un livello di servizi in costante crescita. Questo è il modello che vogliamo perseguire: più efficienza, più controlli, più equità e servizi migliori, senza gravare ulteriormente sulle famiglie e sulle imprese. Se prendiamo come riferimento la famiglia tipo (4 compo-

Tari, nessun aumento

nenti, abitazione di circa 80 mq), il confronto è molto favorevole a Fiumicino rispetto ad altre città. Genova si posiziona come la più cara tra quelle considerate, con un importo di 518 euro. A seguire troviamo Napoli con 499 euro e Bari con 427 euro. Nelle grandi metropoli del Nord e del Centro si registrano valori intermedi: a Roma la spesa varia indicativamente tra i 390 e i 430 euro, mentre a Torino si attesta tra i 330 e i 360 euro. Più contenute risultano le cifre a Milano, tra 291 e 294 euro e Bologna, tra 236 e 294 euro. In questo scenario, la nostra città si colloca a una quota di 296 euro, risultando decisamente inferiore alla media delle altre grandi città italiane – rivela Baccini – Abbiamo dimostrato che

una buona amministrazione, la lotta all'evasione e una gestione rigorosa consentono di migliorare i servizi senza chiedere ulteriori sacrifici ai cittadini".



Tpl, proroga al 30 settembre

Il Comune di Fiumicino informa che l'avvio del servizio di trasporto pubblico locale gestito da Astral S.p.A., nell'ambito della riorganizzazione del Tpl regionale, è stato differito al 30 settembre 2026.

La comunicazione è stata trasmessa dalla Regione Lazio a seguito delle recenti modifiche al quadro normativo regionale e degli aggiornamenti relativi agli adempimenti necessari per l'attivazione del servizio di Tpl che non hanno consentito di rispettare la data prevista del 1° agosto 2026.

L'avvio del servizio, affidato ad Astral, è pertanto rinviato nel rispetto del nuovo termine fissato al 30 settembre 2026. Data fino alla quale sarà garantita la continuità del servizio di trasporto pubblico locale dall'attuale gestore.

L'Amministrazione comunale continuerà a seguire gli sviluppi relativi all'avvio del servizio, assicurando alla cittadinanza un costante aggiornamento.

Scuola di musica

La Pantera Rosa



NUOVO CORSO
PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI
CANTO - SOLFEGGIO
LABORATORI MUSICALI
ARRANGIAMENTO
PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

Appunti

Veronica Paolini, 20 anni, ha conquistato il titolo nella prima finale regionale del concorso. Ora la vincitrice potrà accedere alle Prefinali nazionali di Miss Italia

di Chiara Russo

Miss Cinema Lazio

Una giovane del Comune di Fiumicino porta il territorio sotto i riflettori di Miss Italia. Si tratta di Veronica Paolini, 20 anni, che ha conquistato il titolo di Miss Cinema Lazio 2026 nel corso della prima finale regionale del concorso, andata in scena nello scenario del Teatro delle Acque di Villa Torlonia, a Frascati. La manifestazione, che ha registrato un'ampia partecipazione di pubblico, ha assegnato la prima fascia regionale della stagione, consentendo alla vincitrice di accedere direttamente alle Prefinali nazionali di Miss Italia. Nata a Roma e residente a Fiumicino, Veronica Paolini frequenta il secon-



do anno del corso di laurea in Scienze della Comunicazione all'Università Roma Tre.

Parallelamente agli studi segue un percorso di formazione nel mondo dello spettacolo, approfondendo recitazione, dizione, cinematografia e movimento scenico.

Lavora inoltre come barlady e nel tempo libero si dedica allo sport e alla lettura. "Rivolgo a Veronica Paolini – dice il vicesindaco del Comune di Fiumicino, Giovanna Onorati – le più sincere congratulazioni per questo traguardo. Le auguro di vivere questa esperienza con entusiasmo e di proseguire il suo percorso con la stessa passione e determinazione che l'hanno portata a conquistare questo titolo. A nome dell'Amministrazione comunale le faccio i migliori auguri per il prosieguo del concorso e per tutti i successi che certamente saprà raggiungere".

Frutteria il Chiosco e l'aiuola in via Cervia

La Frutteria Il Chiosco al Cantiere, in collaborazione con gli abitanti di via Cervia, continua a prendersi cura dell'aiuola pubblica della propria strada, con una manutenzione costante e continua durante tutto l'anno. Questa primavera sono stati realizzati importanti lavori: rimozione del vecchio prato, preparazione del terreno e realizzazione del nuovo prato, sostituzione di 23 conchietti dell'acqua e rifacimento del pozzo. Un grande grazie va soprattutto a Yuri Tamburrino, a tutto lo staff della frutteria e a Claudio Pegoraro, che con impegno, disponibilità e tanta buona volontà hanno portato avanti gran parte dei lavori. Ma il ringraziamento più grande va a tutte le persone che hanno sostenuto questi volenterosi ragazzi, contribuendo moralmente ed economicamente alla realizzazione di questo lodevole progetto: Dino, Rosmino, Massimo, Giancarlo, Gianna, Silvia, Maura, Gabriele Bortolami, Matteo, Lucilla, Gianni Putino. Grazie di cuore a tutti.



Viale Viareggio, troppi incidenti

Anche quest'anno, nella parte sud di viale Viareggio, continua la lunga serie di incidenti stradali. A pesare sono il mancato rispetto delle precedenza e una segnaletica, sia orizzontale che verticale, spesso

poco visibile. Lo scorso 25 luglio, nel primo pomeriggio, uno scontro tra due autovetture all'incrocio tra via Ceriale e via Portorose ha reso necessario l'intervento di un'ambulanza. Pochi giorni dopo, la sera del 29 luglio, un altro incidente si è verificato al consueto incrocio tra viale Viareggio e via Gioiosa

Marea, ancora una volta con il coinvolgimento di due autovetture. Di fronte all'ennesima sequenza di sinistri, viene spontaneo chiedersi: è davvero chiedere troppo un intervento deciso e urgente, con l'installazione di dissuasori di velocità e il potenziamento della sicurezza stradale?



IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Ristorante
Tavola calda - Bar- Tabacchi - Campi da Beach Volley

Un posto dove incontrarsi a Fregene



Fregene Lungomare di Ponente 53 - Tel. 06 665 63 100

www.ilpellicanofregene.com



: [ilpellicanofregene](https://www.instagram.com/ilpellicanofregene)

Lutti

In ricordo di



Erminia Ciccolini vedova Lenzi
Ci ha lasciato nella notte del 15 luglio Erminia Ciccolini, vedova Lenzi. Aveva 93 anni e non stava bene da tempo. Un grande abbraccio al figlio Enrico e a tutti i famigliari.



Silvana Pagan Griso
Sabato 11 luglio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari Silvana Pagan Griso. Moglie di Gianni e madre di Luca e Claudio Migliorati, Silvana aveva 78 anni e nelle ultime settimane le sue condizioni erano purtroppo peggiorate. Condoglianze alla famiglia e un grande abbraccio a Gianni, Luca e Claudio da tutti gli amici.

Gino Boldarin

Martedì 28 luglio a 90 anni ci ha lasciati Gino Boldarin, persona molto amata e ricordata da tanti a Maccaresse, anche per la sua passione giovanile per la boxe e le partite a carte al bar di Sant'Antonio. Dopo il matrimonio con l'adorata moglie Rosanna, Gino si era trasferito a Fiumicino, dove ha vissuto una vita piena, circondato dall'affetto dei figli Mauro e Tiziana e dei suoi nipoti, Giordano e Mattia.



Luigi Satta è venuto a mancare improvvisamente all'età di 77 anni nella notte tra il 12 e il 13 luglio. "Gino", come lo chiamavano tutti, è stato prima di tutto un affermato imprenditore di Fiumicino, molto conosciuto anche a Fregene. Con il fratello Giancarlo ha aperto nel 1971 la "Pescheria Satta", poi "Gambero Rosso", per decenni punto di riferimento assoluto di generazioni di romani. Altra sua invenzione, sempre a Fiumicino, è stato l'Hotel Roma, in via Tempio della Fortuna. Fondatore e storico leader della lista civica "Noi Insieme", nel 2008 è stato candidato sindaco e successivamente ha ricoperto la carica di consigliere comunale fino al 2012. Tra le sue eredità più importanti si ricordano le battaglie a difesa del Porto Canale di Fiumicino e degli operatori della pesca. Stimato da molti, ha ricevuto il cordoglio bipartisan di maggioranza e opposizione.

"La scomparsa di Gino Satta è una grande perdita per Fiumicino – ha detto il sindaco Mario Baccini – un uomo molto conosciuto e legato alla città. Con il suo lavoro ha rappresentato per tanti anni il mondo della pesca, quello alberghiero portando la sua esperienza all'interno delle istituzioni, trainando settori fondamentali per l'identità e l'economia del territorio".



SAN GIORGIO
ONORANZE FUNEBRI

DI VALENTINA GRANDOLINI

334 27 27 001
334 27 27 002

H24

sangiorgioagenziafunebre@gmail.com



GRANDAURELIA
FORMAGGI SRL



Un'eccellenza del territorio



GRANDAURELIA
PRODOTTI CASEARI

**CACIOTTE, SCAMORZE,
RICOTTA, PRIMOSALE,
YOGURT, BUDINI,
PANNE COTTE, FIORDILATTE**

Via Emilio Pasquini 211, Testa di Lepre. Tel. 06-61597721
lunedì - mercoledì - venerdì: 09:00/18:00 - martedì - giovedì - sabato 09:00/13:00
Domenica: chiuso

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245
Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180
Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234
ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi

ore 8.30 Assunta
ore 10.00 Pineta
ore 11.30 Assunta
ore 19.00 Pineta

Sabato

ore 8.30 Assunta
ore 17.30 San Giovanni Bosco
ore 19.00 Pineta

Feriali

ore 18.30 Assunta

MACCARESE

Domenica e festivi

ore 8.00 San Giorgio
ore 10.00 Sant'Antonio
ore 18.30 San Giorgio

Sabato

ore 18.30 San Giorgio

Feriali

ore 18.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica
Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

Carabinieri

Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP

- accettazione prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
- prenotazioni cassa
lun-mer-ven (9.45-11.45)
martedì (8.00-16.45)
giovedì (8.00-12.45)

Consultorio

Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Ambulatorio

Tel. 06-56484212
• prelievi senza prenotazione
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie
lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti
lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici

su prenotazione Tel. 069939
• oculistica: mar (8.30-10.30)
mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (8.00-14)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)

FARMACIE NOTTURNE

8-14 agosto
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

15-21 agosto
Farmacia Comunale Trincea delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

22-28 agosto
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

29 agosto - 4 settembre
Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

5-11 settembre
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

12-18 settembre
Farmacia della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057

19-25 settembre
Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche, 211
Tel. 06-6580107

26 settembre - 2 ottobre
Farmacia Comunale Trincea delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

3-9 ottobre
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

CENTRO IPPICO



Lezioni Passeggiate
Via Paraggi - Tel. 06/66560689



treni da Maccarese a Roma

MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S 5.09	5.50	5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S 5.43				6.08	6.13	6.18	6.25
✕S 6.21		6.30	6.36	6.43	6.49	6.55	7.03
✕+S 6.32		6.42	6.51	6.56	7.03	7.11	7.18
✕ 6.43	7.43	6.52	7.00	7.05	7.12	7.17	7.23
✕S 6.55		7.04	7.10	7.15	7.22	7.27	7.33
✕ 7.07		7.16	7.23	7.28	7.35	7.41	7.51*
✕S 7.25			7.40	7.47	7.53	7.58	8.03
✕ 7.35							
✕+S 7.40		7.49	7.56	8.01	8.08		8.18
✕ 7.59		8.09	8.16	8.21	8.28	8.33	8.40
✕ 8.11		8.20	8.26	8.31	8.38	8.43	8.48
+S 8.15			8.31	8.38	8.47	8.56	9.03
+S 8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
+S 9.16			9.29	9.34	9.38	9.43	9.48
✕ 9.26		9.35	9.41	9.46	9.52	9.59	10.07*
S 9.30		9.46	9.54	9.59	10.06	10.12	10.18
+ 10.10		10.19	10.25	10.30	10.35	10.42	10.48
S 10.21		10.31	10.40	10.45	10.52	10.57	11.03
✕+ 10.36		10.46	10.55	11.00	11.07	11.12	11.18
✕+ 11.09		11.18	11.25	11.30	11.36	11.41	11.48
S 11.41		11.50	11.57	12.02	12.07	12.12	12.18
✕+ 12.15			12.27	12.32	12.39		12.48
S 12.17			12.33	12.40	12.49	12.56	13.03
+S 12.36		12.46	12.55	13.02	13.07	13.12	13.18
+ 13.04		13.14	13.21	13.28	13.36	13.42	13.48
S 13.14			13.26	13.32	13.37	13.42	13.48
+S 13.29		13.44	13.51	13.59	14.05	14.12	14.18
✕ 13.36		13.46	13.55	14.00	14.07	14.12	14.18
✕S 14.36		14.46	14.55	15.00	15.07	15.12	15.18
✕+S 15.36		15.46	15.55	16.00	16.07	16.12	16.18
✕ 16.17		16.30	16.40	16.47	16.53	16.58	17.03
S 16.24		16.34	16.42	16.47	16.53	16.58	17.03
+ 17.32		17.42	17.55	18.00	18.06	18.12	18.18
✕ 17.52		18.03	18.11	18.16	18.20	18.25	18.30
+S 18.19			18.33	18.40	18.51	18.57	19.03
✕+ 18.38		18.47	18.53	18.59	19.07	19.12	19.18
S 18.46		18.58	19.06	19.12	19.22	19.27	19.33
✕+S 20.07		20.16	20.25	20.30	20.37	20.42	20.48
+ 20.39		20.49	20.55	21.00	21.06	21.12	21.18
✕S 22.07		22.17	22.24	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S 22.22		22.31	22.40	22.45	22.52	22.57	23.03

treni da Roma a Maccarese

TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕ 5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.00
✕ 6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
S 6.55	7.01	7.07	7.11	7.16	7.22		7.30
✕S 7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.46
✕+S 7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.01
✕ 7.42				7.55	8.01		8.10
✕S 8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.46
✕+S 8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.16
✕+S 9.12	9.18	9.23	9.27	9.32	9.38		9.46
+S 9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.17
✕+S 10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.16
✕+ 11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.47
✕+S 11.42	11.48	11.54	11.58	12.03	12.09		12.17
✕+S 12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.16
✕S 13.12	13.18	13.23	13.27	13.32			13.43
✕S 13.42	13.48	13.53	13.57	14.02	14.08		14.17
✕ 14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.01
✕+S 14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.16
✕ 15.12		15.23	15.27	15.32			15.43
✕S 15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08		16.17
✕ 16.27	16.33	16.40	16.44	16.50	16.56		17.05
✕+S 16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.17
✕S 17.12	17.18	17.23	17.27	17.32			17.43
✕+ 17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.01
✕S 17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.16
✕ 17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.31
✕+S 18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.16
✕ 18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.31
✕S 19.12	19.18	19.23	19.27	19.32	19.38		19.46
✕S 19.42	19.48	19.54	19.58	20.03	20.09		20.17
✕ 20.27	20.33	20.38	20.42	20.47	20.53		21.01
✕+S 20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.16
✕+S 21.12	21.18	21.23	21.27	21.32			21.43
✕+S 22.12	22.18	22.24	22.28	22.33	22.39		22.47
✕+ 22.27	22.33	22.39	22.43	22.48	22.54		23.03
+S 23.27	23.33	23.38	23.42	23.47			23.57

 solo sabato/domenica ✕ feriale S sabato + domenica e festivi * Tiburtina

Orari soggetti a variazioni da parte
di Trenitalia



Aggiornamento su
www.fregeneonline.com/trasporti

Q5 regene



ORARIO TRASPORTI

linea Fregene-Roma

Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali
da parte di Cotral - Info: 800.174.471da Fregene
capolinea Aeroporto Fiumicino**feriali** 06.45 - 07.10 - 07.40 - 08.30 - 09.10 - 09.10 - 10.20 - 10.40 - 11.40
12.30 - 13.40 - 14.15 - 15.00 - 16.25 - 17.45 - 18.45 - 19.20 - 20.35
21.35**sabato** 06.45 - 07.10 - 07.40 - 08.30 - 09.10 - 10.20 - 10.40 - 11.40 - 12.40
13.45 - 14.15 - 15.00 - 16.25 - 17.45 - 18.45 - 19.20 - 20.35 - 21.35**festivi** 06.45 - 07.10 - 07.40 - 08.30 - 09.10 - 10.20 - 10.40 - 11.40 - 12.40
13.45 - 14.15 - 15.00 - 16.25 - 17.45 - 18.45 - 19.20 - 20.35 - 21.35da Roma
capolinea stazione Cornelia**feriali** 6.15 6.45 7.30 7.45 9.00 10.35 11.35 12.30
13.35 14.35 15.35 16.35 17.25 18.35 19.20
20.35 21.35**sabato** 6.30 7.25 7.45 9.10 10.35 11.35 12.35 13.20
14.25 14.55 16.15 17.35 18.35 19.20 20.35
21.35**festivi** 7.35 8.35 10.35 11.35 12.35 14.35 15.35 17.35
19.35 21.35Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1

Trasporto locale

linea 1

Maccarese - Focene - Fiumicino

Feriali

Da Maccarese 06:15 07:45 09:25 10:55 12:40 14:20 16:00 17:45 19:25
20:55 22:25Da Fiumicino 07:00 08:35 10:10 11:40 13:30 15:10 16:50 18:35 20:10
21:40 23:10

Sabato

Da Maccarese 07:05 08:45 10:25 12:05 13:15 16:20 18:00 19:35 21:05
Da Fiumicino 07:55 09:35 11:15 12:55 15:30 17:10 18:50 20:20 21:50

Festivi

Da Maccarese 08:20 10:20 12:20 17:10 19:10 20:50
Da Fiumicino 09:20 11:20 13:20 16:10 18:10 20:00

linea 11

Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)

Feriali

07.15 - 07.45 - 08.20 - 08.50 - 09.30 - 10.00 - 10.25 - 10.55 - 11.20 - 11.50 - 12.15 -
12.45 - 13.08 - 13.40 - 14.05 - 14.35 - 15.00 - 15.30 - 15.55 - 16.25 - 16.50 - 17.20 -
17.45 - 18.15 - 18.40 - 19.10 - 19.35 - 20.05

Sabato e festivi

07.35 - 08.35 - 09.00 - 09.30 - 10.00 - 10.25 - 10.55 - 11.20 - 11.50 - 12.15 - 12.45 -
13.10 - 13.40 - 14.35 - 15.00 - 15.30 - 15.55 - 16.25 - 16.50 - 17.20 - 17.45 - 18.15 -
18.40 - 19.10 - 19.35 - 20.05 - 20.30 - 21.00

linea 12

Stazione Maccarese - Maccarese Mare
Stazione Maccarese

Feriali

07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 13:10 13:50 14:30
15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

Sabato

07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 14:30 15:10 15:50
16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

Festivi

07:10 07:50 09:10 09:50 10:30 11:10 12:30 14:30 15:10 16:30 17:10 17:50 18:30
19:50

linea 13

Circolare Maccarese - Stazione Palidoro
Ospedale - Passoscuro - Maccarese

Feriali

07:10 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 13:46 14:52 15:58 17:04 18:10 19:16

Sabato

07:00 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 14:20 15:26 16:32 17:38 18:44 19:50

Festivi

07:10 - 08.16 - 09.22 - 10.28 - 11.34 - 12.40 - 14.20 - 15.26 - 16.32 - 17.38 - 18.44 -
19.50

linea 2

Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino

Feriali

Da Maccarese 06:30 06:47 07:57 08:10 09:15 09:40 10:32 11:35 12:15 13:10
14:10 15:00 15:52 17:05 17:45 18:22 19:05 19:59 20:50 21:32
23:20Da Fiumicino 06:05 07:15 07:20 08:35 08:50 09:50 10:23 11:24 12:21 12:58
14:13 15:13 16:03 17:05 17:43 18:23 19:16 19:53 20:45 22:28
23:18

Sabato

Da Maccarese 07:57 09:15 10:32 12:15 15:35 17:05 18:22 19:59 21:32
Da Fiumicino 07:00 08:35 09:50 11:24 12:55 16:20 17:43 19:16 20:45

Festivi

Da Maccarese 09:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20
Da Fiumicino 08:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20

linea 14

Maccarese - Aranova - Maccarese

Feriali

Da Maccarese 06:15 07:05 07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 13:55 14:05 14:45
15:40 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15 22:05 22:55Da Aranova 06:38 07:28 08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 14:22 15:05 16:00
18:18 19:08 19:58 20:48 21:38 22:28 23:18

Sabato

Da Maccarese 07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 12:05 12:55 13:45 15:25 16:20
17:12 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15Da Aranova 08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 12:28 13:18 14:08 15:48 16:40
17:32 18:18 19:08 19:58 20:48 21:38

Festivi

Da Maccarese 8:30 11:50 15:50 19:10 Da Aranova 8:49 12:09 16:09 19:29

linea 16

Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro

Feriali

Da Maccarese 12:05 - 16:20 Da Palidoro 12:55 - 17:12

Un giorno pieno di Vacanza



giotroadv.it

Stagione estiva 2026

RISTORANTE PIZZERIA SPIAGGIA PISCINA
EVENTI TAVOLA CALDA CHIRINGUITO SPORT BAR
AREA TEENS SCUOLA SURF LEZIONI DI NUOTO
BEACH VOLLEY AREA BENESSERE KIDS CLUB
CENTRO ESTIVO APERITIVO AL TRAMONTO PARCHEGGIO

LUNGOMARE DI LEVANTE, 72 - FREGENE
levantefregene.it | info@levantefregene.it | 06 6680975

#SottoUnAltroSole

Servizio Vigilanza Ispettiva

Dormi sonni tranquilli,
alla tua sicurezza ci pensiamo noi!

SERVIZIO RISERVATO AI RESIDENTI DI **FREGENE**

Automobili e motocicli radiocollegati
con la **Centrale Operativa Italpol attiva 24 ore su 24**.
Controllo esterno di abitazioni ed esercizi commerciali,
con **intervento rapido delle pattuglie sul territorio**
in caso di anomalie.

- ▶ **HAI GIÀ UN ALLARME?**
Collegalo gratis alla nostra Centrale Operativa.
- ▶ **NON CE L'HAI?**
Te lo forniamo noi in comodato d'uso.

Chiedi di attivare la promo, comunicando il codice:
ITALPOL SONNI TRANQUILLI

RICHIEDI UNA CONSULENZA, FATTI PROTEGGERE DA UNA BUONA STELLA

